



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Accertamento Prenotazione di Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00013 del 19/03/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 203

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 203/DIR/2026/00014

OGGETTO: PN FEAMPA 2021-2027 – Bando Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere le Attività di Acquacoltura Sostenibile" - Azione 3 - Codice Intervento 221303- Azione 4 - Codice Intervento 221402 - Azione 5 - Codice Intervento 221502 - Azione 6 - Codice Intervento 221609. Approvazione Bando Pubblico di Attuazione delle Azioni 3, 4, 5 e 6 e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

Il giorno 19/03/2026, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D.Lgs. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016” e s.m.i.;
- l’art. 18 del D.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 (“Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “Maia 2.0” e ss.mm.ii., incluso, in specie, il D.P.G.R. n. 127/2024;
- l’All. A) al D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale, richiamata la DGR n. 282 del 14.03.2024, si adottano le integrazioni e modifiche all’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”, approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., e, in specie, si incardina nel Dipartimento Personale e Organizzazione la Sezione Trattamento Economico;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024, avente ad oggetto “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 – Modello MAIA 2.0 – Aggiornamento funzioni



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

- delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 282/2024”;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
 - la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
 - la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
 - la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 "F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)";
 - la D.G.R. n.1353 del 22/09/2025 - "F.E.A.M.P.A. 2021-2027 - Istituzione nuovi capitoli di spesa. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.(variazione € 595.020,00)";
 - la D.G.R. n.1694 del 10/11/2025 "PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
 - la D.G.R. n.17 del 27/01/2026 "PN FEAMPA 2021-2027 – Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (pari ad € 94.200,00).";
 - la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP;
 - la D.G.R. n. 1973 del 22/12/2022 ha istituito la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" alle dipendenze del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, e assorbito il Servizio FEAMP nella precitata Struttura di Progetto;
 - la D.G.R. n. 879 del 19/06/2023 con cui, ai sensi degli articoli n. 22, comma 1 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, è stato conferito alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di direzione della Struttura di Progetto denominata "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" afferente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
 - la D.G.R. n. 1052 del 27/07/2023 di autorizzazione alla variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, modificando la competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa dei capitoli elencati nella sezione "copertura finanziaria", assegnandoli alla nuova Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
 - la D.G.R. n. 1275 del 18/09/2023 con la quale sono stati nominati la dirigente



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Struttura di Progetto Attuazione della politica
europea per gli affari marittimi, la pesca e
l'acquacoltura

della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, quale Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAAdG) nazionale, nonché membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013 e il dott. Aldo di Mola quale dirigente del servizio FEAMP, in qualità di Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e FEAMPA 2021/2027 e per gli adempimenti successivi alla chiusura del Programma Operativo FEP 2007/2013;

- la D.G.R. n.1601/2025 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.";
- la determinazione n. 203/DIR/2024/00040 del 28/03/2024, afferente l'adozione dell'Atto organizzativo della Struttura di Progetto "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" e considerato che tale riorganizzazione mira a creare i migliori presupposti per l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 ma, anche, a consentire la chiusura del PO FEAMP 2014-2020;
- la Determinazione n. 58 del 03.05.2024 adottata dalla Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, è stata conferita la titolarità della E.Q. "Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE", a far data dal 01/05/2024, alla dott.ssa Rosa Fieschi;
- la Determinazione n. 28 del 17.04.2025 adottata dalla Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, con la quale è stata prorogata la titolarità della EQ "Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE", alla data del 30/04/2026, alla dott.ssa Rosa Fieschi;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n.1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

- europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
 - il Decreto Ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022, con il quale è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (PN FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
 - la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1060/2021;
 - la Decisione della Commissione C(2022) 8023-final del 03.11.2022 con la quale è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 (di seguito PN FEAMPA);
 - l'accordo, raggiunto nell'ambito della Commissione Politiche Agricole del 10 novembre 2022, sul riparto della Quota UE del FEAMPA, che ha visto assegnata alla Regione Puglia una dotazione finanziaria pari a € 41.604.023,00 sicchè il contributo pubblico complessivo è pari ad € 83.208.046,00;
 - l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e successiva intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, acquisita in data 19 aprile 2023, con cui sono state ripartite le risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021- 2027) tra le Regioni e le Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta che non ha aderito al Fondo;
 - il Decreto Ministeriale prot. n. 0667224 del 30/12/2022 nell'ambito del PN FEAMPA ITALIA 2021-2027, con il quale sono state designate in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
 - il Decreto Ministeriale n. 0233337 del 04 maggio 2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
 - la Convenzione sottoscritta, in conformità a quanto previsto dell'articolo 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, e acquisita al prot. n. 0577025 del 17/10/2023, tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

di Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona del Direttore Generale Dott. Francesco Saverio Abate e la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona della dott.ssa Rosa Fiore quale Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Puglia, con cui vengono disciplinati i rapporti giuridici tra le Parti sia nell'ambito delle tipologie di intervento gestite con competenza condivisa tra le stesse, sia nell'ambito degli interventi attribuiti alla competenza esclusiva degli OO.II., così come indicate nell'Allegato Tabella 2 dell'Accordo Multiregionale;

- il Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, della Pesca e dell'ippica, in atti al prot. n. 0591597 del 24/10/2023, di approvazione della succitata Convenzione che, in uno, approva il Piano Finanziario dell'OI Puglia, proposto e deliberato secondo le procedure stabilite dall'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale, cristallizzato nella nota prot. 0580354 del 18/10/2023, per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.N. FEAMPA 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la Determinazione n. 00081 del 02/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 203, con la quale è stato approvato il "Manuale delle Procedure e dei Controlli del PN FEAMPA 2021/2027 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – Prima versione".

Considerato che:

- La politica di coesione è il principale strumento di investimento dell'Unione Europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione Europea;
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027 e che modifica il Regolamento (UE) 2017/1004, rappresenta il nuovo strumento finanziario di sostegno per i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione Europea;
- Al riguardo, si precisa che il Fondo FEAMPA rientra nei c.d. Fondi per la Politica di Coesione 2021-2027 (Fondi strutturali e di investimento europei), di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, che stabilisce le norme comuni applicabili a tutti i Fondi SIE. In tale contesto, con il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 69969 del 14 febbraio 2022 è stata definita la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni/Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi e approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 02.02.2022;
- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

Regolamento UE n. 1060/2021;

- Con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 finale del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia. Inoltre, con Decreto del MASAF n. 233337 del 4 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Programma FEAMPA 2021-2027.

Atteso che:

- l'attuazione del PN FEAMPA 2021-2027 richiede l'adempimento di taluni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari in narrativa menzionati, nonché l'espletamento di alcune attività a supporto dei processi di attuazione, gestione, monitoraggio e verifica degli interventi finanziati;
- L'obiettivo generale della Regione è di assicurare la migliore attuazione del PN FEAMPA a livello regionale, favorendo la corretta ed efficace spendita delle risorse entro i termini previsti dalla regolamentazione di riferimento.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2014/2020.

Considerato che in data 23/02/2026 è stato convocato presso l'Assessorato all'Agricoltura, il Partenariato regionale della Pesca e dell'Acquacoltura, ed in tale sede è stato presentato il bando di cui in oggetto, cui hanno fatto seguito delle osservazioni e proposizioni da parte di alcune sigle componenti del predetto Tavolo di Partenariato e che sono state oggetto di valutazione da parte della Struttura di Progetto.

Considerato che gli uffici Regionali, unitamente all'Assessore all'Agricoltura, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione del Bando Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere le Attività di Acquacoltura Sostenibile" - Azione 3 - Codice Intervento 221303- Azione 4 - Codice Intervento 221402 - Azione 5 - Codice Intervento 221502 - Azione 6 - Codice Intervento 221609.

Ritenuto di destinare all'attuazione del predetto Avviso la somma complessiva di € 6.772.904,00 che trova copertura sul piano finanziario dell'O.I. Regione Puglia.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Struttura di Progetto di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- **approvare** il Bando Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere le Attività di Acquacoltura Sostenibile" - Azione 3 - Codice Intervento 221303- Azione 4 - Codice Intervento 221402 - Azione 5 - Codice Intervento 221502 - Azione 6 - Codice Intervento 221609 (**Allegato A e relativi ulteriori Allegati allo stesso**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

- provvedimento;
- **dare atto** che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 6.772.904,00**;
 - **disporre** l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili;
 - **procedere** all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
 - **dichiarare** il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
 - **dare mandato** alla Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
 - **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito <https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053402 "TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. – REG. UE N. 2021/1139



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

	DEL 07/07/2021"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.02.001 Livello V: 001-Fondo europeo per la pesca (FEP)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 3 novembre 2022 di approvazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027
Importo Accertamento	€ 3.386.452,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4053403 "TRASFERIMENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Struttura di Progetto Attuazione della politica
europea per gli affari marittimi, la pesca e
l'acquacoltura

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8023 del 3 novembre 2022 di approvazione del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027
Importo Accertamento	€ 2.370.516,40
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170008 "QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 3.386.452,00
DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170108 "QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. - REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.370.516,40
DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1170208 "QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (FEAMPA) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2027. REG. UE N. 2021/1139 DEL 07/07/2021 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PRIVATE"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 07 - STRUTTURA DI PROGETTO "ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.03
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Caccia e pesca



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.015.935,60

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno, mediante successivi provvedimenti del Dirigente della Struttura di Progetto "Attuazione della politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", contestualmente all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. In tale fase si provvederà, inoltre, alla generazione del **Codice Unico di Progetto (CUP)** per ciascun progetto ammesso, in conformità a quanto disposto dalla legge n. 3 del 16 gennaio 2003;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta da:
 - la D.G.R. n. 145 del 20/02/2025 "F.E.A.M.P.A 2021-2027 – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riprogrammazione risorse (totale variazioni € 43.068.672,19)";
 - la D.G.R. n.1694 del 10/11/2025 "PN FEAMPA 2021-2027. Riprogrammazione risorse. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
 - la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

La Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **di approvare** il Bando Pubblico - Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere le Attività di Acquacoltura Sostenibile" - Azione 3 - Codice Intervento 221303- Azione 4 - Codice Intervento 221402 - Azione 5 - Codice Intervento 221502 - Azione 6 - Codice Intervento 221609 (**Allegato A e relativi ulteriori Allegati allo stesso**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto** che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 6.772.904,00**;
- **di disporre** l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- **di procedere** all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- **di dare mandato** alla Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi la Pesca e l'Acquacoltura" di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PN FEAMPA;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito <https://www.regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Bando Acquacoltura_O.I. PUGLIA.pdf - 730f0074511d61dc1689886a5af4ea270ebe5f0f8e5dd4f56cc8e6e99b238998
ALLEGATI.pdf - 220121a460126a8fe47faf4675d77f982417329cc051abb07b9b75150a8de0a3

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Struttura di Progetto Attuazione della politica
europea per gli affari marittimi, la pesca e
l'acquacoltura

Come Proposta: Codice Cifra 203/DIR/2026/00014

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE

Rosa Fieschi

- Il Dirigente del Servizio Programma Feamp

Aldo di Mola

Firmato digitalmente da:

Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE

Rosa Fieschi

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp

Aldo di Mola

Il Dirigente della Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura

Rosa Fiore



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



Allegato A

PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI, la PESCA e l'ACQUACOLTURA
Reg. (UE) n. 2021/1139

BANDO DI ATTUAZIONE REGIONE PUGLIA

Priorità 2

“Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell’UE”

Obiettivo specifico 2.1

“Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale”

Azione 3

“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”

Codice Intervento 221303

“Contributo alla neutralità climatica”

Operazioni attivate 01, 02, 32

(Art. 27 del Reg. UE n. 2021/1139)

Azione 4

“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”

Codice Intervento 221402

“Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca,
dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi
competitivi e attraenti”

Operazioni attivate 03, 04, 32, 54, 55

(Art. 27 del Reg. UE n. 2021/1139)

Azione 5

“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del
settore acquacoltura”

Codice Intervento 221502

“Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca,
dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi
competitivi e attraenti”

Operazioni attivate 32, 66

(Art. 27 del Reg. UE n. 2021/1139)

Azione 6

“Salute e compatibilità ambientale dei
prodotti dell'acquacoltura”

Codice Intervento 221609

“Salute e benessere degli animali”

Operazioni attivate 32, 52, 53

(Art. 27 del Reg. UE n. 2021/1139)



Sommario

1	Obiettivo Specifico	9
2	Finalità del Bando, Azioni ed Operazioni Attivabili.....	9
3	Ambito di applicazione del Bando	11
4	Soggetti Ammissibili al Finanziamento (Ambito Soggettivo).....	11
5	Investimenti Ammissibili al Finanziamento (Ambito Oggettivo)	12
6	Caratterizzazione della Spesa	12
6.1	Spese Ammissibili.....	12
7	Criteri Generali di Ammissibilità	15
8	Criteri di Ammissibilità Relativi alle Operazioni Attivate	15
9	Criteri di Ammissibilità del Soggetto Richiedente	15
10	Localizzazione degli Investimenti Finanziabili (Ambito Territoriale)	15
11	Periodo di Validità del Bando (Ambito Temporale).....	16
12	Misura del Contributo Pubblico.....	16
13	Spesa Massima Ammissibile	16
14	Spese Non Ammissibili.....	16
15	Operazioni attivabili.....	17
16	Applicabilità degli aiuti di Stato	20
17	Documentazione da presentare per accedere al contributo.....	20
18	Modalità e termini di presentazione delle istanze	21
19	Ricevibilità dell'istanza di sostegno	21
20	Criteri di selezione	22
21	Graduatoria definitiva.....	22
22	Atti di Concessione	22
23	Obblighi del beneficiario.....	23
23.1	Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno.....	23
23.2	Obblighi specifici dell'intervento	23
24	Revoca e rinuncia al sostegno.....	24
25	Domande di liquidazione	24
26	Gestione dei ricorsi	25
27	Domanda di intervento in autotutela	25
28	Informativa e Trattamento dei dati personali	26
29	Divieto di Pantouflage	26
30	Rinvio	26



AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento/Sezione/Servizio	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura"	
Indirizzo	Lungomare Nazario Sauro, 45-47	
CAP	70121	
Città	Bari	
PEC	attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it	
URL	https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27	

QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO

CODICE INTERVENTO	221303
Obiettivo Strategico	2-Un'Europa più sostenibile
Priorità	2-Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE
Obiettivo Specifico	2.1-Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale
Azioni	3-Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura
Interventi-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	3-Contributo alla neutralità climatica
Operazioni attivate - Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 01, 02, 32
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” – Lungomare Nazario Sauro 45-47 – 70121 BARI

CODICE INTERVENTO	221402
Obiettivo Strategico	2-Un'Europa più sostenibile
Priorità	2-Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE
Obiettivo Specifico	2.1-Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale
Azioni	4-Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura

Interventi-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti
Operazioni attivate -Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 03, 04, 32, 54, 55
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” – Lungomare Nazario Sauro 45-47 – 70121 BARI

CODICE INTERVENTO	221502
Obiettivo Strategico	2-Un’Europa più sostenibile
Priorità	2-Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell’UE
Obiettivo Specifico	2.1-Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale
Azioni	5-Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura
Interventi-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti
Operazioni attivate - Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 32, 66
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” – Lungomare Nazario Sauro 45-47 – 70121 BARI



CODICE INTERVENTO	221609
Obiettivo Strategico	2-Un'Europa più sostenibile
Priorità	2-Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE
Obiettivo Specifico	2.1-Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale
Azioni	6-Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura
Interventi-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	9-Salute e benessere degli animali
Operazioni attivate - Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 32, 52, 53
Modalità attuativa	Regia
Competenza	Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Struttura di Progetto “Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura” – Lungomare Nazario Sauro 45-47 – 70121 BARI

DEFINIZIONI

Acquacoltura - l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta.

Azione - attività concreta e specifica, finanziata dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), volta a raggiungere gli obiettivi strategici definiti dal PN FEAMPA 2021/2027.

Candidato - soggetto, in forma singola o associata, deputato alla presentazione dell'istanza di sostegno e direttamente interessato alle azioni ed alle operazioni del presente Bando.

Impresa acquicola - organismo che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura.

Impresa di pesca - organismo che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.

Intervento - iniziativa che mira a raggiungere uno o più degli obiettivi specifici del PN FEAMPA e che rientra in una delle tipologie previste dall'Allegato IV al Reg. UE n. 2021/1139.

Investimento - tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi e spese generali relativa all'istanza di sostegno a valere sul presente Bando.

Indicatore di risultato - Parametro per misurare i risultati di quanto finanziato rispetto alle azioni attivate in coerenza con PN FEAMPA 2021/2027.

Innovazione - prodotto o processo nuovo o migliorato (o una loro combinazione) che differisce in modo significativo dai precedenti prodotti o processi dell'unità e che è reso disponibile ai potenziali utenti (prodotto) o messo in uso dall'unità (processo).

ITAQUA - Piattaforma Italiana Acquacoltura.

Operazione - una o più operazioni riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.

PNSA - Piano Nazionale Strategico Acquacoltura.

Prodotti della pesca e dell'acquacoltura - i prodotti elencati nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1379/2013.

Tipologia di Intervento - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.

Tipologia di Operazione - Una o più operazioni, con codice da 1 a 66, riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.

Soggetto attuatore dell'intervento - Autorità di Gestione (AdG) ovvero Organismi Intermedi (OO.II.) del PN FEAMPA 2021/2027.

SNAI - Strategia Nazionale Aree Interne - È la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.

Strategia del bacino marittimo - un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.

INQUADRAMENTO GENERALE

1 Obiettivo Specifico

Le azioni dell'OS 2.1, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo, della strategia Farm to Fork, della Strategia 2030 sulla Biodiversità, della Strategia Nazionale delle Aree interne (SNAI) e con le indicazioni dei nuovi Orientamenti strategici UE, sostengono la protezione di tutte le forme di acqua, il ripristino degli ecosistemi, la riduzione dell'inquinamento e, in linea con la Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE), l'uso sostenibile delle acque.

In particolare, le azioni del presente Bando sono conformi ai Macro-obiettivi (MO) 1, 2 e 3 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura.

2 Finalità del Bando, Azioni ed Operazioni Attivabili

Il presente Bando attiva le Azioni 3, 4, 5 e 6 come di seguito.

La finalità dell'**Azione 3** "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" è quella di ridurre le pressioni ambientali dovute all'acquacoltura, consolidandola come attività produttiva ad alta ecocompatibilità, sostenendo le linee 1 e 8 del MO3 del PNSA.

In particolare si favoriranno investimenti per aumentare l'efficienza energetica e la riduzione dei consumi energetici dei sistemi di acquacoltura (investimenti per impianti ed imbarcazioni di servizio).

L'azione, attraverso l'intervento "Contributo alla neutralità climatica" attiva le operazioni riportate nella tabella che segue:

Cod. Intervento	Intervento	Operazioni attivabili
221303	3-Contributo alla neutralità climatica	01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica 02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile 32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile

La finalità dell'**Azione 4** "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" è quella di sostenere il miglioramento delle condizioni di lavoro a terra e a bordo e la qualità delle produzioni, favorendo l'attrattività professionale nei confronti del settore e dell'intera filiera, contribuendo così alla realizzazione della linea 1 del MO3 PNSA.

L'azione, attraverso l'intervento "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" attiva le operazioni riportate nella tabella che segue:

Cod. Intervento	Intervento	Operazioni attivabili
221402	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	03-Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo 04-Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo dei motori 32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile 54-Investimenti in dispositivi di sicurezza 55-Investimenti nelle condizioni di lavoro

La finalità dell'**Azione 5** "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" è quella di ridurre le pressioni ambientali dovute all'acquacoltura, aumentare la resilienza e rafforzare il settore, sostenendo le linee 4 e 5 del MO2 e quelle 1, 2, 6, 7 e 8 del MO3 PNSA.

L'azione, attraverso l'intervento "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" attiva le operazioni riportate nella tabella che segue:

Cod. Intervento	Intervento	Operazioni attivabili
221502	2-Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile 66-Altre operazioni (economico)

La finalità dell'**Azione 6** "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" è quella di promuovere un'acquacoltura in grado di soddisfare rigorose condizioni in termini di impatto ambientale, benessere animale e uso Regolamentato di fattori di produzione, favorendone l'accettazione sociale. L'azione sostiene le linee 1,4,6 e 8 del MO3 del PNSA.

In particolare si favoriranno investimenti per:

- la riduzione dell'utilizzo di antibiotici;
- lo sviluppo dell'acquacoltura biologica;
- la tracciabilità dei prodotti;
- la certificazione e lo sviluppo di marchi così come la conversione verso metodi di produzione sostenibile (Certificazione Acquacoltura Sostenibile SQN).

L'azione, attraverso l'intervento "Salute e benessere degli animali" ed attiva le operazioni riportate nella tabella che segue:

Cod. Intervento	Intervento	Operazioni attivabili
221609	9-Salute e benessere degli animali	32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile 52-Investimenti nel benessere degli animali 53-Qualità degli alimenti e sicurezza igienica

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

3 Ambito di applicazione del Bando

Nell'ambito del PN FEAMPA Puglia 2021/2027, il presente Bando contribuisce all'attuazione delle **Azioni 3, 4, 5 e 6** della Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.1, individuate rispettivamente con codice di intervento **221303, 221402, 221502 e 221609**, disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario, l'ammissione al finanziamento, la realizzazione dell'investimento finanziato e l'erogazione del sostegno.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in **€ 6.772.904,00**.

La suddetta dotazione finanziaria sarà ripartita tra le diverse azioni così come di seguito indicato:

All'**Azione 3** sarà destinato un importo pari a **€ 966.712,00**;

All'**Azione 4** sarà destinato un importo pari a **€ 2.250.000,00**;

All'**Azione 5** sarà destinato un importo pari a **€ 2.250.000,00**;

All'**Azione 6** sarà destinato un importo pari a **€ 1.306.192,00**.

Qualora si dovessero verificare economie derivanti dall'attività istruttoria o incrementi nella disponibilità finanziarie assegnata all'obiettivo specifico, tali risorse potranno essere impiegate per il sostegno delle istanze dichiarate ammissibili all'esito del presente Bando e non finanziate per esaurimento della dotazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento (RdP) è il Funzionario dott.ssa Rosa Fieschi – "Responsabile Priorità 2 – Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE", incardinata presso la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura".

Il RADG si riserva il potere di revocare il presente Bando, in qualsiasi momento, anche successivamente alla sua scadenza, per effetto di atti dell'Autorità di gestione del PN FEAMPA Italia (il MASAF) o per sopravvenute ragioni di pubblico interesse. La revoca comporta l'archiviazione d'ufficio delle istanze di sostegno, indipendentemente dalla data di presentazione.

4 Soggetti Ammissibili al Finanziamento (Ambito Soggettivo)

Sono ammissibili al finanziamento, per gli investimenti di cui al successivo paragrafo 3.2 del presente Bando di Misura:

CODICE INTERVENTO	SOGGETTI AMMISSIBILI
221303-221402-221502 e 221609	Micro e PMI del settore acquicolo, in forma singola o associata, come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE

5 Investimenti Ammissibili al Finanziamento (Ambito Oggettivo)

Sono ritenuti ammissibili a contributo gli investimenti per le Azioni e le relative Operazioni attivate con il presente Bando e dettagliatamente riportate negli “Allegati 1a, 1b, 1c e 1d”.

6 Caratterizzazione della Spesa

6.1 Spese Ammissibili

Nell’ambito delle Operazioni attivabili, le principali categorie riguardano:

a) Spese per lavori

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa ai lavori, come di seguito illustrata.

Al momento della domanda, la progettazione dei lavori deve essere di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell’opera.

Le spese per lavori sono ammesse nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l’operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezziario Regionale sono ammissibili i c.d. “Nuovi Prezzi”, che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla “NP”). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per “Nuovi Prezzi” concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezziario Regionale vigente. Ogni “Nuovo Prezzo” deve essere supportato da apposita perizia asseverata del tecnico progettista attestante i motivi e le circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il richiedente è tenuto all’affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare offerte, sulla base del computo metrico, ad almeno tre (3) diversi operatori economici. Queste devono riportare, per ciascuna voce di spesa, un prezzo non superiore a quello di riferimento del Prezziario Regionale, nonché il totale complessivo, e il ribasso in percentuale su tale somma, ferma restando la possibilità di indicare lo sconto specifico su singole voci di spesa, oltre alla tempistica di realizzazione, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA incorporati dal totale.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l’oggetto dell’offerta.

Non sono soggetti al limite previsto per i “Nuovi Prezzi” i manufatti monoblocco prefabbricati, o i manufatti in genere, che per le loro particolari caratteristiche non sono espressamente indicati nel Prezziario Regionale per le Opere Pubbliche della Regione Puglia. In tal caso, il computo metrico estimativo può essere sostituito da una quantificazione “a corpo”. L’importo di dette opere è inteso comprensivo di tutti gli oneri di realizzazione delle opere di fondazione, del trasporto, della posa in opera, e di ogni elemento strutturale anche prefabbricato e/o realizzato in calcestruzzo armato precompresso, nonché di ogni altro elemento necessario alla completa realizzazione fisica e funzionale dell’opera. Il bene deve essere congruo all’operazione, e il prezzo deve essere congruo al bene. Tutto questo deve essere supportato da regolare perizia asseverata del tecnico progettista debitamente datata, timbrata e sottoscritta.

Nell’acquisto “a corpo” il richiedente è tenuto all’affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare preventivi sulla base della quantificazione ad almeno tre (3) diversi operatori economici.

La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati, devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell’istanza, e devono riportare la dettagliata

indicazione delle dimensioni, e delle caratteristiche dell'opera prefabbricata (interasse, pilastri, finiture, altezza di gronda, etc.), nonché dei tempi di consegna, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Tutti gli operatori economici contattati per offerte e preventivi, devono essere regolari, specializzati e qualificati, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

In relazione alla sola spesa per lavori, l'acquisizione di almeno tre (3) preventivi di diversi operatori economici, può essere differita alla fase attuativa, una volta che il progetto viene ritenuto ammesso a finanziamento e, comunque, prima della sottoscrizione dell'Atto di Concessione, che potrà avvenire al più tardi entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria di ammissibilità a finanziamento, pena la non ammissibilità della istanza.

La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare:

- ***numero e data di emissione;***
- ***ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;***
- ***timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;***
- ***ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;***
- ***dettagliata descrizione dei lavori, come da computo metrico proposto ed approvato in sede di istruttoria di ammissibilità;***
- ***prezzo imponibile dei lavori, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;***
- ***indicazione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei lavori.***

b) Spese per beni e servizi

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni fatta eccezione di quanto previsto al capitolo 7.12 del documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previo preliminare invito a presentare preventivi ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiedi una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

c) Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono da computare nel modo seguente:

- per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) le spese ammissibili sono quelle previsti da tale normativa connesse alla realizzazione degli interventi;
- per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA.

La percentuale indicata è valida per le spese riferite unicamente ad un progetto finanziato.

Nel caso in cui fanno riferimento a più attività il calcolo avverrà mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato che tenga conto della prestazione professionale richiesta per il connesso costo di realizzazione della specifica attività.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'AdG;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori;
- le spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'AdG;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;
- le spese relative alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.) da computare per quota parte di utilizzo del progetto;
- nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti

indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile;

- In alternativa per i costi indiretti sostenuti dal beneficiario è possibile applicare un tasso forfettario fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

7 Criteri Generali di Ammissibilità

Applicazione dei CCNL di riferimento, stipulati dalle organizzazioni sindacali e conformi con le disposizioni di legge, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.

8 Criteri di Ammissibilità Relativi alle Operazioni Attivate

Il sostegno può essere richiesto da soggetto avente sede legale, ovvero operativa, nella Regione Puglia, fermo restando che l'oggetto dell'investimento sia ubicato nel territorio della Regione Puglia.

Inoltre, l'intervento deve possedere le seguenti caratteristiche:

- Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 2.1 del FEAMPA 21-27
- Le Operazioni sono coerenti la linea 8 del MO3 del PNSA (Azione 3)
- Le Operazioni sono coerenti con la linea 1 del MO3 del PNSA (Azione 4)
- Le Operazioni sono coerenti con almeno una delle le linee 4 e 5 del MO2 e quelle 1, 2, 6, 7 e 8 del M.O.3 PNSA (Azione 5)
- Le Operazioni sono coerenti con almeno una delle linee 1, 4, 5, 6 e 8 del MO3 del PNSA (Azione 6)
- L'operazione non deve produrre una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000
- Gli interventi di aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti sono coerenti con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg (UE) n. 2013/1380)
- Impegno del richiedente a presentare domanda per la conversione dei metodi di produzione acquicola convenzionali verso l'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (CE) 2007/834 del Consiglio e conformemente al Reg (CE) 2009/710 della Commissione e a rispettarne i requisiti per almeno cinque anni, **solo per l'operazione 53 (Azione 6).**

9 Criteri di Ammissibilità del Soggetto Richiedente

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti al momento della presentazione dell'istanza e prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria.

In particolare, il richiedente:

- non rientra nei casi di cui all'art. 138, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2024/2509;
- non rientra nei casi di cui all'art.11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139.

10 Localizzazione degli Investimenti Finanziabili (Ambito Territoriale)

Il presente Bando trova applicazione su tutto il territorio Regionale della Puglia. L'area territoriale è riferita alle zone su cui già insistono allevamenti in acque salate e salmastre (valli, lagune e laghi costieri, ecc.),

nonché le aree Regionali in cui è attivo il settore dell'allevamento in acqua dolce (bacini, vasche o raceways ed altri sistemi).

11 Periodo di Validità del Bando (Ambito Temporale)

La scadenza del presente Bando è fissata alle ore 23,59 del 90° giorno, a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente Bando.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Puglia, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, all'indirizzo <https://regione.puglia.it/web/feampa-21-27>.

12 Misura del Contributo Pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio.

In deroga a tale aliquota, nella tabella seguente si riportano le aliquote applicabili all'intervento:

Intensità dell'aiuto applicabili all'intervento

Nr riga (Allegato III)	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
15	Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali	75
17	Operazioni di sostegno all'acquacoltura sostenibile attuate dalle PMI	60
19	Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi	60

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alle righe 15, 17 e 19 della Tabella si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto, così come previsto all'art. 41 del Reg. (UE) 2021/1139.

13 Spesa Massima Ammissibile

La spesa massima ammissibile per la realizzazione dell'investimento è fissata in € 1.500.000,00. Nell'ambito di tale tetto di spesa l'importo complessivo degli investimenti, per l'Azione 6, non può eccedere il valore di € 300.000,00.

L'importo eventualmente eccedente la spesa massima ammissibile è a carico del beneficiario.

Il valore si riferisce alla spesa massima ammissibile su cui applicare la percentuale di contribuzione pubblica spettante al beneficiario.

La spesa minima ammissibile, per ogni singola operazione attivata, non può essere inferiore a € 50.000,00.

14 Spese Non Ammissibili

Le spese non ammissibili, ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 sono indicate nelle "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027" in allegato al presente Bando.

15 Operazioni attivabili

Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili dall'intervento **221303**:

Per l'Azione 3

Operazione 01 - Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica

nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico e per la sua riduzione nella gestione degli impianti acquicoli, sia in mare che in terra ferma (es: sistemi di illuminazione, apparati motore, apparecchiature di pompaggio, impianti idraulici, impianti di riscaldamento e refrigerazione).

Operazione 02 - Investimenti in sistemi di energia rinnovabile

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili negli impianti acquicoli (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico).

Operazione 32- Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile

L'operazione è incentrata sul sostegno ad iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura sostenibile, specificamente nell'ottica della mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura.

A tal fine l'operazione sostiene l'adeguamento degli impianti finalizzati a renderli più sostenibili. In particolare si sosterranno investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura finalizzati all'aumento dell'efficienza energetica ed alla promozione della conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia.

Sono altresì ammessi investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio degli impianti acquicoli per interventi (ammodernamento o ristrutturazioni) ed attrezzature a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e a migliorare l'efficienza energetica. Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano tutte le tipologie di acquacoltura quale ad esempio quella in mare, in terra ferma, compresa quella realizzata in vasche, nelle valli, nei laghi, in fiumi e nelle lagune.

Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili dall'intervento **221402**:

Per l'Azione 4

Operazione 03 - Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo

L'operazione è finalizzata a sostenere investimenti di ammodernamento e/o acquisto di attrezzature ed apparecchiature a bordo di imbarcazioni a servizio di impianti acquicoli, per migliorare il ciclo di produzione.

In particolare gli investimenti sono destinati a migliorare la qualità delle produzioni a bordo, onde fornire valore aggiunto alla produzione, anche attraverso la prima lavorazione a bordo del prodotto allevato (meccanizzazione, movimentazione, lavaggio, selezione, conservazione, ecc).

Operazione 04 - Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore

L'operazione è finalizzata a sostenere investimenti di ammodernamento e/o installazione di sistemi integrati e mezzi di controllo per migliorare la sicurezza della navigazione ed aiutare la pianificazione delle operazioni.

Operazione 32- Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile

L'operazione è incentrata sul sostegno ad iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura nell'ottica del rafforzamento della competitività e della redditività del settore, come disposto all'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2013/1380. In particolare, si sosterranno:

1. ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
2. investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura.

Sono altresì ammessi investimenti relativi al commercio (vendita diretta). Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano tutte le tipologie di acquacoltura quale ad esempio quella in mare, in terra

ferma compresa quella realizzata in vasche, nelle valli, in fiumi e lagune.

Operazione 54 - Investimenti in dispositivi di sicurezza

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti acquicoli e delle imbarcazioni a servizio degli impianti, mediante acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza (es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore, miglioramenti della sicurezza nelle operazioni di acquacoltura). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

Operazione 55 - Investimenti nelle condizioni di lavoro

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti acquicoli e delle imbarcazioni a servizio degli impianti, con investimenti per migliorare le condizioni di lavoro, la tutela della salute ed il miglioramento dell'igiene degli addetti (es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di coperta di ricovero). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili dall'intervento **221502**:

Per l'Azione 5

Operazione 32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile

L'operazione è incentrata sul sostegno ad iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura sostenibile, nell'ottica del rafforzamento della competitività e della redditività del settore, rendendolo più resiliente ad i cambiamenti, più green ed innovativo. A tal fine si sostiene l'adeguamento degli impianti esistenti, finalizzati a rendere questi ultimi più sostenibili, come disposto all'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2013/1380.

Si sosterranno:

1. investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
2. la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate;
3. l'ammodernamento delle unità di acquacoltura;
4. miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
5. investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura;
6. il recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo.

Sono altresì ammessi investimenti riguardanti l'acquisto/costruzione o l'ammodernamento strutturale di imbarcazioni di servizio degli impianti acquicoli.

Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano tutte le tipologie di acquacoltura quale ad esempio quella in mare, in terra ferma, compresa quella realizzata in vasche, nelle valli, in fiumi e lagune.

Operazione 66 - Altro (economico) – Investimenti produttivi

L'operazione è finalizzata a migliorare le performance aziendali attraverso lo sviluppo di attività di impresa, finalizzate a fornire valore aggiunto alle produzioni, consentendo alle imprese di acquacoltura di effettuare investimenti per la prima lavorazione, la trasformazione, la commercializzazione all'ingrosso, ovvero la vendita diretta del proprio prodotto.

Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili dall'intervento **221609**:

Per l'Azione 6

Operazione 32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile

L'operazione è incentrata sul sostegno ad iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura sostenibile, nell'ottica del miglioramento ed ammodernamento connesso alla salute e al benessere degli animali. A tal fine si sostengono investimenti finalizzati a rendere questi ultimi più sostenibili come disposto all'articolo 34, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2013/1380 ed in particolare, il miglioramento e ammodernamento degli impianti connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici.

Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano tutte le tipologie di acquacoltura quale ad esempio quella in mare, in terra ferma compresa quella realizzata in vasche, nelle valli, in fiumi e lagune.

Operazione 52 - Investimenti nel benessere degli animali

L'operazione può sostenere i costi per la riduzione dell'utilizzo di farmaci veterinari, al fine di preservare il benessere animale e limitare l'antibiotico resistenza, come stabilito dal piano d'azione One Health dell'UE.

Operazione 53 - Qualità degli alimenti e sicurezza igienica

1. L'operazione promuove la sicurezza alimentare, al fine di garantire il consumatore, ridurre lo spreco di cibo ed incrementare la sicurezza alimentare in EU. Si sosterranno iniziative innovative finalizzate a migliorare e sviluppare sistemi di controllo di qualità e di sicurezza alimentare dei prodotti provenienti dall'acquacoltura quali ad esempio: adesione delle imprese a sistemi di certificazione, come quella biologica (Reg. (UE) n. 2018/848), il "Sistema di qualità nazionale acquacoltura sostenibile" (D.M. n. 7630 del 4 febbraio 2020) o la certificazione di ecogestione (EMAS), al fine della quantificazione della sostenibilità dei processi produttivi e gestionali, nonché della riduzione del loro impatto sull'ambiente e sull'uso delle risorse. In definitiva, si sosterranno iniziative per:

- a. la conversione dei metodi di produzione convenzionali verso l'acquacoltura biologica, ai sensi del Regolamento (UE) 2018/8482 e conformemente al Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1165 della Commissione;
- b. la partecipazione ai sistemi di ecogestione e audit dell'Unione (EMAS) a norma del Regolamento (CE) n. 2009/1221 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Il sostegno è concesso esclusivamente ai beneficiari che si impegnano a rispettare i requisiti della produzione biologica per un minimo di cinque anni (solo per il punto 1. lett. a.) o ad aderire all'EMAS per un minimo di tre anni (solo per il punto 1. lett. b.).

Il sostegno è concesso sotto forma di compensazione per un massimo di tre anni durante il periodo di conversione dell'impresa verso la produzione biologica o nel corso della preparazione per la partecipazione all'EMAS. Gli Stati membri calcolano la compensazione sulla base dei dati seguenti:

- la perdita di reddito o i costi aggiuntivi sostenuti durante il periodo di transizione dalla produzione, convenzionale a quella biologica, per gli interventi ammissibili di cui alla lettera a.; o
 - i costi aggiuntivi risultanti dalla presentazione di domande e dalla preparazione alla partecipazione all'EMAS, nel caso di interventi ammissibili di cui alla lettera b.).
- c. l'adozione del disciplinare di produzione del Sistema Di Qualità Nazionale "Acquacoltura Sostenibile" da parte delle aziende per la qualificazione del prodotto dell'acquacoltura sostenibile.

Il sostegno è concesso sotto forma di compensazione per i costi aggiuntivi risultanti dalla presentazione di domande e dalla preparazione alla partecipazione all'SQN.

2. adozione di misure di biosicurezza, controlli di qualità e controlli tecnici di prodotto aggiuntivi rispetto a quelli di legge e fermo restando la normativa vigente in materia.

16 Applicabilità degli aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dall'art. 28 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art. 10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli Aiuti di stato.

17 Documentazione da presentare per accedere al contributo

L'accesso alla misura avviene mediante presentazione di:

1. **Un'apposita manifestazione di interesse** predisposta secondo il modello di **domanda di contributo** "Allegato 2a", comprensivo delle necessarie dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 ("Allegati 4a, 4b, 4c, 4d, 4e, 4f").
2. **Un progetto esecutivo** degli interventi da realizzare, unitamente ad una relazione che descriva puntualmente gli stessi, con annesso un computo metrico estimativo dettagliato di ogni singola spesa, a livello unitario, da realizzare, utilizzando la traccia di cui agli "Allegati 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h".
3. **Titoli di disponibilità del/i bene/i oggetto di intervento**, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità nel possesso per almeno 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità, nel caso di affitto dovranno risultare registrati alla data di presentazione della domanda. Resta evidente che in caso di spese pregresse occorre verificare la disponibilità delle strutture e/o dei terreni a partire dalla data della prima spesa proposta a finanziamento.
4. **Titolo di disponibilità dell'area demaniale** in cui viene svolta l'attività di acquacoltura (concessione demaniale), ove pertinente. La durata della concessione demaniale dovrà essere tale da garantire, senza interruzioni (sicché dovrà essere obbligatoriamente rinnovata in caso di scadenza), la disponibilità dell'area dalla data di presentazione dell'istanza fino ai cinque anni successivi alla data di pagamento del saldo da parte della Regione. Resta evidente che in caso di spese pregresse occorre verificare la disponibilità dell'area demaniale a partire dalla data della prima spesa proposta a finanziamento.
5. **Dichiarazione Sostitutiva Antimafia**, a nome del legale rappresentante, ai fini della richiesta di informativa antimafia predisposta secondo il modello "Allegato 5a" (da presentare solo nei casi in cui l'impresa richieda una compensazione pari o superiore a euro 150.000,00).
6. **Dichiarazione Sostitutiva Familiari Conviventi**, ai fini della richiesta di informativa antimafia predisposta secondo il modello "Allegato 5b" (da presentare solo nei casi in cui l'impresa richieda una compensazione pari o superiore a euro 150.000,00).
7. **Dichiarazione in materia di agevolazioni e contributi relativi agli investimenti** ai sensi del DPR n. 445/2000 da parte del legale rappresentante, resa secondo il pertinente modello "Allegato 4e";
8. **Dichiarazione di unicità della domanda** ai sensi del DPR n. 445/2000 da parte del legale rappresentante, resa secondo il pertinente modello "Allegato 4e".
9. **Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà relative ai requisiti ai sensi dell'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139 e dell'art.138, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2024/2509**, rese secondo il modello "Allegato 4e".

La documentazione sopra riportata deve essere integrata con quanto richiesto nelle Disposizioni attuative afferenti ciascuna Azione attivabile, in cui si riporta il tipo di intervento (Azione ed Operazione) così come riportate negli "Allegati 1a, 1b, 1c e 1d".

18 Modalità e termini di presentazione delle istanze

L'istanza di sostegno deve essere redatta secondo il modello predisposto con l'"Allegato 2a" e corredata di tutti gli eventuali altri Allegati richiesti dal caso, debitamente compilato e della documentazione richiesta dal presente Bando. La domanda, gli Allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori, e ogni documento per cui è richiesta firma, devono essere sottoscritti digitalmente dal richiedente, o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).

L'istanza di sostegno va inoltrata esclusivamente a mezzo PEC, alla Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", all'indirizzo attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it, e deve riportare in oggetto la dicitura: "FEAMPA Puglia2021/2027 – candidatura al Bando Priorità 2 – Azione (codice/i dell'Azione/i) e Intervento (codice/i dell'intervento/i) – Determina Dirigenziale n. ____ del _____ - Mittente – Sede dell'operazione – Nome del soggetto richiedente (persona fisica o giuridica)".

L'istanza di sostegno deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del Bando.

Il candidato deve, con riferimento al progetto, provvedere alla compilazione della tabella relativa agli Indicatori di risultato dell'intervento, presenti nel PN FEAMPA 21-27 (Tab 1 "Allegato 3e") nonché agli Indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale (Tabelle 2-3-4-5 "Allegato 3e"), per ciascuna delle operazioni attivate, in quanto necessari all'espletamento delle attività proprie dell'Autorità di Gestione nazionale. A progetto ultimato, nella documentazione di saldo, dovranno essere evidenziati i valori effettivamente raggiunti per ciascun indicatore di risultato.

L'istanza di sostegno deve essere corredata di copia di un documento di identità (carta di identità o passaporto) in corso di validità del candidato persona fisica, o del legale rappresentante del candidato persona giuridica, e del tecnico progettista (ove esplicitamente previsto) ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'istanza potrà essere inviata, esclusivamente a mezzo PEC, anche da eventuali soggetti delegati dal candidato, unitamente alla delega all'operazione di cui al modello "Allegato 6" In tal caso, anche le successive comunicazioni al/dal candidato avverranno tramite la PEC del soggetto delegato.

19 Ricevibilità dell'istanza di sostegno

Non è ricevibile l'istanza di sostegno, se:

- 1) inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati, o ad amministrazioni diverse dalla Regione Puglia;
- 2) inviata oltre il termine di scadenza del Bando;
- 3) priva del documento "Domanda di Contributo" ("Allegato 2a" al Bando) o assenza della rispettiva sottoscrizione;
- 4) priva del progetto esecutivo e/o del documento "Relazione tecnica e Autovalutazione" ("Allegato 3a" al Bando) o assenza della rispettiva sottoscrizione;
- 5) priva di uno qualunque degli altri Allegati richiesti o assenza della rispettiva sottoscrizione.

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente. L'acquisizione al protocollo generale assicura la numerazione univoca e progressiva del plico, la data di protocollazione e l'orario. Per ogni istanza pervenuta il RdP o altro soggetto incaricato della prescritta fase endoprocedimentale, effettua la verifica delle condizioni di ricevibilità; redige e sottoscrive l'elenco dei documenti che formano l'istanza; redige la Check list di Ricevibilità predisposta dall'AdG e richiesta dal SIGEPA per la fase procedurale in questione, evidenziandone l'esito.

L'attività endoprocedimentale afferente la verifica della ricevibilità potrà essere realizzata dal RdP o altro/i funzionario/i all'uopo incaricato/i. In ogni caso, alla conclusione di tali attività il RdP informa il RAAdG dei risultati. Il RAAdG provvede, quindi, unitamente al RdP, all'assegnazione delle istanze di sostegno, risultate ricevibili, al/ai soggetto/i incaricato/i della prescritta fase endoprocedimentale di ammissibilità e valutazione, secondo quanto indicato nel "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI O.I. REGIONE



PUGLIA". Le istanze che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità. Qualora l'istanza sia irricevibile, il Responsabile della fase endoprocedimentale in questione, unitamente al RdP, trasmette la relativa comunicazione al candidato, indicando i motivi della irricevibilità.

Le istanze che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità. Qualora l'istanza sia inammissibile, il Responsabile della fase endoprocedimentale in questione, unitamente al RdP, trasmette la relativa comunicazione al candidato, indicando i motivi della inammissibilità.

20 Criteri di selezione

Le istanze in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di valutazione, operata in base ad una griglia di criteri specifici per ciascun codice di intervento, previsto dal presente Bando, come da "Allegati 1a, 1b, 1c e 1d".

La metodologia di calcolo da applicare per la selezione al finanziamento è riportata nel documento generale sui Criteri di selezione presentato nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2023 e approvato con procedura scritta del 10 maggio 2023 e modificato nell'ambito della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del 15 Luglio 2024.

Al termine delle istruttorie sarà predisposta una graduatoria per ciascuna delle Azioni a Bando, nella quale saranno ammesse le istanze specifiche che avranno raggiunto un punteggio di merito non inferiore a 40 punti.

Nel caso in cui per un'Azione non venga raggiunto il punteggio minimo sopraindicato, si attribuirà un punteggio pari a 0 e l'investimento riferito a quell'azione, non sarà ammesso al contributo.

Le istanze ammesse accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Azione stessa, fermo restando eventuali rimodulazioni dove possibili. Sicché uno stesso progetto potrebbe essere ammesso e finanziato non per tutte le Azioni a cui ha concorso.

Nel caso in cui due o più istanze di sostegno ottengano lo stesso punteggio, si darà priorità alla domanda presentata dal beneficiario di età più giovane.

Al candidato è richiesta l'autovalutazione attraverso la presentazione della propria griglia dei punteggi corredata della documentazione giustificativa (ad esempio: certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS), certificazione UNI/PdR125:2022, progetti di inclusione sociale ai quali si è partecipato; altro).

21 Graduatoria definitiva

La Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria e delle attività di valutazione espletate procede alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammissibili, con indicazione di quelle ammesse a finanziamento (attesa la dotazione finanziaria per Azione) per ciascuna Azione, con il relativo punteggio ed il contributo concesso. Le graduatorie sono approvate con determinazione dirigenziale della Struttura di Progetto. Tale Determinazione costituisce provvedimento di concessione del contributo ammesso per ognuna delle domande di sostegno finanziabili.

22 Atti di Concessione

In uno con la Determinazione di approvazione delle domande ammissibili (graduatorie) o con ulteriore Determinazione dirigenziale della Struttura di Progetto si provvede ad impegnare le somme necessarie per la liquidazione degli importi spettanti. Tale determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale e costituisce provvedimento di concessione del contributo ammesso per ognuna delle domande di sostegno. In ogni caso, al fine di disciplinare ed impegnare i beneficiari si procederà all'adozione dell'Atto di Concessione da sottoporre a firma degli stessi per accettazione.

23 Obblighi del beneficiario

23.1 Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.

Prima dell'approvazione della graduatoria definitiva dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio, più in generale, vantaggi per il candidato. Se tali variazioni determinano la diminuzione del punteggio, occorre riefettuare la valutazione al fine di una eventuale inammissibilità.

Dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, infatti, dette variazioni non potranno comportare la perdita dei requisiti, o la retrocessione in graduatoria in posizione non più utile al beneficio, pena la non ammissione al finanziamento.

23.2 Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- non destinare il contributo a investimenti che producono una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e a non pregiudicare lo stato di conservazione degli stessi;
- rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Puglia;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa, ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;

- non rientrare nei casi di esclusione cui al paragrafo 1 e 3 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale, pena l'applicazione del paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 138, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2024/2509 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

24 Revoca e rinuncia al sostegno

La revoca è disposta dall'Amministrazione d'ufficio, rilevate le legittime cause, in qualunque momento dopo la concessione del sostegno.

L'avvio del procedimento di revoca è comunicato al beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, assegnandogli un termine per la presentazione di memorie e documenti difensivi.

L'Amministrazione, se valuta non accoglibili le controdeduzioni, provvede all'adozione del provvedimento di revoca. Il procedimento si conclude, di norma, entro 30 giorni dal suo avvio, e comunque in tempi ragionevoli in considerazione della complessità delle circostanze; il provvedimento di revoca è notificato al beneficiario.

Il richiedente può rinunciare al contributo mediante la presentazione, alla Struttura di Progetto, di apposita istanza di rinuncia. La rinuncia volontaria dagli impegni assunti con la domanda comporta la revoca del contributo e, nel caso in cui siano stati versati anticipi o acconti, il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Al ricevimento del provvedimento di revoca e recupero, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme richieste, senza indugio, e comunque nei termini concessi con lo stesso provvedimento.

In mancanza di riscontro l'Amministrazione avvia l'esecuzione forzata. Eventuali responsabilità civili, penali, ed erariali, sono denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

25 Domande di liquidazione

L'art. 74 del Reg (UE) n. 1060/2021, al paragrafo 1, lett. b), dispone che ciascun beneficiario, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, riceva l'importo dovuto entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento. Tale termine può essere interrotto se la documentazione, ovvero le informazioni presentate dal beneficiario non consentono di completare l'istruttoria propedeutica alla liquidazione dell'importo dovuto, ovvero nel caso in cui sia necessario procedere ad ulteriori accertamenti presso altre Amministrazioni circa il possesso dei requisiti richiesti dal Bando.

Pertanto, il contributo può essere liquidato, previa presentazione della domanda da parte del beneficiario mediante acquisizione al protocollo, sulla base di quanto previsto dal Bando pubblico e/o dall'Atto di Concessione, secondo le seguenti modalità:

- **Anticipo.** Qualora previsti dal Bando pubblico e/o Atto di Concessione, gli anticipi, possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per un determinato progetto, fatte salve le eccezioni previste per alcune operazioni, così come riportate nelle Schede di Azione. L'erogazione avviene previa presentazione di una garanzia fidejussoria di pari importo, rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario iscritto all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 385/199310 o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui all'art. 1, lett. b) e c), della L. n. 348/1982 nel caso di beneficiario privato.

La domanda di pagamento dell'anticipo, dopo essere stata protocollata, è oggetto di controllo di 1° livello i cui esiti sono trattenuti in appositi verbali e check list. I controlli preliminari alla concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

In merito alle anticipazioni, giova precisare che la ratio di tale istituto è quella di assicurare ai beneficiari la costante disponibilità del volano di risorse necessarie a sostenere gli oneri di avvio e realizzazione degli interventi. Per poter assolvere a tale funzione è necessario, quindi, che le risorse anticipate rimangano nella disponibilità dei beneficiari fino alla conclusione dell'intervento. In tale sede, si procederà alle conseguenti regolazioni contabili sulla base dei dati relativi al completamento dell'intervento, anche in considerazione di eventuali economie di spesa.

- **Stato di avanzamento lavori (SAL).** Per le operazioni che prevedono investimenti, qualora previsti dal Bando pubblico e/o dall'Atto di Concessione, possono essere effettuate erogazioni parziali sulla spesa quietanzata, previa presentazione di una richiesta corredata dalla documentazione prevista dal Bando pubblico.

Possono essere avanzate una o al massimo due richieste di SAL.

Nel caso si opti per due richieste di SAL, l'importo dovrà essere:

- **superiore o uguale al 30%** della spesa ammessa (al netto di eventuali ribassi di gara per i progetti per i quali è prevista l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici), per la prima richiesta di SAL;
- **superiore o uguale all'80%**, unitamente all'importo riportato nella prima richiesta SAL, della spesa ammessa (al netto di eventuali ribassi di gara per i progetti per i quali è prevista l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici), per la seconda richiesta di SAL.

Nel caso in cui si voglia ricorrere ad una sola richiesta di SAL, l'importo dovrà essere **superiore o uguale al 50%** (al netto di eventuali ribassi di gara per i progetti per i quali è prevista l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici).

La richiesta di SAL, dopo essere stata protocollata, è oggetto del controllo di 1° livello così come descritto al capitolo 4 del "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI O.I. REGIONE PUGLIA".

In ogni caso, la somma dell'eventuale anticipo e degli acconti erogati a seguito delle richieste di SAL, non può superare il 90% del contributo concesso.

- **Saldo in un'unica soluzione.** La richiesta di liquidazione del saldo in un'unica soluzione deve essere presentata nei termini stabiliti dal Bando pubblico e/o dall'Atto di Concessione e/o dalle procedure previste dal già citato Manuale, e corredata dalla documentazione ivi indicata. La domanda di pagamento, dopo essere stata protocollata, è oggetto del controllo di 1° livello, così come descritto al capitolo 4 del "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI O.I. REGIONE PUGLIA".

26 Gestione dei ricorsi

Avverso i provvedimenti amministrativi con rilevanza esterna l'interessato ha facoltà di proporre ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso amministrativo nelle forme, termini e modalità di cui al D.P.R. n. 1199 del 1971 e ss.mm.ii., per gli atti amministrativi non definitivi;
- ricorso giurisdizionale al TAR competente nelle forme, termini e modalità di cui al D. Lgs. n.104 del 2010 e ss.mm.ii. per gli atti amministrativi definitivi;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 1199 del 1971 avverso atti amministrativi definitivi.

27 Domanda di intervento in autotutela

L'autotutela è un procedimento disciplinato dalla L. 241/90 all'art. 21 nonies che ha ad oggetto provvedimenti già adottati dalla P.A. Con tale procedimento, l'Amministrazione, con un provvedimento successivo, valutata la conformità con l'interesse pubblico, può procedere al riesame, confermando o ritirando il provvedimento precedente.

Altresì il richiedente/beneficiario del contributo, attraverso l'istanza in autotutela, può chiedere l'annullamento o la rettifica di un atto considerato lesivo delle proprie pretese senza dover ricorrere al giudice.

L'annullamento dell'atto illegittimo comporta automaticamente l'annullamento degli atti ad esso consequenziali. La competenza ad effettuare la modifica/annullamento dell'atto è generalmente dello stesso Ufficio che ha emanato il provvedimento.

Nell'istanza di autotutela il ricorrente dovrà indicare:

- l'atto di cui viene chiesto l'annullamento (totale o parziale) o la revisione;
- i motivi per cui si ritiene tale atto illegittimo e quindi annullabile;
- allegare documentazione a supporto delle proprie ragioni.

L'Amministrazione, dopo aver esaminato l'istanza e l'atto contestato, può provvedere ad annullare o correggere lo stesso oppure rigettare l'istanza, dandone comunicazione e fornendo le motivazioni della propria decisione, ai sensi della L. 241/90.

28 Informativa e Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, i dati personali acquisiti nell'ambito del presente Bando sono trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali, contenente l'indicazione del Titolare del trattamento, del Designato al trattamento, del Responsabile della protezione dei dati (RPD), nonché dei diritti riconosciuti agli interessati e delle modalità per il loro esercizio, è pubblicata unitamente al presente Bando, quale "Allegato 2a" e ne costituisce parte integrante.

29 Divieto di Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, il Soggetto proponente dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver conferito incarichi, anche di natura professionale o di consulenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, a ex dipendenti della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo soggetto nell'ambito di procedimenti amministrativi o attività riconducibili al presente Bando.

La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, ed in particolare: la nullità dei contratti eventualmente conclusi; il divieto per il soggetto privato di contrattare con la Regione Puglia per i tre anni successivi; l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

A tal fine il Soggetto proponente è tenuto a rendere apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modello "Allegato 4f".

30 Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PN FEAMPA 2021/2027, alle Disposizioni Attuative di ciascuna Azione attivata, alle vigenti Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, al "MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI O.I. REGIONE PUGLIA", nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 1a

DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE

AZIONE 3

INTERVENTO 221303

Investimenti ammissibili

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso la realizzazione di investimenti di efficientamento energetico e/o uso di energie rinnovabili per migliorare le prestazioni ambientali e la transizione energetica delle attività di acquacoltura; il sostegno del FEAMPA 21-27 sosterrà investimenti per:

- sviluppo di sistemi di produzione a maggior efficienza energetica;
- investimenti per riduzione dei costi energetici e dell'impronta di carbonio: uso di fonti rinnovabili in combinazione con sistemi di riciclo, tecnologie e pratiche produttive, approccio circolare alla gestione dei rifiuti anche relativamente alle imbarcazioni (attrezzature, tecnologie) a supporto delle attività;
- investimenti (realizzazione e/o ammodernamento delle unità produttive) nelle fasi di produzione, operazioni a terra, processi di post-raccolta.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono altresì riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2022 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg.(UE) n. 2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa.

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette Linee Guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a. Costi del personale;
- b. Spese per lavori;
- c. Spese per beni e servizi;
- d. Acquisto di terreni;
- e. Acquisto di edifici;
- f. Locazione finanziaria;
- g. Ammortamento;
- h. Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale;
- i. Spese generali.

In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa non esaustiva delle spese ammissibili:

1. investimenti in macchinari, attrezzature e tecnologie per impianti ad efficienza energetica;

PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

2. investimenti in macchinari, attrezzature e tecnologie per impianti ad energia rinnovabile;
3. investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
4. acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni-check-up tecnologici, sperimentazioni;
5. investimenti per l'installazione di impianti multitrofici integrati;
6. investimenti per l'installazione di sistemi a ricircolo;
7. opere murarie ed impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
8. conversione di allevamenti in policoltura;
9. investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio utilizzate in acquacoltura che comportano una riduzione delle emissioni inquinanti (es. sostituzione motore a scoppio con elettrico, alimentazione solare, ecc.);
10. acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;
11. spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc (ad es. verifiche strutturali e valutazione consumi energetici);
12. acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici alimentati ad energia elettrica;
13. spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
14. acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;

Selezione al finanziamento

I **criteri per la selezione** dell'intervento sono riportati nella tabella che segue.

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola/Media C=0,5	5	

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	2	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1	2	
SR6	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza (Q1) con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 3, del PN FEAMPA 21-27	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min	20	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 \leq PD \leq 0,5 * PT$ C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1	2	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 \leq PG \leq 0,5 * PT$ C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1	2	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	2	
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuate nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	2	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	2	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO3	Costi di investimenti per la transizione green attraverso l'ammodernamento, l'adeguamento e la ristrutturazione degli impianti produttivi per l'aumento dell'efficiamento energetico e la conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia (SO3)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento	5	
SO4	Costi di investimenti per acquisto di macchinari e attrezzature chiaramente connessi all'attività di progetto per l'aumento dell'efficiamento energetico	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento	10	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

	e la conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia (SO4)			
S05	Costi di investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio utilizzate in acquacoltura per interventi (ammodernamento o ristrutturazioni) ed attrezzature a bordo per l'efficiamento energetico e la conversione verso fonti rinnovabili di energia (SO5)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento	4	
S08	Quantità di energia prodotta con fonti rinnovabili previsti a seguito della realizzazione dell'iniziativa (SO8)	kWh/kWh Tot	10	
S09	L'iniziativa prevede la sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici (SO9)	O9=Min C=0 O9=MAX C=1	5	
TOTALE			100	

Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano le note metodologiche per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui alla tabella precedente.

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini come di seguito: C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA≤1; C=0,50 1<ULA≤2; C=0,75 2<ULA≤3; C=1 ULA>3
SR6	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS)	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica ai sensi del Reg.(UE) 2018/484 e/o di acquacoltura sostenibile ai sensi del DM del 4 febbraio 2020 n.7630, ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) ai sensi del Reg.(CE) 2009/1221 (R6)
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 3, del PN FEAMPA 21-27	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente con due linee strategiche e basso con una sola linea strategica tra quelle attivate dall'intervento ed in particolare con le linee 1 e 8 del MO3 del PNSA
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza a carattere	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica green o per la resilienza della proposta. Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti green o per la resilienza sul costo totale del progetto
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione

PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (<i>smart working skills</i>)
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla SNAI (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI)
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o Strategie macroregionali
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO3	Costi di investimenti per la transizione green attraverso l'ammodernamento, l'adeguamento e la ristrutturazione degli impianti produttivi per l'aumento dell'efficientamento energetico e la conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati alla transizione green e chiaramente connessi all'attività di progetto rispetto al costo totale dell'investimento.
SO4	Costi di investimenti per acquisto di macchinari e attrezzature chiaramente connessi all'attività di Progetto per l'aumento dell'efficientamento energetico e la conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti in macchinari e attrezzature chiaramente connessi all'attività di progetto rispetto al costo totale dell'investimento.
SO5	Costi di investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio utilizzate in acquacoltura per interventi (ammodernamento o ristrutturazioni) ed attrezzature a bordo per l'efficientamento energetico e la conversione verso fonti rinnovabili di energia	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio e chiaramente connessi alle attività di progetto utilizzate in acquacoltura rispetto al costo totale dell'investimento.
SO8	Quantità di energia prodotta con fonti rinnovabili previsti a seguito della realizzazione dell'iniziativa	Il criterio è misurato calcolando il valore del coefficiente C, quale rapporto tra l'energia proveniente da fonti rinnovabili che si produrrà a seguito della realizzazione dell'intervento, da dimostrare mediante idonea documentazione, sul fabbisogno totale dell'impresa. I valori devono essere conteggiati in kWh

PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

SO9	L'iniziativa prevede la sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici	Il soggetto attuatore definisce i valori intermedi tra il valore Minimo (Min) e Massimo (Max) che definiscono il numero di apparati motori sostituiti. Al coefficiente C è attribuito un valore pari a 0 nel caso di imbarcazione che ha sostituito un numero minimo di apparati motore con quelli elettrici ed un valore pari ad 1 nel caso di sostituzione del numero massimo di apparati. I valori minimi, massimi ed intermedi del numero di apparati di motori endotermici sostituiti con quelli elettrici, come i valori assunti dal coefficiente C sono scelti dal soggetto attuatore
-----	---	--

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.

Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

Documentazione da presentare

Di seguito la documentazione minima ed indicativa richiesta per l'accesso al contributo:

1. relazione tecnica del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc.;
2. documentazione dei tre preventivi per la fornitura di beni e/o servizi, secondo le modalità previste nelle Linee Guida per le spese ammissibili approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027;
3. documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente l'istanza, che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione dei preventivi, ecc..

Indicatori di Risultato e Indicatori Ambientali

Gli indicatori di risultato per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.1 sono i seguenti.

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
01, 02, 32	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero azioni
01, 02, 32	CR 18	Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellate o litri/h

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
1. Riduzione del consumo energetico ed efficienza energetica	N° di interventi realizzati suddiviso per tipologia: <ul style="list-style-type: none"> – interventi sui motori – interventi sugli scafi – interventi contemporanei su scafi e motori 	numero (N)
	Miglioramento dell'efficienza ottenuto in termini di riduzione del consumo di carburante per anno*	percentuale (%)
2. Investimenti in sistemi di energia rinnovabile	kW di potenza installati per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili suddivisi per tipologia di FER installata e per potenza installata*	potenza (kW)
	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)*	capacità (kWh)
	N° e potenza totale dei sistemi di accumulo e gestione di energia installati*	numero (N)
	N° di impianti eolici installati: <ul style="list-style-type: none"> 1. con asse di rotazione verticale 2. con ridotta velocità di rotazione – dotati di sistemi di dissuasori acustici e visivi <ul style="list-style-type: none"> ○ progettati con l'analisi micro-siting 	numero (N)
	N° di impianti fotovoltaici realizzati con soluzioni integrate in edilizia	numero (N)
	N° interventi di recupero e miglioramento degli allevamenti in valle e in laguna e superficie interessata dagli interventi suddivisi fra*: <ul style="list-style-type: none"> 1. interventi localizzati in zone Natura 2000 2. interventi localizzati in altre aree protette 3. interventi localizzati fuori dai siti Natura 2000 e aree protette 	numero (N)
	N° di nuovi impianti di molluschicoltura realizzati e loro capacità produttiva*	numero (N)
	N° di impianti di molluschicoltura ampliati e incremento della loro capacità produttiva*	numero (N)
	N° di interventi realizzati in allevamenti che si impegnano a realizzare un Programma di Monitoraggio Ambientale secondo le linee guida identificate da ISPRA, SNPA e MASAF suddivisi per tipologia di allevamento	numero (N)

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

32. Acquacoltura sostenibile	N° di interventi che prevedono l’inserimento di allevamenti di molluschi, poriferi o alghe o di coltivazione acquaponica collegati agli impianti di piscicoltura suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)
	N° di nuove gabbie off-shore che limitano il rischio di fughe*	numero (N)
	N° di sistemi di distribuzione automatica dei mangimi introdotti suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)
	N° di sistemi di controllo remoto degli impianti introdotti per tipologia di allevamento	numero (N)
	N° di interventi di adeguamento degli impianti di molluschicoltura in sospensione per l’utilizzo di calze biodegradabili*	numero (N)
	N° di molluschicoltura sovvenzionate che utilizzano per il reperimento del seme Aree di Tutela Biologica o aree Nursery*	numero (N)
	N° di impianti sovvenzionati dotati di sistemi per il controllo del deflusso dell’acqua in uscita*	numero (N)
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)
	N° di interventi edilizi realizzati con l’applicazione delle Norme UNI 1602830 –“Pianificazione e gestione del rumore di cantiere”	numero (N)

N.B.: Sono contrassegnati con un asterisco “*” gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.

Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell’intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Contributo alla neutralità climatica	221303	100	100



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 1b

DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE

AZIONE 4

INTERVENTO 221402

Investimenti ammissibili

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso la realizzazione di investimenti di efficientamento energetico e/o uso di energie rinnovabili per migliorare le prestazioni ambientali e la transizione energetica delle attività di acquacoltura; il sostegno del FEAMPA 21-27 sosterrà investimenti per:

- migliorare qualità e tracciabilità del ciclo produttivo e fornire valore aggiunto alle produzioni attraverso la prima lavorazione, in impianti a terra e/o a bordo, del prodotto allevato (cernita, stoccaggio e sbarco, gestione scarti);
- aumentare le garanzie di salute e sicurezza degli operatori a terra ed a bordo.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono altresì riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2022 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg.(UE) n.2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa.

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette Linee Guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) Costi del personale;
- b) Spese per lavori;
- c) Spese per beni e servizi;
- d) Acquisto di terreni;
- e) Acquisto di edifici;
- f) Locazione finanziaria;
- g) Ammortamento;
- h) Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale;
- i) Spese generali.

In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa non esaustiva delle spese ammissibili:

1. acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni di servizio agli impianti di acquacoltura;
2. acquisto di macchinari e attrezzature per investimenti relativi al commercio (vendita diretta);

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

3. investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
4. acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
5. servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
6. acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;
7. spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
8. acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo – ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero; l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto del materiale vivo;
9. spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali e dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
10. acquisto di attrezzature, macchinari, dispositivi di sicurezza e impianti specialistici per la realizzazione di interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
11. opere impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
12. lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque;
13. spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
14. acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;

Selezione al finanziamento

I **criteri per la selezione** dell'intervento sono riportati nella tabella che segue.

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola/MediaC=0,5	5	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	2	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1	2	
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 4, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min	20	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 \leq PD \leq 0,5 * PT$ C=PD/(0,5*PT) $PD > 0,5 * PT$ C=1	2	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 \leq PG \leq 0,5 * PT$ C=PG/(0,5*PT) $PG > 0,5 * PT$ C=1	2	
Q6	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0	5	
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	2	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO2	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	10	
SO3	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

SO4	L'operazione prevede investimenti relativi alla vendita diretta svolta dall'azienda se tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura (O4)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO5	L'operazione prevede l'ammodernamento delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO6	L'operazione prevede investimenti in apparecchiature di produzione a bordo delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle produzioni (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO7	L'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O7)	O7=SI C=1 O7=NO C=0	5	
TOTALE			100	

Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano le **note metodologiche** per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui alla tabella precedente.

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini come di seguito: C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA≤1; C=0,50 1<ULA≤2; C=0,75 2<ULA≤3; C=1 ULA>3
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS)	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/484 e/o di acquacoltura sostenibile ai sensi del DM del 4 febbraio 2020 n.7630, ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) ai sensi del Reg. (CE) 2009/1221
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 4, del PN FEAMPA 21-27	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto prevede operazioni che interessano più azioni della linea strategica 1 del MO3 del PNSA e basso quando interessa una sola delle azioni previste dalla linea 1 del MO3 del PNSA.
Q2	Livello di innovazione tecnologica	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta. Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti a carattere innovativo (quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche /strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa) sul costo totale del progetto.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione

PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

Q6	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla SNAI (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o Strategie macroregionali
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO2	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili rispetto al costo totale dell'investimento
SO3	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati al miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori rispetto al costo totale dell'investimento.
SO4	L'operazione prevede investimenti relativi alla vendita diretta svolta dall'azienda se tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati alla vendita diretta svolta in azienda se tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura rispetto al costo totale dell'investimento.
SO5	L'operazione prevede l'ammodernamento delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti di miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori sulle imbarcazioni asservite rispetto al costo totale dell'investimento.
SO6	L'operazione prevede investimenti in apparecchiature di produzione a bordo delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle produzioni	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti di miglioramento delle produzioni sulle imbarcazioni asservite rispetto al costo totale dell'investimento.
SO7	L'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti	Il coefficiente C assume valore 1 se l'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti, altrimenti il valore di C è pari a 0.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.

Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

Documentazione da presentare

Di seguito la documentazione minima ed indicativa richiesta per l'accesso al contributo:

PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

1. relazione tecnica del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc.;
2. documentazione dei tre preventivi per la fornitura di beni e/o servizi, secondo le modalità previste nelle Linee Guida per le spese ammissibili approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027;
3. documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente l'istanza, che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione dei preventivi, ecc..

Indicatori di Risultato e Indicatori Ambientali

Gli **indicatori di risultato** per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.1 sono i seguenti:

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
03, 32	CR01	Nuova capacità produttiva	tonnellate/anno
03, 32, 54, 55	CR 07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone
32,54,55	CR14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
32	CR 18	Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellate o litri/h

Gli **indicatori di risultato** aggiuntivi per Infosys sono i seguenti:

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
04	CR 15	Mezzi di controllo installati o migliorati	Numero di mezzi

Gli **indicatori di prodotto** per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
3. Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo	N° totale di sistemi di refrigerazione a bordo installati*	numero (N)
	N° di sistemi di refrigerazione a bordo che utilizzano gas refrigeranti meno climalteranti finanziati sul totale*	numero (N)

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

32. Acquacoltura sostenibile	N° interventi di recupero e miglioramento degli allevamenti in valle e in laguna e superficie interessata dagli interventi suddivisi fra*: 1. interventi localizzati in zone Natura 2000 2. interventi localizzati in altre aree protette 3. interventi localizzati fuori dai siti Natura 2000 e aree protette	numero (N)
	N° di nuovi impianti di molluschicoltura realizzati e loro capacità produttiva*	numero (N)
	N° di impianti di molluschicoltura ampliati e incremento della loro capacità produttiva*	numero (N)
	N° di interventi realizzati in allevamenti che si impegnano a realizzare un Programma di Monitoraggio Ambientale secondo le linee guida identificate da ISPRA, SNPA e MASAF suddivisi per tipologia di allevamento	numero (N)
	N° di interventi che prevedono l'inserimento di allevamenti di molluschi, poriferi o alghe o di coltivazione acquaponica collegati agli impianti di piscicoltura suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)
	N° di nuove gabbie off-shore che limitano il rischio di fughe*	numero (N)
	N° di sistemi di distribuzione automatica dei mangimi introdotti suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)
	N° di sistemi di controllo remoto degli impianti introdotti per tipologia di allevamento	numero (N)
	N° di interventi di adeguamento degli impianti di molluschicoltura in sospensione per l'utilizzo di calze biodegradabili*	numero (N)
	N° di molluschicoltura sovvenzionate che utilizzano per il reperimento del seme Aree di Tutela Biologica o aree Nursery*	numero (N)
	N° di impianti sovvenzionati dotati di sistemi per il controllo del deflusso dell'acqua in uscita*	numero (N)
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)
N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 –“Pianificazione e gestione del rumore di cantiere”	numero (N)	

N.B.: Sono contrassegnati con un asterisco “*” gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Promozione delle condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	221402	40	40



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 1c

DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE

AZIONE 5

INTERVENTO 221502

Investimenti ammissibili

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso la promozione di condizioni favorevoli al settore della pesca e dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi ed attraenti; il sostegno del FEAMPA 21-27 sosterrà investimenti per:

- l'adeguamento degli impianti, comprese imbarcazioni di servizio, per fornire valore aggiunto alle produzioni, tecnologie di economia circolare, (uso di mangimi da fonti sostenibili, uso di scarti di produzione e sottoprodotti, miglioramento della catena del riciclo), modelli di produzione volti a contribuire alla decarbonizzazione degli ecosistemi, offrire servizi con valenza ecologica, culturale e socioeconomica (molluschicoltura, vallicoltura, acquacoltura sostenibile, acquacoltura da ripopolamento e per conservazione ex situ di specie protette e minacciate), favorire il recupero e la riqualificazione delle aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi), lo sviluppo di nuove fonti di approvvigionamento alimentare (alghe). Si potrà supportare l'allevamento di tonno rosso finalizzato al mantenimento di prodotto ittico catturato fino alla commercializzazione.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono altresì riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2022 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg.(UE) n.2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa.

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette Linee Guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) Costi del personale;
- b) Spese per lavori;
- c) Spese per beni e servizi;
- d) Acquisto di terreni;
- e) Acquisto di edifici;
- f) Locazione finanziaria;
- g) Ammortamento;
- h) Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale;
- i) Spese generali.

PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa non esaustiva delle spese ammissibili:

- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni di servizio agli impianti di acquacoltura;
- acquisto di macchinari e attrezzature per investimenti relativi al commercio (vendita diretta);
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo – ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero; l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto del materiale vivo;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 30% della spesa riconosciuta ammissibile;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- spese connesse alla realizzazione/adeguamento dei Centri di Spedizione Molluschi (CSM), qualora facenti parte di una filiera produttiva unica ovvero quale parte di un'attività di commercializzazione di produzioni primarie e quindi connessa a quella principale di acquacoltura.

Selezione al finanziamento

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue.

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	4	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola/Media C=0,5	5	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	2	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1	2	
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R9)	R9=SI C=1 R9=NO C=0	5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min	20	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	5	
Q9	L'intervento prevede investimenti per la riduzione dell'utilizzo della plastica nel ciclo di produzione ovvero per il riciclo del materiale plastico (Q9)	C=Costo investimento per la riduzione plastiche o riciclo/Costo totale dell'intervento	2	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di processo produttivo, di prodotto o delle specie allevate (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	10	
SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli (O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1	10	
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi) (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1	10	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento (O7))	O7=SI C=1 O7=NO C=0	2	
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO2, riduzione gas serra) (O8)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento	5	
SO10	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto (O10)	O10=SI C=1 O10=NO C=0	3	
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale (O11)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	4	
SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	3	
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O13)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	3	
TOTALE			100	

Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano le **note metodologiche** per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui alla tabella precedente.

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell' Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA≤1; C=0,50 1<ULA≤2; C=0,75 2<ULA≤3; C=1 ULA>3
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS)	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica ai sensi del Reg.(UE) 2018/484 e/o di acquacoltura sostenibile ai sensi del DM del 4 febbraio 2020 n.7630, ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) ai sensi del Reg.(CE) 2009/1221
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente con più di due delle linee strategiche, medio con almeno due linee strategiche e basso con una sola linea strategica tra quelle attivate dall'intervento ed in particolare: linee strategiche 4 e 5 del MO2 e quelle 1, 2, 6, 7 e 8 del MO3 PNSA e come indicato nel paragrafo 2.1.2.1.1 del PN-FEAMPA
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica green o per la resilienza della proposta Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti green o per la resilienza sul costo totale del progetto.



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Q9	L'intervento prevede investimenti per la riduzione dell'utilizzo della plastica nel ciclo di produzione ovvero per il riciclo del materiale plastico	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti per ridurre la plastica negli allevamenti quali ad esempio contenitori di polistirolo, ovvero calze di insacchettamento utilizzate negli impianti di molluschicoltura, ovvero iniziative di blu economy per il riciclo del materiale plastico, sul costo totale dell'iniziativa
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di processo produttivo, di prodotto o delle specie allevate	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere almeno una forma di diversificazione di prodotto o di specie allevate quali: policoltura, coltivazione di micro e macro alghe e piante acquatiche, acquacoltura da ripopolamento, nuove forme organizzative di addetti, soluzioni di economia circolare utilizzando scarti, riduzione e prevenzione della diffusione di plastiche in mare, bioeconomia blu, nuovi prodotti (alimentazione a basso impatto ambientale), prestazioni ecosistemiche (ridotta produzione di gas serra, sequestro di CO2), conservazione della biodiversità.
SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere almeno una soluzione di utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli.
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi)	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente dovrà prevedere il recupero di aree un tempo vocate all'acquacoltura quali stagni, lagune, aree costiere per i molluschi. Con il termine recupero ci si riferisce al ripristino delle condizioni per lo sviluppo dell'acquacoltura sostenibile
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà mostrare la coerenza con gli strumenti di conservazione insistenti nell'area di intervento quali ad esempio: Regolamenti AMP, zone rete natura 2000, water framework Directives, habitat Directives, Direttiva Strategia marina etc
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO2, riduzione gas serra)	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per la transizione green ed il costo totale dell'investimento

PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

SO10	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà riguardare investimenti per lo sviluppo di innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto. Si evidenzia che i processi ovvero le produzioni dovranno essere nuovi o migliorati.
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati alla salute ed il benessere degli animali, alla produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale e a nuove tecnologie di allevamento rispetto al costo totale dell'investimento
SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili anche attraverso certificazione di qualità ovvero miglioramento delle condizioni igieniche rispetto al costo totale dell'investimento
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura rispetto al costo totale dell'investimento

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.

Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

Documentazione da presentare

Di seguito la documentazione minima ed indicativa richiesta per l'accesso al contributo:

- relazione tecnica del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc.;
- documentazione dei tre preventivi per la fornitura di beni e/o servizi, secondo le modalità previste nelle Linee Guida per le spese ammissibili approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027;
- documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente l'istanza, che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione dei preventivi, ecc..

Indicatori di Risultato e Indicatori Ambientali

Gli **indicatori di risultato** per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.1 sono i seguenti:

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
32,66	CR 01	Nuova capacità produttiva	Tonnellate/anno
32,66	CR 07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone
32,66	CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi

Gli **indicatori di prodotto** per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
32. Acquacoltura sostenibile	N° interventi di recupero e miglioramento degli allevamenti in valle e in laguna e superficie interessata dagli interventi suddivisi fra*: 1. interventi localizzati in zone Natura 2000 2. interventi localizzati in altre aree protette 3. interventi localizzati fuori dai siti Natura 2000 e aree protette	numero (N)
	N° di nuovi impianti di molluschicoltura realizzati e loro capacità produttiva*	numero (N)
	N° di impianti di molluschicoltura ampliati e incremento della loro capacità produttiva*	numero (N)
	N° di interventi realizzati in allevamenti che si impegnano a realizzare un Programma di Monitoraggio Ambientale secondo le linee guida identificate da ISPRA, SNPA e MASAF suddivisi per tipologia di allevamento	numero (N)
	N° di interventi che prevedono l'inserimento di allevamenti di molluschi, poriferi o alghe o di coltivazione acquaponica collegati agli impianti di piscicoltura suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)
	N° di nuove gabbie off-shore che limitano il rischio di fughe*	numero (N)
	N° di sistemi di distribuzione automatica dei mangimi introdotti suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)
	N° di sistemi di controllo remoto degli impianti introdotti per tipologia di allevamento	numero (N)

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

	N° di interventi di adeguamento degli impianti di molluschicoltura in sospensione per l'utilizzo di calze biodegradabili*	numero (N)
	N° di molluschicoltura sovvenzionate che utilizzano per il reperimento del seme Aree di Tutela Biologica o aree Nursery*	numero (N)
	N° di impianti sovvenzionati dotati di sistemi per il controllo del deflusso dell'acqua in uscita*	numero (N)
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 –“Pianificazione e gestione del rumore di cantiere”	numero (N)
66. Valore aggiunto delle produzioni	N° di furgoni refrigerati elettrici o ibridi finanziati	numero (N)
	N° di furgoni refrigerati ad alta efficienza e/o che utilizzano gas refrigeranti meno climalteranti finanziati sul totale*	numero (N)
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 –“Pianificazione e gestione del rumore di cantiere”	numero (N)

Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Promozione delle condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	221502	40	40



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 1d

DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE AZIONE 6 INTERVENTO 221609

Investimenti ammissibili

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico, nell'ambito della presente azione, viene attuato attraverso la realizzazione di investimenti per:

- Lo sviluppo o conversione di metodi di produzione acquicola convenzionali verso l'acquacoltura biologica (Reg. CE 834/2007, Reg. UE 2018/848, Reg. CE 710/2009) e/o sostenibile (Certificazione Acquacoltura Sostenibile – SQN) e partecipazione ai sistemi di ecogestione e audit dell'Unione (EMAS) o altri marchi di certificazione;
- miglioramento di standard di benessere animale e protezione della salute dei consumatori mediante controllo malattie, buone pratiche o codici di condotta in biosicurezza, riduzione della dipendenza ed uso responsabile da farmaci veterinari ed antibiotici per limitare livelli di contaminazione dannosi per la salute umana e diffusione di residui nell'ambiente naturale (Piano di Azione Inquinamento zero del Green Deal e l'approccio integrato One Health).

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono altresì riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01/01/2022 e afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg.(UE) n.2021/1060, fermo restando l'ammissibilità della stessa.

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette Linee Guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) Costi del personale;
- b) Spese per lavori;
- c) Spese per beni e servizi;
- d) Acquisto di terreni;
- e) Acquisto di edifici;
- f) Locazione finanziaria;
- g) Ammortamento;
- h) Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale;
- i) Spese generali.

In particolare, per quanto riguarda le spese per beni e servizi, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa non esaustiva delle spese ammissibili:

PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni di servizio agli impianti di acquacoltura;
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie delle condizioni ambientali dei sistemi di produzione attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- costi per la disinfezione secondo i protocolli di lavaggio per persone ed automezzi;
- costi gestionali per il carico/scarico del pesce;
- costi per lo stoccaggio temporaneo degli animali morti e loro gestione;
- costi per dispositivi atti ad impedire la risalita dei pesci selvatici;
- costi per la derattizzazione;
- costi per il controllo delle malattie (analisi, test, monitoraggio, ecc.);
- costi per l'eradicazione delle malattie (impianti di isolamento in acque immuni dall'agente patogeno);
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto;

Selezione al finanziamento

I **criteri per la selezione** dell'intervento sono riportati nella tabella che segue.

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	5	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Media C=0,5	5	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	2	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1	2	
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 6, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min	10	
Q2	Livello di innovazione tecnologica (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 < PD < 0,5 * PT$ C=PD/(0,5*PT) $PD > 0,5 * PT$ C=1	2	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 < PG < 0,5 * PT$ C=PG/(0,5*PT) $PG > 0,5 * PT$ C=1	2	
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	5	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	5	
Q9	L'iniziativa tutela la componente femminile prevedendo specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di vita lavorativa/familiare (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	2	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO2	L'iniziativa prevede investimenti per la salute ed il benessere degli animali allevati (O2)	Q2=SI C=1 Q2=NO C=0	10	
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

SO6	L'iniziativa comprende investimenti e/o azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	10	
SO9	L'iniziativa prevede costi per la riduzione della dipendenza dell'acquacoltura dai farmaci veterinari per preservare il benessere animale e limitare l'antibiotico resistenza (O9)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	10	
SO11	L'iniziativa prevede costi per il controllo e l'eradicazione delle malattie (decisione del 2009/470/CE) (O11)	C=0 Costo min C=1 Costo max	5	
TOTALE			100	

Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano le **note metodologiche** per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui alla tabella precedente.

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell' Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini come segue: C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA≤1; C=0,50 1<ULA≤2; C=0,75 2<ULA≤3; C=1 ULA>3
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS)	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica ai sensi del Reg.(UE) 2018/484 e/o di acquacoltura sostenibile ai sensi del DM del 4 febbraio 2020 n.7630, ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) ai sensi del Reg.(CE) 2009/1221
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 6, del PN FEAMPA 21-27	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente con più di due delle linee strategiche, medio con almeno due linee strategiche e basso con una sola linea strategica tra quelle attivate dall'intervento ed in particolare: linee strategiche 1, 4, 6, 8 del MO3 PNSA e come indicato nel paragrafo 2.1.2.1.1 del PN-FEAMPA
Q2	Livello di innovazione tecnologica	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti innovativi (quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa) sul costo totale del progetto.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla SNAI (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI)
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o Strategie macroregionali
Q9	L'iniziativa tutela la componente	Il beneficiario prevede strumenti di modulazione

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

	femminile prevedendo specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di vita lavorativa/familiare	flessibile dei tempi e degli orari di lavoro e altri strumenti di sostegno all'organizzazione del lavoro e alle esigenze di conciliazione nel rispetto dei diritti e delle esigenze delle donne e per sostenere l'occupazione femminile
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO2	L'iniziativa prevede iniziative per la salute ed il benessere degli animali.	Il valore del coefficiente C assume valore pari ad 1 se sono state previste iniziative per la salute ed il benessere degli animali.
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili rispetto al costo totale dell'investimento
SO6	L'iniziativa comprende investimenti e/o azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti in azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici quali attività di ricerca volte a testare nuove tecnologie negli impianti, elaborare nuovi piani di biosicurezza, sviluppare e testare indicatori e protocolli per il benessere animale sia nella fase produttiva che durante il trasporto e alla macellazione rispetto al costo totale dell'investimento
SO9	L'iniziativa prevede costi per la riduzione della dipendenza dell'acquacoltura dai farmaci veterinari per preservare il benessere animale e limitare l'antibiotico resistenza	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per la riduzione della dipendenza dell'acquacoltura dai farmaci veterinari la limitazione dell'antibiotico resistenza rispetto al costo totale dell'investimento
SO11	L'iniziativa prevede costi per il controllo e l'eradicazione delle malattie (decisione del 2009/470/CE)	Il criterio potrà essere valutato assegnando un valore del coefficiente C in relazione ai costi per attività di controllo e eradicazione delle malattie ad es. $cst < 1.000€$, $C=0$; $1.000€ < cst < 10.000€$ $C=0,5$; $10.000€ < cst < 100.000€$; $C=1$ con $1.000 = \text{min}$ e $100.000 = \text{max}$

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.

Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

Documentazione da presentare

Di seguito la documentazione minima ed indicativa richiesta per l'accesso al contributo:

- relazione tecnica del progetto/operazione in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, ecc.;
- documentazione dei tre preventivi per la fornitura di beni e/o servizi, secondo le modalità previste nelle Linee Guida per le spese ammissibili approvate dal Tavolo Istituzionale e con

PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027;

- documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente l'istanza, che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione dei preventivi, ecc..

Indicatori di Risultato e Indicatori Ambientali

Gli **indicatori di risultato** per l'intervento, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.1 sono i seguenti:

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
32,52	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di persone
53	CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi

Gli **indicatori di prodotto** per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
32. Acquacoltura sostenibile	N° interventi di recupero e miglioramento degli allevamenti in valle e in laguna e superficie interessata dagli interventi suddivisi fra*: 1. interventi localizzati in zone Natura 2000 2. interventi localizzati in altre aree protette 3. interventi localizzati fuori dai siti Natura 2000 e aree protette	numero (N)
	N° di nuovi impianti di molluschicoltura realizzati e loro capacità produttiva*	numero (N)
	N° di impianti di molluschicoltura ampliati e incremento della loro capacità produttiva*	numero (N)
	N° di interventi realizzati in allevamenti che si impegnano a realizzare un Programma di Monitoraggio Ambientale secondo le linee guida identificate da ISPRA, SNPA e MASAF suddivisi per tipologia di allevamento	numero (N)

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

	N° di interventi che prevedono l'inserimento di allevamenti di molluschi, poriferi o alghe o di coltivazione acquaponica collegati agli impianti di piscicoltura suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)
	N° di nuove gabbie off-shore che limitano il rischio di fughe*	numero (N)
	N° di sistemi di distribuzione automatica dei mangimi introdotti suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)
	N° di sistemi di controllo remoto degli Impianti introdotti per tipologia di allevamento	numero (N)
	N° di interventi di adeguamento degli impianti di molluschicoltura in sospensione per l'utilizzo di calze biodegradabili*	numero (N)
	N° di molluschicoltura sovvenzionate che utilizzano per il reperimento del seme Aree di Tutela Biologica o aree Nursery*	numero (N)
	N° di impianti sovvenzionati dotati di sistemi per il controllo del deflusso dell'acqua in uscita*	numero (N)
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 –“Pianificazione e gestione del rumore di cantiere”	numero (N)
52. Benessere degli animali	N° di azioni avviate	numero (N)
53. Qualità alimentare e sicurezza igienica	N° di azioni avviate	numero (N)

Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Salute e benessere degli animali	221609	40	40



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 2a

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" Codice Intervento 221609 - Operazioni 32, 52, 53

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DOMANDA DI CONTRIBUTO

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Ragione sociale

Partita IVA

Codice fiscale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

Sede legale

Comune _____
Indirizzo e n. _____
CAP _____ Sigla Provincia _____ Partiva IVA _____
Codice fiscale _____ e-mail certificata _____
Provincia CCIAA _____ N. iscrizione CCIAA _____

Ubicazione del progetto

Comune _____
Indirizzo e n. _____
CAP _____ Sigla Provincia _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL/I RICHIEDENTE/I

(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di straordinaria amministrazione, a più soci con firma congiunta, il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici di tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza).

Cognome e nome _____
Comune di nascita _____
Indirizzo e n. _____
CAP _____ Sigla Provincia _____
Data di nascita _____ Codice fiscale _____
Residente a _____ CAP _____ Prov. _____
Indirizzo e n. _____
E-Mail _____

in qualità di
Legale rappresentante/i dell'impresa richiedente

DATI DELL'IMBARCAZIONE (compilare se l'operazione riguarda l'imbarcazione)

AMMODERNAMENTO IMBARCAZIONE ESISTENTE

- con licenza di pesca di V categoria

Denominazione _____
Matricola _____ Numero UE _____
Licenza di pesca n. _____ data di rilascio _____ data di fine validità _____
Attestazione provvisoria n. _____ data di rilascio _____ data di fine validità _____
Estremi dell'iscrizione all'RR.NN.MM.GG. _____
Compartimento marittimo di iscrizione _____
Ufficio marittimo di _____
Proprietario _____ Armatore _____
Richiesta nulla osta al Masaf (variazione della stazza/ cambio motore) del _____
Nulla osta Masaf (variazione della stazza/ cambio motore) rilasciato il _____
Scadenza _____



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

- **con licenza per servizio speciale ad uso in conto proprio in impianti di mitilicoltura**

Estremi dell'iscrizione all'RR.NN.MM.GG _____

Estremi della licenza di navigazione _____

Compartimento marittimo di iscrizione _____

Ufficio marittimo di _____

Proprietario _____

Armatore _____

- **con iscrizione per la navigazione nelle acque interne**

Denominazione del natante/numero _____

Estremi dell'iscrizione nel Registro delle navi minori e galleggianti dell'Ispettorato di porto _____

ACQUISTO/COSTRUZIONE NUOVA IMBARCAZIONE

- **per la V Categoria**

Richiesta nulla osta al rilascio della licenza di pesca del _____

Nulla osta al rilascio della licenza di pesca data di rilascio _____

data di fine validità _____

- **per servizio speciale ad uso in conto proprio in impianti di mitilicoltura**

Iscrizione nel registro navi in costruzione del _____

- **per la navigazione nelle acque interne**

Denominazione del natante/numero _____

Estremi dell'iscrizione nel Registro delle navi in costruzione dell'Ispettorato di porto _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla concessione dei benefici previsti dal PN FEAMPA 2021/2027 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale" - Avviso pubblico annualità 2026

- AZIONE 3 - Codice Intervento 221303;
- AZIONE 4 - Codice Intervento 221402;
- AZIONE 5 - Codice Intervento 221502;
- AZIONE 6 - Codice Intervento 221609,



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

per la realizzazione del seguente progetto (descrizione sintetica del progetto) **Azione 3 Operazione/i** ____:

Il cui investimento ammonta (iva esclusa) ad euro _____,

per la realizzazione del seguente progetto (descrizione sintetica del progetto) **Azione 4 Operazione/i** ____:

Il cui investimento ammonta (iva esclusa) ad euro _____,

per la realizzazione del seguente progetto (descrizione sintetica del progetto) **Azione 5 Operazione/i** ____:

Il cui investimento ammonta (iva esclusa) ad euro _____,

per la realizzazione del seguente progetto (descrizione sintetica del progetto) **Azione 6 Operazione/i** ____:

Il cui investimento ammonta (iva esclusa) ad euro _____,



PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

In caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico, di cui si accettano pienamente tutte le condizioni e i vincoli, il richiedente

SI IMPEGNA, in particolare:

- a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
- a rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento;
- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine deve:
 - assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
 - garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
 - a non destinare il contributo a investimenti che producono una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e a non pregiudicare lo stato di conservazione degli stessi;
 - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
 - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
 - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Puglia;
 - rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
 - assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
 - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
 - presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
 - comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al contributo e restituzione delle somme nel caso in cui siano già state erogate quote di contributo a titolo di anticipazione SAL;
 - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa;
 - esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;

- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale.

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda (compilare se diversa dal richiedente):

Cognome e nome _____

Telefono _____ E-mail _____

ESTREMI DEI C/C CHE IL RICHIEDENTE INTENDE UTILIZZARE PER I PAGAMENTI RELATIVI AL PROGETTO (esclusivamente intestati alla società richiedente):

IBAN:

Istituto di credito _____

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 e dell'art.14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità connesse alla gestione del presente Avviso Pubblico.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679, in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: il Reg. (UE) 1060/2021, il Reg. (UE) 1139/2021, il Reg. (UE) 79/2022 e la normativa nazionale e regionale di attuazione.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Struttura "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

Responsabile/i del trattamento: il Dirigente della Struttura "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura", con i seguenti dati di contatto: attuazionefeampfeampa@pec.rupar.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia, autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei e/o digitali e/o misti e, segnatamente, mediante l'utilizzo di applicativi informatici regionali dedicati (tra cui la piattaforma Kosmos, S.I.P.A./S.I.Ge.P.A.) e di software per la gestione dei dati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione:

Nel rispetto dei principi di liceità, minimizzazione dei dati e limitazione della conservazione, i dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione e alla conclusione della procedura di cui al presente avviso, nonché allo svolgimento delle eventuali attività istruttorie, di controllo e di verifica ad essa connesse. In ogni caso, i dati saranno conservati per il periodo necessario al perseguimento delle specifiche finalità, per le quali sono raccolti e trattati. Decorso tale termine, i dati saranno cancellati o resi anonimi.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

PRESA VISIONE DELL'INFORMATIVA PRIVACY

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ (____) il _____ codice fiscale _____
 _____ residente in _____
 _____ via/piazza _____ n. _____
 _____ recapito telefonico _____ indirizzo e-mail _____

DICHIARA

- di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), allegata al presente modulo;
- di essere stato/a informato/a sulle finalità, modalità e tempi di conservazione del trattamento, nonché sui diritti riconosciuti all'interessato/a dalla normativa vigente.

Luogo e Data _____

Firma¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 3a

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura"
Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura"
Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"
Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" Codice Intervento 221609 -
Operazioni 32, 52, 53

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

RELAZIONE TECNICA E TABELLA DI AUTOVALUTAZIONE

DATI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Ragione sociale

Partita IVA

Codice fiscale

Localizzazione del progetto



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

	SI	NO
L'operazione ricade in tutto o in parte all'interno di un sito Natura 2000	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'operazione ricade in tutto o in parte in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA E DELLA SUA ORGANIZZAZIONE IN RELAZIONE ALLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA E OPERATIVA PER REALIZZARE IL PROGETTO (art. 73 par. 2 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060)

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE DEDICATO AL PROGETTO

COLLABORATORE	INQUADRAMENTO	ESPERIENZA	RUOLO

OBIETTIVI DEI PROGETTI OGGETTO DI DOMANDA PER OGNI AZIONE:

(descrivere in modo dettagliato ogni intervento riferito ad ognuna delle operazioni relative alle azioni che si intende realizzare)

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

TABELLA 1: ARTICOLAZIONE PER AZIONE DEI PROGETTI IN RELAZIONE ALLE OPERAZIONI ATTIVATE

AZIONE	INTERVENTO	OPERAZIONI	DESCRIZIONE	REALIZZATO/NON REALIZZATO	IMPORTO		
Azione 3 <i>“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”</i>	Intervento 221303 <i>“Contributo alla neutralità climatica”</i>	01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
		02- Investimenti in sistemi di energia rinnovabile		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
		32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
				Sub totale			
		Azione 4 <i>“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”</i>	Intervento 221402 <i>“Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti”</i>	03- Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO						
04- Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
				<input type="checkbox"/> SI			
				<input type="checkbox"/> NO			

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

		32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
		54- Investimenti in dispositivi di sicurezza	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
		55- Investimenti nelle condizioni di lavoro	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Sub totale				
Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"	Intervento 221502 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti"	32- Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
		66 - Altro (economico) – Miglioramento delle performance aziendali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Azione 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura"	Intervento 221609 "Salute e benessere degli animali"	32 - Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile	<input type="checkbox"/> SI		
			<input type="checkbox"/> NO		
			<input type="checkbox"/> SI		
		<input type="checkbox"/> NO			
		52 - Investimenti nel benessere degli animali	<input type="checkbox"/> SI		
			<input type="checkbox"/> NO		
	<input type="checkbox"/> SI				
	53 - Qualità degli alimenti e sicurezza igienica	<input type="checkbox"/> NO			
		<input type="checkbox"/> SI			
		<input type="checkbox"/> NO			
	TOTALE				

	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO €
SPESE GENERALI	spese per consulenze tecniche/perizie e spese relative alla direzione lavori, purché direttamente connesse al progetto, per la sua preparazione o realizzazione	a.	
		b.	
		c.	
		
		TOTALE	
	spese tecniche di progettazione per opere edilizie ed impiantistiche connesse alla preparazione e/o realizzazione del progetto	a.	
		b.	
c.			
.....			
TOTALE			
TOTALE SPESE GENERALI (max 12% del totale investimenti)			



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

**DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/OPERE OGGETTO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO DISTINTE PER OGNI AZIONE
OGGETTO DI DOMANDA:**

Empty box for the description of equipment/works subject to contribution request for each action object of the request.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

DESCRIZIONE DELLE SPECIE ITTICHE ALLEVATE

ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

TABELLE DI AUTOVALUTAZIONE

Al candidato è richiesta l'autovalutazione attraverso la presentazione della propria griglia dei punteggi, una per ciascun Intervento al quale si intende partecipare, corredata della documentazione giustificativa (ad esempio: certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS), certificazione UNI/PdR125:2022, progetti di inclusione sociale ai quali si è partecipato; altro).

Le note metodologiche per l'applicazione di ciascun criterio di selezione sono riportate nelle relative Disposizioni attuative (Allegati 1A, 1B, 1C e 1D).

Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale

I **criteri per la selezione** dell'intervento 221303 sono riportati nella tabella che segue:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola/Media C=0,5	5	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	2	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1	2	
SR6	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza (Q1) con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 3, del PN FEAMPA 21-27	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min	20	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti green o per la resilienza (Q2)	$C = \text{Costo investimento innovazione} / \text{Costo totale dell'intervento}$	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 \leq PD \leq 0,5 * PT \quad C = PD / (0,5 * PT)$ $PD > 0,5 * PT \quad C = 1$	2	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 \leq PG \leq 0,5 * PT \quad C = PG / (0,5 * PT)$ $PG > 0,5 * PT \quad C = 1$	2	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	$Q5 = SI \quad C = 1$ $Q5 = NO \quad C = 0$	2	
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuate nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	$Q7 = SI \quad C = 1$ $Q7 = NO \quad C = 0$	2	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q8)	$Q8 = SI \quad C = 1$ $Q8 = NO \quad C = 0$	2	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO3	Costi di investimenti per la transizione green attraverso l'ammmodernamento, l'adeguamento e la ristrutturazione degli impianti produttivi per l'aumento dell'efficiamento energetico e la conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia (SO3)	$C = \text{Costo investimento transizione green} / \text{Costo totale dell'investimento}$	5	
SO4	Costi di investimenti per acquisto di macchinari e attrezzature chiaramente connessi all'attività di progetto per l'aumento dell'efficiamento energetico e la conversione delle imprese acquicole verso fonti rinnovabili di energia (SO4)	$C = \text{Costo investimento transizione green} / \text{Costo totale dell'investimento}$	10	
SO5	Costi di investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio utilizzate in acquacoltura per interventi (ammmodernamento o ristrutturazioni) ed attrezzature a bordo per l'efficiamento energetico e la conversione verso fonti rinnovabili di energia (SO5)	$C = \text{Costo investimento transizione green} / \text{Costo totale dell'investimento}$	4	
SO8	Quantità di energia prodotta con fonti rinnovabili previsti a seguito della realizzazione dell'iniziativa (SO8)	kWh/kWh Tot	10	
SO9	L'iniziativa prevede la sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici (SO9)	$O9 = \text{Min} \quad C = 0$ $O9 = \text{MAX} \quad C = 1$	5	
TOTALE			100	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

I criteri per la selezione dell'intervento 221402 sono riportati nella tabella che segue:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola/Media C=0,5	5	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	2	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1	2	
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 4, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min	20	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 \leq PD \leq 0,5 * PT$ C=PD/(0,5*PT) $PD > 0,5 * PT$ C=1	2	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 \leq PG \leq 0,5 * PT$ C=PG/(0,5*PT) $PG > 0,5 * PT$ C=1	2	
Q6	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0	5	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	2	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO2	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	10	
SO3	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO4	L'operazione prevede investimenti relativi alla vendita diretta svolta dall'azienda se tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura (O4)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO5	L'operazione prevede l'ammodernamento delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori (O5)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO6	L'operazione prevede investimenti in apparecchiature di produzione a bordo delle imbarcazioni asservite ad impianto di acquacoltura, per il miglioramento delle produzioni (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	5	
SO7	L'operazione prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O7)	O7=SI C=1 O7=NO C=0	5	
TOTALE			100	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

I criteri per la selezione dell'intervento 221502 sono riportati nella tabella che segue:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	4	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola/Media C=0,5	5	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	2	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1	2	
SR9	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R9)	R9=SI C=1 R9=NO C=0	5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 5, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min	20	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	5	
Q9	L'intervento prevede investimenti per la riduzione dell'utilizzo della plastica nel ciclo di produzione ovvero per il riciclo del materiale plastico (Q9)	C=Costo investimento per la riduzione plastiche o riciclo/Costo totale dell'intervento	2	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO2	L'iniziativa riguarda la diversificazione di processo produttivo, di prodotto o delle specie allevate (O2)	O2=NO C=0 O2=SI C=1	10	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

SO3	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici per mitigare gli impatti da predatori, specie protette, specie esotiche o oggetto di traslocazioni, ovvero di soluzioni contro la diffusione delle specie aliene nei siti acquicoli (O3)	O3=NO C=0 O3=SI C=1	10	
SO4	L'iniziativa riguarda il recupero di aree vocate all'acquacoltura (stagni, lagune, aree costiere per molluschi) (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1	10	
SO7	L'iniziativa è coerente con le misure di conservazione presenti nell'area di intervento (O7))	O7=SI C=1 O7=NO C=0	2	
SO8	Costi investimenti per la transizione green attraverso la realizzazione/adequamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro CO ₂ , riduzione gas serra) (O8)	C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento	5	
SO10	L'iniziativa promuove l'innovazione di marketing, di processo e/o di prodotto (O10)	O10=SI C=1 O10=NO C=0	3	
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in nuove tecnologie di allevamento, investimenti per la salute ed il benessere degli animali, la produzione di nuovi prodotti a basso impatto ambientale (O11)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	4	
SO12	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O12)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	3	
SO13	L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O13)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	3	
TOTALE			100	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

I criteri per la selezione dell'intervento 221609 sono riportati nella tabella che segue:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Media C=0,5	5	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	2	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=Max C=1	2	
SR7	Il richiedente è in possesso della certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS) (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi del Programma ed in particolare con i macroobiettivi del PSNA previsti nell'OS 2.1, Azione 6, del PN FEAMPA 21-27 (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=bassa C=Min	10	
Q2	Livello di innovazione tecnologica (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0<PD<0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1	2	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0<PG<0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1	2	
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	5	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	5	
Q9	L'iniziativa tutela la componente femminile prevedendo specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di vita lavorativa/familiare (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	2	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO2	L'iniziativa prevede investimenti per la salute ed il benessere degli animali allevati (O2)	Q2=SI C=1 Q2=NO C=0	10	
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità delle produzioni acquicole sostenibili (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5	
SO6	L'iniziativa comprende investimenti e/o azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	10	
SO9	L'iniziativa prevede costi per la riduzione della dipendenza dell'acquacoltura dai farmaci veterinari per preservare il benessere animale e limitare l'antibiotico resistenza (O9)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	10	
SO11	L'iniziativa prevede costi per il controllo e l'eradicazione delle malattie (decisione del 2009/470/CE) (O11)	C=0 Costo min C=1 Costo max	5	
TOTALE			100	

Firma digitale²

² L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 3b

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura"

Codice Intervento 221303 – Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura"

Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura"

Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura"

Codice Intervento 221609 - Operazioni 32, 52, 53

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Ragione sociale

Partita IVA

Codice fiscale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO AFFERENTE ALL'AZIONE _____

Compilare un allegato per ogni azione

ELENCO INVESTIMENTI INDICATI NELLA TABELLA 1 DELL' ALLEGATO 3a	2022												2023												2024											
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

ELENCO INVESTIMENTI INDICATI NELLA TABELLA 1 DELL' ALLEGATO 3a	2025												2026												2027											
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO DEL PROGETTO (INDICARE GLI IMPORTI PER COSTO)

Costo per:	Esercizio finanziario 2022	Esercizio finanziario 2023	Esercizio finanziario 2024	Esercizio finanziario 2025	Esercizio finanziario 2026	Esercizio finanziario 2027
Totale						

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 3c

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" Codice Intervento 221609 - Operazioni 32, 52, 53

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

QUADRO ECONOMICO

Ragione sociale

Partita IVA

Codice fiscale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

ELENCO DETTAGLIATO DELLE VOCI DI SPESA DEL PROGETTO

AZIONE	OPERAZIONI	Descrizione sintetica dell'intervento (Tabella 1 dell'Allegato 3a)	Tipologie di spese relative ai singoli investimenti afferenti all'intervento (Tabella 1 dell'Allegato 3a)	Fatture/Preventivi/Offerte n. ... del ... ditta fornitrice	Importo € (IVA esclusa)	
Azione 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura"	01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica					
	02- Investimenti in sistemi di energia rinnovabile					
	32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile					
Sub totale						
Azione 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura"	03- Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo					
	04- Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore					
	32-Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile					

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

(compilare esclusivamente le voci attinenti al progetto)

VOCI DI SPESA				RICHIESTO		
Codice Voce di Spesa (VOCE_SPESA)	Descrizione Voce di Spesa (DESCRIZIONE_VOCE_SPESA)	Codice Natura (CODICE_NATURA_CUP)	Descrizione Natura (DESCRIZIONE_NATURA_CUP)	Investimento	%	Sostegno
07.00	Altro	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.01	Materiali inventariabili	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.02	Materiale di consumo	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.03	Progettazione e studi	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.04	Lavori	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.05	Oneri di sicurezza	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.06	IVA su lavori e oneri di sicurezza	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.07	IVA residua	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
07.08	Imprevisti	7	Concessione di incentivi ad unità produttive			
TOTALE INVESTIMENTO						



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 3e

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" Codice Intervento 221609 - Operazioni 32, 52, 53

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

INDICATORI DI RISULTATO ED AMBIENTALI

Ragione sociale

Partita IVA

Codice fiscale

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

Al candidato è richiesto l'inserimento dei valori relativi agli Indicatori di Risultato ed Ambientali previsionali, in quanto necessari all'espletamento delle attività proprie dell'Autorità di Gestione nazionale. A progetto ultimato, nella documentazione di saldo, dovranno essere evidenziati i valori effettivamente raggiunti per ciascun indicatore di risultato.

Gli indicatori di risultato per gli interventi, conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, ed in relazione a quanto riportato per l'OS 2.1 sono i seguenti:

Tabella 1 - Indicatori di risultato

Azione	Codice Operazione	Codice Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore previsionale <i>(da compilare in sede di presentazione dell'istanza)</i>	Valore realizzato <i>(da compilare in sede di rendicontazione finale)</i>
3	1, 2, 32	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni		
		CR 18	Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellate o litri/h		
4	3,32	CR01	Nuova capacità produttiva	tonnellate/anno		
	3,32,54,55	CR 07	posti di lavoro mantenuti	Numero di persone		
	32	CR 18	Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO2	kWh/tonnellate o litri/h		
	4	CR 15	Mezzi di controllo installati o migliorati	Numero di mezzi		
5	32,66	CR 01	Nuova capacità produttiva	Tonnellate/anno		
	32,66	CR 07	Posti di lavoro mantenuti	Numero di persone		
6	32,52,53	CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni		

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

Gli **indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale** per l'intervento 221303, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021- 2027, sono riportati nella tabella che segue:

Tabella 2 - Indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISIONALE
1. Riduzione del consumo energetico o ed efficienza energetica	N° di interventi realizzati suddiviso per tipologia: <ul style="list-style-type: none"> – interventi sui motori – interventi sugli scafi – interventi contemporanei su scafi e motori 	numero (N)	
	Miglioramento dell'efficienza ottenuto in termini di riduzione del consumo di carburante per anno*	percentuale (%)	
2. Investimenti in sistemi di energia rinnovabile	kW di potenza installati per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili suddivisi per tipologia di FER installata e per potenza installata*	potenza (kW)	
	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)*	capacità (kWh)	
	N° e potenza totale dei sistemi di accumulo e gestione di energia installati*	numero (N)	
	N° di impianti eolici installati: <ol style="list-style-type: none"> 1. con asse di rotazione verticale 2. con ridotta velocità di rotazione <ul style="list-style-type: none"> – dotati di sistemi di dissuasori acustici e visivi <ul style="list-style-type: none"> ○ progettati con l'analisi micro-siting 	numero (N)	
	N° di impianti fotovoltaici realizzati con soluzioni integrate in edilizia	numero (N)	
	N° interventi di recupero e miglioramento degli allevamenti in valle e in laguna e superficie interessata dagli interventi suddivisi fra*: <ol style="list-style-type: none"> 1. interventi localizzati in zone Natura 2000 2. interventi localizzati in altre aree protette 3. interventi localizzati fuori dai siti Natura 2000 e aree protette 	numero (N)	
	N° di nuovi impianti di molluschicoltura realizzati e loro capacità produttiva*	numero (N)	
	N° di impianti di molluschicoltura ampliati e incremento della loro capacità produttiva*	numero (N)	

PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

32. Acquacoltura sostenibile	N° di interventi realizzati in allevamenti che si impegnano a realizzare un Programma di Monitoraggio Ambientale secondo le linee guida identificate da ISPRA, SNPA e MASAF suddivisi per tipologia di allevamento	numero (N)	
	N° di interventi che prevedono l'inserimento di allevamenti di molluschi, poriferi o alghe o di coltivazione acquaponica collegati agli impianti di piscicoltura suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)	
	N° di nuove gabbie off-shore che limitano il rischio di fughe*	numero (N)	
	N° di sistemi di distribuzione automatica dei mangimi introdotti suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)	
	N° di sistemi di controllo remoto degli impianti introdotti per tipologia di allevamento	numero (N)	
	N° di interventi di adeguamento degli impianti di molluschicoltura in sospensione per l'utilizzo di calze biodegradabili*	numero (N)	
	N° di molluschicoltura sovvenzionate che utilizzano per il reperimento del seme Aree di Tutela Biologica o aree Nursery*	numero (N)	
	N° di impianti sovvenzionati dotati di sistemi per il controllo del deflusso dell'acqua in uscita*	numero (N)	
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)	
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)	
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 – "Pianificazione e gestione del rumore di cantiere"	numero (N)	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

Gli **indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale** per l'intervento 221402, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021- 2027, sono riportati nella tabella che segue:

Tabella 3 - Indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISIONALE
3. Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo	N° totale di sistemi di refrigerazione a bordo installati*	numero (N)	
	N° di sistemi di refrigerazione a bordo che utilizzano gas refrigeranti meno climalteranti finanziati sul totale*	numero (N)	
32. Acquacoltura sostenibile	N° interventi di recupero e miglioramento degli allevamenti in valle e in laguna e superficie interessata dagli interventi suddivisi fra*: 1. interventi localizzati in zone Natura 2000 2. interventi localizzati in altre aree protette 3. interventi localizzati fuori dai siti Natura 2000 e aree protette	numero (N)	
	N° di nuovi impianti di molluschicoltura realizzati e loro capacità produttiva*	numero (N)	
	N° di impianti di molluschicoltura ampliati e incremento della loro capacità produttiva*	numero (N)	
	N° di interventi realizzati in allevamenti che si impegnano a realizzare un Programma di Monitoraggio Ambientale secondo le linee guida identificate da ISPRA, SNPA e MASAF suddivisi per tipologia di allevamento	numero (N)	
	N° di interventi che prevedono l'inserimento di allevamenti di molluschi, poriferi o alghe o di coltivazione acquaponica collegati agli impianti di piscicoltura suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)	
	N° di nuove gabbie off-shore che limitano il rischio di fughe*	numero (N)	
	N° di sistemi di distribuzione automatica dei mangimi introdotti suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)	
	N° di sistemi di controllo remoto degli impianti introdotti per tipologia di allevamento	numero (N)	
	N° di interventi di adeguamento degli impianti di molluschicoltura in sospensione per l'utilizzo di calze biodegradabili*	numero (N)	
	N° di molluschicoltura sovvenzionate che utilizzano per il reperimento del seme Aree di Tutela Biologica o aree Nursery*	numero (N)	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

	N° di impianti sovvenzionati dotati di sistemi per il controllo del deflusso dell'acqua in uscita*	numero (N)	
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)	
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)	
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 – "Pianificazione e gestione del rumore di cantiere"	numero (N)	

Gli **indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale** per l'intervento 221502, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021- 2027, sono riportati nella tabella che segue:

Tabella 4 - Indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISIONALE
32. Acquacoltura sostenibile	N° interventi di recupero e miglioramento degli allevamenti in valle e in laguna e superficie interessata dagli interventi suddivisi fra*: 1. interventi localizzati in zone Natura 2000 2. interventi localizzati in altre aree protette 3. interventi localizzati fuori dai siti Natura 2000 e aree protette	numero (N)	
	N° di nuovi impianti di molluschicoltura realizzati e loro capacità produttiva*	numero (N)	
	N° di impianti di molluschicoltura ampliati e incremento della loro capacità produttiva*	numero (N)	
	N° di interventi realizzati in allevamenti che si impegnano a realizzare un Programma di Monitoraggio Ambientale secondo le linee guida identificate da ISPRA, SNPA e MASAF suddivisi per tipologia di allevamento	numero (N)	
	N° di interventi che prevedono l'inserimento di allevamenti di molluschi, poriferi o alghe o di coltivazione acquaponica collegati agli impianti di piscicoltura suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)	
	N° di nuove gabbie off-shore che limitano il rischio di fughe*	numero (N)	
	N° di sistemi di distribuzione automatica dei mangimi introdotti suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)	
	N° di sistemi di controllo remoto degli impianti introdotti per tipologia di allevamento	numero (N)	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

	N° di interventi di adeguamento degli impianti di molluschicoltura in sospensione per l'utilizzo di calze biodegradabili*	numero (N)	
	N° di molluschicoltura sovvenzionate che utilizzano per il reperimento del seme Aree di Tutela Biologica o aree Nursery*	numero (N)	
	N° di impianti sovvenzionati dotati di sistemi per il controllo del deflusso dell'acqua in uscita*	numero (N)	
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)	
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)	
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 –“Pianificazione e gestione del rumore di cantiere”	numero (N)	
66. Valore aggiunto delle produzioni	N° di furgoni refrigerati elettrici o ibridi finanziati	numero (N)	
	N° di furgoni refrigerati ad alta efficienza e/o che utilizzano gas refrigeranti meno climalteranti finanziati sul totale*	numero (N)	
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)	
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)	
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 –“Pianificazione e gestione del rumore di cantiere”	numero (N)	

PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027

Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento 221609, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021- 2027, sono riportati nella tabella che segue:

Tabella 5 - Indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISIONALE
32. Acquacoltura sostenibile	N° interventi di recupero e miglioramento degli allevamenti in valle e in laguna e superficie interessata dagli interventi suddivisi fra*: 1. interventi localizzati in zone Natura 2000 2. interventi localizzati in altre aree protette 3. interventi localizzati fuori dai siti Natura 2000 e aree protette	numero (N)	
	N° di nuovi impianti di molluschicoltura realizzati e loro capacità produttiva*	numero (N)	
	N° di impianti di molluschicoltura ampliati e incremento della loro capacità produttiva*	numero (N)	
	N° di interventi realizzati in allevamenti che si impegnano a realizzare un Programma di Monitoraggio Ambientale secondo le linee guida identificate da ISPRA, SNPA e MASAF suddivisi per tipologia di allevamento	numero (N)	
	N° di interventi che prevedono l'inserimento di allevamenti di molluschi, poriferi o alghe o di coltivazione acquaponica collegati agli impianti di piscicoltura suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)	
	N° di nuove gabbie off-shore che limitano il rischio di fughe*	numero (N)	
	N° di sistemi di distribuzione automatica dei mangimi introdotti suddivisi per tipologia di allevamento*	numero (N)	
	N° di sistemi di controllo remoto degli Impianti introdotti per tipologia di allevamento	numero (N)	
	N° di interventi di adeguamento degli impianti di molluschicoltura in sospensione per l'utilizzo di calze biodegradabili*	numero (N)	
	N° di molluschicoltura sovvenzionate che utilizzano per il reperimento del seme Aree di Tutela Biologica o aree Nursery*	numero (N)	



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

	N° di impianti sovvenzionati dotati di sistemi per il controllo del deflusso dell'acqua in uscita*	numero (N)	
	N° di interventi che non prevedono nuova impermeabilizzazione del suolo (dove pertinente)	numero (N)	
	N° di interventi sulle strutture esistenti che ne prevedono la riqualificazione edilizia e/o urbanistica	numero (N)	
	N° di interventi edilizi realizzati con l'applicazione delle Norme UNI 1602830 –“Pianificazione e gestione del rumore di cantiere”	numero (N)	
52. Benessere degli animali	N° di azioni avviate	numero (N)	
53. Qualità alimentare e sicurezza igienica	N° di azioni avviate	numero (N)	

Firma¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 3f

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" Codice Intervento 221609 - Operazioni 32, 52, 53

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE PER LE OPERE INAMOVIBILI (ai sensi degli Artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Ragione sociale

Partita IVA

Codice fiscale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
Il _____ residente in _____
in qualità di _____
C.F. _____ P. IVA _____
iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____
della Provincia di _____ ovvero, dell'Istituto di Credito _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

l'impresa _____ con sede legale _____
C.F. _____ P. IVA _____

per la realizzazione del progetto sull'Azione ____ Operazione ____, ha richiesto i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta:

Ente	Parere, autorizzazione, nulla osta	Data di richiesta	Data di rilascio	Data di scadenza

e che il progetto per la sua realizzazione non necessita di nessun altro parere, autorizzazione, nulla osta, oltre a quelli già elencati.

Ovvero

che il progetto proposto, per la sua realizzazione non richiede alcuna autorizzazione, parere, nulla osta.

Firma¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 3g

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" Codice Intervento 221609 - Operazioni 32, 52, 53

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

Il/la sottoscritto/a nato/a a _____ il _____

codice fiscale _____

nella qualità di _____ del/della _____

Ragione sociale _____

Partita IVA _____

Codice fiscale _____



PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

con riferimento agli acquisti di beni, servizi e lavori previsti dall'iniziativa di cui alla domanda di sostegno sulla programmazione FEAMPA 2021-2027,

DICHIARA CHE

- a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi delle maggiori imprese di produzione ed installazione, per quanto riguarda forniture di beni e lavori;
- b) per ogni voce di spesa indicata nel quadro riepilogativo, fatte salve le eccezioni indicate alle seguenti lettere "f" e "g", sono stati acquisiti n. 3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte/fornitori differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa);
- c) il sottoscritto, i rappresentanti legali e i soci di maggioranza del richiedente il contributo non hanno vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, con il titolare, i rappresentanti legali e i soci di maggioranza delle ditte offerenti/fornitrici;
- d) non ricorrono condizioni di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile tra la ditta richiedente il contributo e le ditte offerenti/fornitrici;
- e) le ditte fornitrici dei preventivi sono:
 - i. soggetti indipendenti tra di loro;
 - ii. regolari, specializzate e qualificate (iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.);
- f) per quanto riguarda le spese di cui ai nn. ____ del quadro riepilogativo è stato acquisito un solo preventivo in quanto:¹ _____;
- g) per quanto riguarda le spese di cui ai nn. ____ del quadro riepilogativo, sostenute in data precedente alla presentazione della domanda di contributo e per le quali non erano stati acquisiti, prima della fornitura, almeno 3 preventivi, si produce la sola fattura e la congruità del costo è attestata da relazione redatta da tecnico incaricato, allegata alla presente;
- h) altro

¹Specificare il motivo tra i seguenti: 1 brevetto – 2 specialità



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

ALLEGA

- quadro riepilogativo di spesa (con tutti i preventivi e con l'indicazione di quelli prescelti) di cui all'Allegato 3h;
- documentazione inerente alle richieste di preventivo inviate;
- copie dei preventivi acquisiti e/o delle risposte negative;
- relazione riportante le motivazioni tecnico economiche in caso di scelta del preventivo più oneroso;
- relazione e documentazione a supporto dell'esclusività delle forniture di cui alla lettera "f";
- relazione di congruità del costo redatta dal tecnico incaricato, per le forniture di cui alla lettera "g".

Firma²

² L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

Quadro riepilogativo di spesa

N	descrizione spesa	preventivo 1 (ovvero fattura in caso di spese precedenti la domanda)		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 2		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 3		preventivo scelto (SI/NO)	motivazione scelta preventivo
		ditta	importo		ditta	importo		ditta	importo		
1		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
2		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
3		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
4		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
5		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
6		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
7		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
8		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
9		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
10		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
11		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
12		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
13		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
14		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
15		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
16		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
17		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
18		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			

QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

N	descrizione spesa	preventivo 1 (ovvero fattura in caso di spese precedenti la domanda)		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 2		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 3		preventivo scelto (SI/NO)	motivazione scelta preventivo
		importo			importo			importo			
18		importo			importo			importo			
19		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
20		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			

QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

N	descrizione spesa	preventivo 1 (ovvero fattura in caso di spese precedenti la domanda)		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 2		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 3		preventivo scelto (SI/NO)	motivazione scelta preventivo
		ditta	importo		ditta	importo		ditta	importo		
21		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
22		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
23		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
24		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
25		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
26		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
27		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
28		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
29		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
30		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
31		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
32		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
33		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
34		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
35		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
36		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
37		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
38		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
39		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
40		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			

QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

N	descrizione spesa	preventivo 1 (ovvero fattura in caso di spese precedenti la domanda)		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 2		preventivo scelto (SI/NO)	preventivo 3		preventivo scelto (SI/NO)	motivazione scelta preventivo
		ditta	importo		ditta	importo		ditta	importo		
41		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
42		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
43		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
44		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
45		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
46		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
47		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
48		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
49		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
50		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
51		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
52		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
53		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
54		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
55		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
56		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
57		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
58		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
59		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			
60		ditta			ditta			ditta			
		importo			importo			importo			



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 4a

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" Codice Intervento 221609 - Operazioni 32, 52, 53

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO IN CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Puglia a valere sul FEAMPA – programmazione 2021-2027 FEAMPA 2021/2024 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale" - Avviso pubblico annualità 2026

- AZIONE 3 - Codice Intervento 221303;**
- AZIONE 4 - Codice Intervento 221402;**
- AZIONE 5 - Codice Intervento 221502;**
- AZIONE 6 - Codice Intervento 221609,**



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____

Nato/a a _____ Il _____

Residente in _____ Via _____

In qualità di legale rappresentante Altro (specificare)

titolare di concessione demaniale n. _____ del _____

rilasciata da _____

La cui durata non ricopre il periodo vincolativo di cui al paragrafo 17 - Documentazione da presentare per accedere al contributo – del Bando,

CONSAPEVOLE

che la perdita dell'area in concessione, anche per cause non imputabili alla ditta medesima, determina, in caso di erogazione del contributo, violazione dei vincoli di cui al paragrafo 17 - Documentazione da presentare per accedere al contributo – del Bando,

SI IMPEGNA

in nome e per conto della ditta _____

a restituire il contributo che sarà eventualmente erogato secondo il principio pro-rata temporis.

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA

ITALIA 2021/2027



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 4b

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

**AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura"
Codice Intervento 221609 - Operazioni 32, 52, 53**

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA CAPACITÀ FINANZIARIA DEL BENEFICIARIO

**art. 73 par. 2 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060
(ai sensi degli Artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)**

Ragione sociale

Partita IVA

Codice fiscale



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
Il _____ residente in _____
in qualità di _____
C.F. _____ P. IVA _____

iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____
della Provincia di _____ ovvero, dell'Istituto di Credito _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

l'impresa _____ con sede legale _____
C.F. _____ P. IVA _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nell'Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione al progetto presentato.

Firma¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 4c

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" Codice Intervento 221609 - Operazioni 32, 52, 53

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA QUALIFICA DI PICCOLE E MICRO IMPRESE (resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a _____ il _____

codice fiscale _____

nella qualità di _____ del/della _____

Ragione sociale _____

Partita IVA _____

Codice fiscale _____



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:

Tipo di impresa (Indicare in quale caso si trova l'impresa richiedente):

Impresa
autonoma

Impresa che (non possiede partecipazioni del 25% o più in un'altra impresa, non è detenuta direttamente al 25% o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata)

Impresa
partner

Impresa che (possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente; le imprese non sono imprese collegate nel senso definito qui di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'una nell'altra non sono superiori al 50%; l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata)

Impresa
collegata

Impresa che fa parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa.



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Dati che determinano la categoria d'impresa (da calcolare secondo il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE)

TABELLA 1 (Dati relativi all'impresa richiedente)

Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso.		
(**) In migliaia di euro.		

IMPORTANTE

Rispetto all'esercizio contabile precedente c'è un cambiamento dei dati tale da provocare un cambiamento di categoria dell'impresa richiedente (micro, piccola, media o grande impresa)?

NO

SI

In caso di risposta affermativa, rappresentare i medesimi dati di cui sopra per l'ultimo triennio di esercizi contabili chiusi, predisponendo la **Tabella 1** per ciascun anno di esercizio precedente.

TABELLA 2 (Dati relativi all'impresa del gruppo)

(da compilare solo se trattasi di impresa collegata o associata, in caso di più imprese collegate aggiungere ulteriori tabelle)

Denominazione dell'impresa collegata		
P. IVA		
Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso.		
(**) In migliaia di euro.		

Denominazione dell'impresa collegata		
P. IVA		
Anno di bilancio (*):		
Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
(*) Specificare anno di bilancio. Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui bilanci non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati ad esercizio in corso.		
(**) In migliaia di euro.		



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Che la società richiedente risulta:

- Microimpresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 10);
- Piccola impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 50);
- Media impresa (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di _____ (inferiore a 250);

Firma¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 4d

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" Codice Intervento 221609 - Operazioni 32, 52, 53

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE RELATIVA AL FOTOVOLTAICO (ai sensi degli Artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a _____ il _____

codice fiscale _____

nella qualità di _____ del/della _____

Ragione sociale _____

Partita IVA _____

Codice fiscale _____



PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

consapevole delle responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, così come previsto dall'art.75 del citato DPR 445/2000; sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR 445/2000

DICHIARA

- che l'intervento non prevede attività su strutture e manufatti connessi a:
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- che l'impianto fotovoltaico verrà installato su una superficie (copertura) priva di eternit/amianto;
- che i pannelli fotovoltaici installati rispetteranno le disposizioni CEI, o in generale, le migliori tecniche disponibili per massimizzare la produzione di elettricità da pannelli solari, e che saranno dotati della marcatura CE;
- che, con riferimento ai moduli fotovoltaici da installare, saranno rispettati gli obblighi previsti dal D.Lgs. 49/2014 e dal D.Lgs. 118/2020 da parte del produttore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (nel seguito, AEE) anche attraverso l'iscrizione dello stesso nell'apposito Registro dei produttori AEE;
- che gli interventi complementari che verranno realizzati non comporteranno un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali, risultando conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale e garantendo il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo all'ambiente" di cui all'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852;
- che la potenza dell'impianto, definita come somma delle singole potenze nominali di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltaico misurate in Condizioni di Prova Standard (STC), secondo protocolli definiti dalle pertinenti norme CEI e indicati nella Guida CEI 82-25, sarà pari a _____ kWp;
- che l'impianto oggetto della presente richiesta sarà ubicato:

Comune di		Provincia	
Indirizzo e n.		Località	



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

- che le particelle catastali interessate dall'impianto oggetto della presente richiesta, sono:

ID	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria catastale	Latitudine	Longitudine
1						
...						

- che il fabbisogno annuo di energia elettrica, utilizzando il metodo di calcolo definito nelle disposizioni, è pari a _____(kWh/anno);
- che, ai sensi della Circolare n. 36/E dell’Agenzia delle Entrate “Impianti fotovoltaici – Profili catastali e aspetti fiscali”, ricorrono le condizioni per cui l’impianto, una volta realizzato, si configurerà quale:
 - BENE MOBILE, rientrando pertanto nella categoria degli **investimenti per macchine e attrezzature**
 - BENE IMMOBILE, rientrando pertanto nella categoria degli **investimenti strutturali**

Firma¹

¹ L’allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 4e

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" Codice Intervento 221609 - Operazioni 32, 52, 53

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000)

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dal PN FEAMPA 2021/2027 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale" - Avviso pubblico annualità 2026

- AZIONE 3 - Codice Intervento 221303;
- AZIONE 4 - Codice Intervento 221402;
- AZIONE 5 - Codice Intervento 221502;
- AZIONE 6 - Codice Intervento 221609,

Ragione sociale _____

Partita IVA _____

Codice fiscale _____

(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di straordinaria amministrazione, a più soci con firma congiunta il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza).



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Il/la sottoscritto/a _____
 Comune di nascita _____
 Indirizzo e n. _____
 CAP _____ Sigla Provincia _____
 Data di nascita _____ Codice fiscale _____
 Residente a _____ CAP _____ Prov. _____
 Indirizzo e n. _____
 E-Mail _____

in qualità di
 Legale rappresentante/i dell'impresa richiedente

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA/NO
CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:

L'impresa sopra indicata:

- è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di: _____ al n.: _____
 con la natura giuridica di: _____
- l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma:
 - congiunta
 - disgiunta
 sono affidate a: _____
- la figura del direttore tecnico, se prevista, è ricoperta da:
 Cognome/Nome _____ C.F. _____
 Nato/a a _____ il _____
- di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;
- che per la realizzazione dell'intervento l'impresa richiedente non ha ottenuto altri finanziamenti o agevolazioni a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;
- ha presentato la predetta istanza per la concessione dei benefici, con riferimento all'impianto indicato in domanda, solo nell'ambito della procedura indetta dalla Regione Puglia;
- di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:
 - nei casi di esclusione di cui all'art.138, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2024/2509;
 - nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- che l'impresa richiedente rispetta l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

- j) che, in particolare, il CCNL applicato è _____;
- k) è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
- l) che la società richiedente non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sul programma FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- m) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:

Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di: _____
in data: _____

oppure

Contratto di affitto o comodato gratuito registrato presso l'Ufficio del registro di _____ per anni _____
con scadenza il _____

oppure

Concessione demaniale n. _____ del _____
Amministrazione concedente _____
Concessionario _____
Validità per anni _____ con scadenza _____

Nel caso in cui il concessionario non coincida con il richiedente, specificare che ruolo riveste il richiedente nell'impresa titolare della concessione

Altro titolo di disponibilità dell'area (specificare) _____
per anni _____ con scadenza il _____

- n) che gli interventi:
- non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
 - non sono finalizzati a adeguamenti a obblighi di Legge;
 - non sostituiscono beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
 - non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria;
- o) è/sono a conoscenza che, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, è/sono tenuto/i al rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti nell'Avviso, e a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, essendo edotto/i del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento.

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 4f

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" Codice Intervento 221609 - Operazioni 32, 52, 53

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE RELATIVA AL DIVIETO DI PANTOUFLAGE

(art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012)

DICHIARAZIONE resa ai sensi artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dal PN FEAMPA 2021/2027 - PRIORITA' 2 OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale" - Avviso pubblico annualità 2026

- AZIONE 3 - Codice Intervento 221303;
- AZIONE 4 - Codice Intervento 221402;
- AZIONE 5 - Codice Intervento 221502;
- AZIONE 6 - Codice Intervento 221609,

Ragione sociale _____

Partita IVA _____

Codice fiscale _____

(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di straordinaria amministrazione, a più soci con firma congiunta il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza).



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Il/la sottoscritto/a _____
 Comune di nascita _____
 Indirizzo e n. _____
 CAP _____ Sigla Provincia _____
 Data di nascita _____ Codice fiscale _____
 Residente a _____ CAP _____ Prov. _____
 Indirizzo e n. _____
 E-Mail _____

in qualità di
 Legale rappresentante/i dell'impresa richiedente

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver conferito incarichi, anche di natura professionale o di consulenza, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, a ex dipendenti della Regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo soggetto nell'ambito di procedimenti amministrativi o attività riconducibili al presente Avviso, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 21 del D.Lgs. 39/2013 s.m.i.;
- la violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, ed in particolare: la nullità dei contratti eventualmente conclusi; il divieto per il soggetto privato di contrattare con la Regione Puglia per i tre anni successivi; l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- dichiara inoltre di essere consapevole che la Regione Puglia potrà effettuare controlli sulla veridicità della presente dichiarazione, anche mediante consultazione di banche dati pubbliche e richiesta di informazioni ad altre amministrazioni competenti, ai sensi degli artt. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di accertata violazione del divieto di pantouflage o di dichiarazione mendace, la Regione Puglia procederà all'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compresa la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per le determinazioni di competenza.

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 5a

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

**AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura"
Codice Intervento 221609 - Operazioni 32, 52, 53**

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUIVA ANTIMAFIA (RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____
via/piazza _____ n. _____
a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/costituenda impresa _____ che la stessa è regolarmente iscritta (nei casi di imprese operative) nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:



PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: _____
- Data di iscrizione: _____
- Estremi dell'atto di costituzione _____
- Capitale sociale € _____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la ditta/società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la ditta/società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 5b

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" Codice Intervento 221609 - Operazioni 32, 52, 53

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DICHIARAZIONE SOSTITUIVA FAMILIARI CONVIVENTI (RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____
via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____ della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità



PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale¹

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale



PN FEAMPA
ITALIA 2021/2027

Allegato 6

PN FEAMPA 2021/2027 PRIORITA' 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

AZIONE 3 "Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura" Codice Intervento 221303 - Operazioni 1, 2, 32

AZIONE 4 "Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura" Codice Intervento 221402 – Operazioni 3, 4, 32, 54, 55

AZIONE 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura" Codice Intervento 221502 - Operazioni 32, 66

AZIONE 6 "Salute e compatibilità ambientale dei prodotti dell'acquacoltura" Codice Intervento 221609 - Operazioni 32, 52, 53

AVVISO PUBBLICO Annualità 2026

DELEGA UTILIZZO PEC E DOMICILIAZIONE PER RICEZIONE ED INVIO DI COMUNICAZIONI

Il sottoscritto / La sottoscritta

Generalità

Cognome o Ragione Sociale	Nome
---------------------------	------

	Sesso	Comune di nascita
--	-------	-------------------

Forma giuridica

Data di nascita	Partita IVA
-----------------	-------------

Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.
-----------------------	------	-------

Comune	Prov.	Cap
--------	-------	-----



PN FEAMPA ITALIA 2021/2027

Rappresentante legale

Cognome o Ragione Sociale	Nome
---------------------------	------

Data di nascita	Sesso	Comune di nascita
-----------------	-------	-------------------

Codice Fiscale

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.
-----------------------	------	-------

Comune Comune	Prov.	CAP
------------------	-------	-----

DELEGA

il signor/ la signora

cognome _____ nome _____ nato/a il _____

residente nel comune di _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale/P.Iva _____

titolare della casella di posta certificata _____ (inserire indirizzo pec) _____

all'invio tramite posta elettronica certificata (PEC) della documentazione richiesta per la partecipazione al Bando di attuazione Priorità 2 obiettivo specifico 2.1 Azione/i _____ intervento/i _____;

AUTORIZZA

- il delegato ad inviare e ricevere tutte le comunicazioni inerenti al Bando di attuazione Priorità 2 obiettivo specifico 2.1 Azione/i _____ intervento/i _____;
- la Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura" della Regione Puglia ad utilizzare la precitata casella di posta elettronica certificata, da valere quale domiciliazione del delegante, per tutte le comunicazioni inerenti il predetto Bando.

La presente delega vale fino a revoca scritta.

Firma digitale

¹ L'allegato deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

PN **FEAMPA**
ITALIA 2021/2027

LINEE GUIDA
PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

INDICE

Acronimi	4
Definizioni	4
Quadro normativo di riferimento.....	6
Premessa	8
1. Principi generali: l'ammissibilità della spesa	8
2. Periodo di eleggibilità della spesa.....	10
3. Ammissibilità delle spese nel caso di Partenariato Pubblico Privato (PPP)	11
4. Ammissibilità delle spese nel caso di Accordi tra Pubbliche Amministrazioni art. 15 della Legge n. 241/90.....	12
5. Forme di aiuto.....	13
6. Sovvenzioni e modalità di calcolo.....	13
6.1. Costi diretti del personale	14
6.2. Finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale	15
6.3. Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti.....	15
6.4. Sovvenzioni soggette a condizioni	15
7. Altre norme specifiche di ammissibilità per le sovvenzioni	16
7.1. Contributi in natura.....	16
7.2. Ammortamento	16
7.3. Spese connesse al credito d'imposta	16
7.4. Spese connesse all'esonero contributivo	17
7.5. Imposta sul valore aggiunto, spese legali, oneri e altre imposte e tasse	17
7.6. Spese connesse all'operazione.....	18
7.7. Spese per lavori	18
7.8. Spese per beni e servizi.....	18
7.9. Spese generali	19
7.10. Acquisto di beni materiali nuovi	20
7.11. Investimenti immateriali.....	20
7.12. Acquisto di materiale usato	20
7.13. Acquisto di terreni	21
7.14. Acquisto di edifici	21
7.15. Locazione finanziaria.....	22
7.16. Affitto 23	

7.17. Altre tipologie di spesa	24
7.18. Spese connesse ad operazioni dichiarate già avviate alla presentazione della domanda di finanziamento	24
7.19. Documenti giustificativi di spesa	25
7.20. Opzioni di Costi Semplificati e relativa rendicontazione	27
7.21. Spese non ammissibili	29
8. Strumenti finanziari	30
9. Premi	32
10. Stabilità delle operazioni	32
11. Operazioni soggette a esecuzione scaglionata	34
12. Operazioni realizzate ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici	35
13. Aiuti di Stato	35
14. Tracciabilità dei pagamenti	35
15. Intensità dell'aiuto pubblico	37
16. Conservazioni dei documenti	38

Acronimi

AdG	Autorità di Gestione
AdP	Accordo di partenariato
CdS	Comitato di sorveglianza
FEAMPA	Fondo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura/ Reg. (UE) 2021/1139
CLLD	Community Led Local Development
GAL	Gruppi di Azione Locale
MASAF	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
MASE	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
OCS	Opzioni di Costi Semplificati
OO.II.	Organismi intermedi
OP	Organizzazione di produttori
PCP	Politica comune della pesca
PN	Programma Nazionale
PPP	Partenariato pubblico-privati
UE	Unione Europea
CPR	Reg. (UE) 2021/1060 e s.m.i.
PA	Pubblica Amministrazione
CU	Costi Unitari

Definizioni

Operazione - si intende, ai sensi dell'art. 2, punto 4, del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione;
- nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario.

Tipologie di operazioni – si intendono quelle previste nella tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79

Destinatario finale - si intende, ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Reg. (UE) n. 2021/1060, la persona giuridica o fisica che riceve sostegno dai fondi mediante il beneficiario di un fondo per piccoli progetti o da uno strumento finanziario.

Organismo di diritto pubblico - il punto 9 dell'art. 1 della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio intende per "organismo di diritto pubblico" qualsiasi organismo: a) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale, b) dotato di personalità giuridica, e c) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico. L'Allegato III della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, contiene un elenco non limitativo degli Organismi di diritto pubblico. Gli Stati membri notificano periodicamente alla Commissione le modificazioni intervenute nei loro elenchi.

La Commissione Europea, con nota Ares (2016) 2838882 del 17 giugno 2016, ha chiarito che per "organismo di diritto pubblico" si intende qualsiasi organismo:

- a) istituito per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale, non aventi carattere industriale o commerciale;

- b) dotato di personalità giuridica;
- c) sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti regionali o locali, o altri organismi di diritto pubblico;
- d) soggetta al controllo di gestione di questi ultimi;
- e) il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza, abbia più della metà dei membri nominati dalle autorità statali, regionali o locali, o da altri organismi di diritto pubblico.

Beneficiario collettivo - gli organismi plurisoggettivi previsti nel nostro ordinamento con struttura associativa che perseguono finalità che travalicano l'interesse economico dell'ente collettivo, essendo preordinati alla soddisfazione di interessi dei membri che compongono l'ente collettivo o di tutta la collettività.

Nella definizione di "Beneficiario collettivo", possono rientrare:

1. Enti associativi di natura non imprenditoriale, quali:
 - Le **associazioni**, che sono organizzazioni collettive aventi come scopo il perseguimento di una **finalità non economica**; possono essere dotate di personalità giuridica (*associazioni riconosciute*) oppure no (*associazioni non riconosciute*).
 - Le **fondazioni** sono organizzazioni che si avvalgono di un patrimonio per il perseguimento di uno scopo non economico; sono dotate di personalità giuridica.
 - I **comitati** sono organizzazioni di più persone che, attraverso una raccolta pubblica di fondi, costituiscono un patrimonio con cui realizzare finalità altruistiche.
2. Enti associativi di **collaborazione interaziendale, quali**:
 - Le società cooperative, che sono aggregazioni di persone fisiche o di imprese che hanno uno scopo mutualistico, che consiste nell'assicurare ai soci lavoro, beni di consumo o servizi a condizioni migliori di quelle che otterrebbero dal libero mercato.
 - I consorzi contrattuali, quelli in forma societaria e i consorzi di cooperative che sono aggregazioni volontarie, legalmente riconosciute, tra imprese operanti nello stesso settore di attività o in settori connessi, che hanno come obiettivo non la produzione di guadagni da distribuire ai propri membri (c.d. causa di lucro che invece caratterizza le società di persone o di capitali) ma quello di mettere in comune singole fasi delle attività di ciascuna impresa consorziata (consorzi di servizi) oppure di realizzare un coordinamento delle attività delle singole imprese (consorzi di coordinamento). La prevalenza della mutualità consortile nei consorzi li rende idonei a rivestire la qualifica di beneficiari collettivi;
 - Le reti di impresa, di cui all'art. 3, comma 4-ter, del d.l. n. 5/2009, sia quelle costituite come rete-contratto che quelle costituite come rete-soggetto.
 - Le O.P. riconosciute ai sensi del Reg.(UE) 2013/1379 sono considerati beneficiari collettivi qualora sono costituite in una delle forme di cui ai punti precedenti

Interesse collettivo - il criterio dell'interesse collettivo è riferito all'operazione in quanto gli investimenti devono essere intrapresi nell'interesse collettivo di una categoria o di un'organizzazione e quindi avere una portata più ampia di singoli interessi individuali, ossia corrispondere ad un'operazione compiuta nell'interesse di tutti. A titolo di esempio, l'acquisto di attrezzature per conto dei membri di un'associazione professionale o di una cooperativa per ottenere migliori offerte commerciali, non può qualificarsi come un'operazione di interesse collettivo, in quanto i membri dell'organizzazione collettiva finirebbero per possedere l'attrezzatura, diventando di fatto i beneficiari effettivi. Viceversa l'acquisto da parte di un'impresa di una macchina per la produzione del ghiaccio liquido che ha lo scopo di fornire servizi ad una comunità di pescatori in una determinata area si configura come interesse collettivo (in questo esempio la macchina per la produzione di ghiaccio liquido acquistata dall'impresa aumenterebbe il valore delle catture per la collettività dei pescatori e la qualità del pesce per i consumatori). Quello che rileva, quindi, è la finalità nell'utilizzo collettivo del bene/servizio creato e non la tipologia di soggetto che realizza l'operazione.

Elementi innovativi - per la valutazione degli elementi innovativi di un progetto, l'AdG utilizza come riferimento i manuali OCSE di Frascati 15 e Oslo 2018, che rappresentano principali orientamenti internazionali per le definizioni e le metodologie in ambito di ricerca, sviluppo ed innovazione, nonché la norma ISO 56002, prima linea guida internazionale sui sistemi di gestione dell'innovazione. Sono in ogni caso esclusi dal poter essere considerati quali elementi innovativi i meri cambiamenti di tecniche, metodi o processi già in uso sul territorio o i miglioramenti minori, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali o servizi, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici.

Beneficiario - ai sensi dell'articolo 2, punto 9 del CPR, il beneficiario può essere:

- a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni;
- b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla;
- c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto;
- d) nel contesto degli aiuti «*de minimis*» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 (38) della Commissione e ss.mm. e ii., lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione;
- e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione.

Quadro normativo di riferimento

- Reg. (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Reg. (UE) 2012/360 della Commissione relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore («*de minimis*») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

- Reg. (UE) 2013/1407 della Commissione relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*»;
- Reg. (UE) 2013/1408 della Commissione relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo;
- Reg. (UE) 2014/717 della Commissione relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Reg. (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Reg.(UE) 2023/2391 della Commissione relativo che modifica i regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti «*de minimis*» per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» concessi a un'impresa unica, il relativo periodo di applicazione ed altri aspetti
- Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787 del 5 luglio 2022;
- PN FEAMPA 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 Novembre 2022;
- Decreto Ministro n. 0667224 del 30/12/2022 con cui nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027 sono state designate, in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; in qualità di Autorità Contabile, l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- Decreto Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 che approva l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;
- Decreto del Presidente della Repubblica in corso di approvazione, ad oggetto “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo sociale europeo Plus, dal Fondo per una transizione giusta, dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, dal Fondo Asilo, migrazione e integrazione, dal Fondo Sicurezza interna e dallo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti per il periodo di programmazione 2021/2027”.

Premessa

L'art. 63, comma 1, del Reg. (UE) n. 2021/1060 (CPR), recante disposizioni comuni sui Fondi Europei, prevede che *“L'ammissibilità delle spese è determinata in base a regole nazionali, salvo se regole specifiche sono previste nel presente regolamento o nei regolamenti specifici relativi ai fondi, o in base agli stessi”*.

In conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica in corso di approvazione, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2021-2027, il presente documento stabilisce una serie di disposizioni comuni sull'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzazione del fondo, nel rispetto dei principi relativi alla salvaguardia degli interessi nazionali e delle disposizioni comunitarie in materia, fatta salva la possibilità di applicazioni più restrittive.

1. Principi generali: l'ammissibilità della spesa

Il presente documento si pone come guida per l'ammissibilità della spesa e ha l'obiettivo di definire gli aspetti rilevanti connessi alla regolarità della spesa delle operazioni finanziate con risorse FEAMPA, nel rispetto:

- delle disposizioni contenute nel regolamento finanziario n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- delle disposizioni normative nazionali e comunitarie relative agli aiuti di stato, agli appalti pubblici e all'obbligo di pubblicità;
- dei regolamenti e degli altri atti di esecuzione/delegati relativi ai Fondi UE che riguardano anche il FEAMPA;
- dei regolamenti e degli altri atti di esecuzione/delegati relativi al FEAMPA;
- del PN FEAMPA 2021-2027 e dei relativi Allegati;
- dei documenti attuativi e manuali del PN FEAMPA 2021-2027;
- dei principi di contabilità pubblica e del Decreto del Presidente della Repubblica in corso di approvazione sull'ammissibilità della spesa.

In considerazione della corrispondenza del Beneficiario con l'AdG (o con gli OO.II.) ovvero con altri organismi pubblici o privati terzi si distingue tra operazioni a titolarità e operazioni a regia. Nello specifico, un'operazione si definisce

- **a titolarità** quando il Beneficiario è l'AdG del PN FEAMPA 2021-2027, ovvero gli Organismi Intermedi, che possono in tal senso assumere la funzione di stazione appaltante, ovvero di committente dell'opera;
- **a regia**, quando il Beneficiario è diverso dall'AdG, ovvero dagli OO.II., e viene da questi selezionato. In particolare, il Beneficiario dopo essere stato selezionato, assume la funzione di stazione appaltante/committente dell'operazione, ovvero di soggetto deputato all'individuazione del soggetto attuatore e/o realizzatore dell'opera, ovvero del fornitore del bene o del servizio oggetto dell'operazione.

In via generale, ai sensi dell'articolo 12 del Reg. (UE) n. 2021/1139, sono ammissibili al sostegno le

operazioni che:

- rientrano nell'ambito delle priorità e degli obiettivi specifici del PN FEAMPA, e siano ammissibili e coerenti con i relativi obiettivi;
- non rientrano tra le categorie di spese inammissibili riportate nel successivo par. 7.16;
- siano conformi al diritto dell'Unione applicabile;
- rispettino i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e dai relativi documenti di programmazione e attuazione.

In particolare, al fine di poter esprimere un giudizio di ammissibilità di una spesa è necessario considerare aspetti, quali:

- il contesto generale in cui il processo di spesa si origina;
- il periodo temporale in cui le spese sono state generate e sostenute;
- la natura del costo ed il suo importo;
- la destinazione fisica e temporale del bene o del servizio cui si riferisce;
- l'ambito territoriale in cui il processo di spesa si sviluppa.

Per il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, per i contributi in natura e ammortamenti e per i costi diretti di finanziamenti a tasso forfettario, se a costi reali, affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, deve soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) deve essere pertinente, vale a dire che le spese sostenute devono risultare direttamente connesse alle attività previste dal progetto/investimento, imputabile ad un'operazione selezionata dall'AdG e OO.II. o sotto la loro responsabilità, conformemente alla normativa applicabile, e riconducibile ad una delle categorie di spese ritenute ammissibili;
- b) effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta; fatte salve specifiche disposizioni sulla documentazione e le modalità di rendicontazione nel caso di ricorso alle Opzioni di costi unitari e somme forfettarie adottate dall'AdG.
- c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese, come specificato nel paragrafo che segue;
- d) tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'allegato XIII del regolamento (UE) n. 2021/1060. I pagamenti in contanti sono ammissibili nel rispetto della normativa di riferimento, fatti salvi i limiti più restrittivi stabiliti dall'AdG o dagli OO.II. e fermo restando il divieto di artificioso frazionamento;
- e) contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'AdG.

Per i costi da rimborsare relativi a costi unitari, somme forfettarie, finanziamenti a tasso forfettario e finanziamenti non collegati ai costi, purché quest'ultima tipologia di sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 del CPR, devono essere soddisfatte tutte le condizioni di seguito riportate:

- a) l'operazione è selezionata dall'AdG e dagli OO.II. o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile;
- b) le azioni che costituiscono la base per il rimborso dei costi sono attuate nel periodo di ammissibilità, come specificato nel paragrafo che segue;
- c) è assicurata l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'allegato XIII del regolamento (UE) n. 2021/1060.

2. Periodo di eleggibilità della spesa

Ai sensi dell'art. 63, comma 2, del CPR, le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario o dal partner privato di un'operazione PPP e pagate per l'attuazione di operazioni tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

Analogamente, nel caso di costi rimborsati secondo costi unitari, somme forfettarie, finanziamenti non collegati ai costi, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere attuate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

In particolare:

- nel caso di operazione riguardante esclusivamente opere edilizie, l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa e utilizzabile, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa.;
- nel caso di operazione riguardante esclusivamente acquisto di attrezzature l'opera può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) e l'effettiva utilizzazione dell'opera. Sarà considerata opera materialmente conclusa qualora il mancato funzionamento sia imputabile al beneficiario;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte;
- nel caso dell'operazione 6 "Primo acquisto di un peschereccio", attivata dall'azione 6 – Intervento 02 – Obiettivo Specifico 1.1., si specifica che tale operazione si intende perfezionata, ovvero materialmente completata o pienamente attuata, con la stipula dell'atto di compravendita e l'effettiva utilizzabilità dell'imbarcazione, ovvero, nel caso di attivazione contemporanea di più operazioni, al momento della conclusione di tutte le operazioni previste nell'atto di concessione.

Le spese che diventano ammissibili in seguito a una modifica del programma sono ammissibili dalla data di presentazione alla Commissione, tramite SFC, della corrispondente proposta di modifica.

Se un programma è modificato per dare risposta a una catastrofe naturale, il programma può prevedere che l'ammissibilità delle spese connesse a tale modifica decorra dalla data in cui si è verificata la catastrofe naturale.

Fermo restando quanto previsto dalla citata normativa, con riferimento alla singola operazione, il

periodo di eleggibilità della spesa è stabilito dall'AdG e, per la parte di competenza, da ciascun O.I. negli avvisi pubblici, ovvero negli atti di concessione della sovvenzione, e può variare a seconda dell'operazione che si intende realizzare. Ad esempio, le spese si possono ritenere ammissibili dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico.

Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più Fondi o da uno o più Programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi, le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei Fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti:

- a) sostegno a carico di un altro Fondo o strumento dell'Unione;
- b) sostegno a carico dello stesso Fondo a titolo di un altro Programma.

3. Ammissibilità delle spese nel caso di Partenariato Pubblico Privato (PPP)

Ai sensi dell'art. 2, p. 15, del CPR, un'operazione PPP rappresenta una "operazione attuata tramite un partenariato tra organismi pubblici e settore privato in conformità di un accordo PPP, finalizzata a fornire servizi pubblici mediante la condivisione del rischio concentrando competenze del settore privato o fonti aggiuntive di capitale o entrambe".

Nel contesto dei PPP il "beneficiario" è l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; in base all'art. 63 CPR la spesa è ammissibile se sostenuta da un beneficiario o dal partner privato di un'operazione PPP.

Ai sensi dell'art. 74 del CPR, l'AdG e l'O.I. esegue i pagamenti a un "conto di garanzia" istituito appositamente a nome del beneficiario per essere utilizzato in conformità dell'accordo PPP. Il conto di garanzia è un conto bancario oggetto di un accordo scritto tra l'organismo pubblico beneficiario e il partner privato approvato dall'AdG o da un O.I. utilizzato per i pagamenti durante o dopo il periodo di ammissibilità.

Qualora il beneficiario sia una pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs. 165/2001 sottoposta a regime di tesoreria unica, non è possibile disporre l'apertura di conti correnti di garanzia presso i tesorieri. Pertanto, in sostituzione del siffatto conto di garanzia, la norma regolamentare è rispettata qualora ricorra quanto segue:

- iscrizione a bilancio da parte del soggetto pubblico delle somme relative al progetto, in capitoli vincolati sia in entrata, che in uscita;
- pagamento del canone all'operatore economico e trasmissione all'AdG e OO.II. di copia dei relativi mandati di pagamento quietanzati dal tesoriere;
- attestazione annuale da parte del soggetto pubblico sull'attuazione dell'intervento, controfirmata e convalidata dall'operatore privato, da presentarsi entro il 28 febbraio di ogni anno, in accompagnamento al rendiconto annuale sui contributi ricevuti, da protrarsi per tutta la durata del progetto.

In sede di rendicontazione, il beneficiario dovrà rendicontare le spese sostenute per l'attuazione dell'operazione. Pertanto:

- 1) se il beneficiario è un organismo pubblico responsabile dell'avvio dell'operazione, si possono configurare le seguenti ipotesi:
 - potrà rendicontare la spesa pagata da lui al partner;
 - potrà rendicontare la spesa pagata dal partner privato per l'esecuzione dell'operazione.
- 2) se il beneficiario è il partner privato, questi potrà rendicontare le spese da lui sostenute per

l'attuazione dell'operazione.

La selezione del partner privato dovrà avvenire in conformità del codice dei contratti pubblici, prima della presentazione della domanda di finanziamento

4. Ammissibilità delle spese nel caso di Accordi tra Pubbliche Amministrazioni art. 15 della Legge n. 241/90

Ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, cui si applicano le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge. Detti accordi devono essere sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi.

L'elemento che caratterizza tale tipologia di accordi risiede nell'esercizio di un'attività di interesse comune. Tali atti, pertanto, sono espressione del principio di coordinamento di attività finalizzate ad uno scopo comune a due o più soggetti pubblici, per il cui raggiungimento le funzioni e le competenze facenti capo alle singole Amministrazioni sono raccordate secondo le modalità stabilite nell'accordo stesso. La norma ha una valenza generale e, conseguentemente, un ambito di applicazione estremamente eterogeneo, sia relativamente ai possibili contenuti dell'accordo che in relazione al grado di definizione degli impegni assunti. All'interno dell'ampia categoria di atti si possono individuare diverse tipologie, riconducibili sul piano sostanziale alle seguenti fattispecie:

- Protocolli di intesa
- Accordi di collaborazione o Convenzioni;
- Accordi stipulati ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora ricorrano le condizioni ivi previste e cioè quando l'accordo:
 - interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti (come definite nell'Allegato I.1, par. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023) o enti concedenti (come definiti nell'Allegato I.1, par. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023), anche con competenze diverse;
 - garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, non limitandosi a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
 - le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

In considerazione della natura di tali accordi che prevede l'esercizio congiunto di un'attività di interesse comune, tutte le Amministrazioni pubbliche, stazioni appaltanti e/o enti concedenti che sottoscrivono un accordo ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/90 sono beneficiarie del sostegno previsto dal PN FEAMPA 2021/2027 in quanto parimenti responsabili dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione degli interventi cofinanziati dal fondo, sulla base di quanto disposto nell'accordo medesimo. Nel caso di un accordo di collaborazione stipulato tra l'AdG ovvero da un O.I. ed una Pubblica Amministrazione, una stazione appaltante o un ente concedente per la realizzazione di un'attività di interesse comune, il

soggetto Beneficiario sarà costituito da tutti i soggetti firmatari dell'accordo di collaborazione e pertanto le spese sostenute da ciascuno di essi sono rendicontabili e certificabili, indipendentemente dall'avvenuto eventuale rimborso effettuato dall'AdG e/o dall'O.I.

5. Forme di aiuto

Ai sensi dell'articolo 52 del CPR, il sostegno erogato dal FEAMPA può assumere una delle seguenti forme: sovvenzioni, strumenti finanziari, premi o una combinazione di tali modalità.

Un'operazione può beneficiare del sostegno di uno o più Fondi, o di uno o più Programmi nazionali o altri strumenti dell'Unione Europea, a condizione che in nessun caso si finanzino due volte i medesimi costi.

6. Sovvenzioni e modalità di calcolo

Ai sensi dell'articolo 53 del CPR, le sovvenzioni nell'ambito del fondo FEAMPA possono assumere una delle seguenti forme:

- a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;
- b) costi unitari;
- c) somme forfettarie;
- d) finanziamenti a tasso forfettario;
- e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per tipologie di operazione diverse facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;
- f) finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 del CPR.

Gli importi delle sovvenzioni relativi a costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti a tasso forfettario sono stabiliti in uno dei modi seguenti:

- a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
 - i. su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
 - ii. su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
 - iii. sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- b) progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi i 200.000,00 euro;
- c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
- d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;
- e) tassi forfettari e metodi specifici previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 o dal Regolamento specifico FEAMPA o stabiliti sulla base degli stessi.

Per tali tipologie di sovvenzioni le spese ammissibili al contributo dei fondi sono pari agli importi calcolati sulla base di una delle suindicate modalità. Tali importi possono essere definiti anche sulla

base delle disposizioni previste nell'ambito di meccanismi di sovvenzione stabiliti per altri programmi della politica di coesione, anche di precedenti cicli di programmazione, per tipologie analoghe di operazioni. Altresì, le opzioni di semplificazione dei costi applicate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) possono applicarsi anche a tipologie analoghe di operazione finanziate a valere sul FEAMPA.

Per le forme di sovvenzioni relative a costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti non collegati ai costi, l'Autorità di Gestione e OO.II. può prevedere, negli avvisi pubblici, meccanismi di riduzione del contributo, anche nella forma di percentuali di riduzione forfettaria, se i livelli qualitativi o quantitativi non siano soddisfatti o nel caso in cui vengano riscontrati inadempimenti delle disposizioni di riferimento, nel rispetto del principio di proporzionalità.

6.1. Costi diretti del personale

I costi del personale si dividono in due categorie di costi: costi del personale dipendente e costi del personale esterno, se non legato da un rapporto di lavoro dipendente. I costi diretti per il personale di un'operazione possono essere calcolati a un tasso forfettario fino al 20 % dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale, senza che lo Stato membro sia tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile, a condizione che i costi diretti dell'operazione non comprendano appalti pubblici di lavori o di forniture o servizi il cui valore superi le soglie stabilite all'articolo 4 della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o all'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Al fine di determinare i costi diretti per il personale si può calcolare una tariffa oraria in uno dei modi seguenti:

- a) dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se annui, per 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale;
- b) dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina.

Quando si applica la tariffa oraria, il totale delle ore dichiarate per persona per un dato anno o mese non può superare il numero di ore utilizzato per il calcolo della tariffa oraria; l'applicazione della suddetta metodologia di calcolo della tariffa oraria per i costi diretti del personale sarà valutata in analogia a quanto previsto per le Opzioni semplificate in materia di costi.

Qualora non siano disponibili, i costi del lavoro annui lordi per il personale possono essere desunti dai costi del lavoro lordi per il personale disponibili documentati o dall'atto di impiego, debitamente rapportati a un periodo di dodici mesi.

Per le unità di personale che lavorano all'operazione con un incarico a tempo parziale, i costi per il personale possono essere calcolati come percentuale fissa dei costi del lavoro lordi per il personale, corrispondente a una percentuale fissa del tempo di lavoro dedicato all'operazione mensilmente, senza l'obbligo di istituire un sistema separato di registrazione delle ore lavorate. In caso di persone che lavorano all'operazione con un incarico a tempo pieno, detta percentuale è pari al 100 per cento. Ai fini dell'attestazione del tempo impiegato per determinare l'importo della spesa ammissibile per le persone impiegate nell'ambito dell'operazione, il datore di lavoro rilascia ai dipendenti un documento che stabilisce la percentuale fissa applicata all'operazione.

Si evidenzia che il costo annuo o mensile lordo del lavoro per il personale è rappresentato dalla retribuzione lorda, determinata in linea con la consueta pratica di retribuzione del beneficiario per la categoria di funzione in questione o in linea con il diritto nazionale applicabile, gli accordi collettivi o le statistiche ufficiali, comprensiva, nel rispetto dei contratti collettivi, delle retribuzioni in natura e le altre indennità aggiuntive, nel rispetto dei contratti collettivi, le tasse e i contributi previdenziali e assicurativi a carico dei lavoratori, nonché dagli oneri sociali volontari e obbligatori a carico del datore di lavoro e dagli oneri differiti. È ammissibile la spesa relativa anche solo ad alcune delle voci sopra citate o parte delle stesse.

6.2. Finanziamento a tasso forfettario dei costi ammissibili diversi dai costi diretti per il personale

Per coprire i costi ammissibili residui di un'operazione può essere utilizzato un tasso forfettario fino al 40 % dei costi diretti ammissibili per il personale, senza la necessità di dover eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

6.3. Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti

Per applicare un tasso forfettario ai costi indiretti di un'operazione, è possibile basarsi su uno degli elementi seguenti:

- a) fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;
- b) fino al 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;
- c) fino al 25 % dei costi diretti ammissibili, a condizione che il tasso sia calcolato in base ad un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su una delle tre metodologie descritte nel precedente paragrafo 6.

Inoltre, se è già stato calcolato un tasso forfettario in conformità dell'articolo 67, paragrafo 5, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, tale tasso fisso può essere utilizzato per un'operazione analoga ai fini della lettera c) del presente articolo.

6.4. Sovvenzioni soggette a condizioni

Gli Stati membri possono prevedere sovvenzioni per i beneficiari soggette a condizioni, da restituire totalmente o parzialmente come precisato nel documento che specifica le condizioni per il sostegno. I rimborsi da parte del beneficiario sono effettuati secondo le condizioni convenute dall'AdG, dall'O.I. e dal beneficiario.

Le risorse restituite dal beneficiario dovranno essere reimpiegate allo stesso scopo o in linea con gli obiettivi del programma pertinente entro il 31 dicembre 2030 sotto forma di sovvenzioni soggette a condizioni o di strumento finanziario o tramite un'altra forma di sostegno. Gli importi restituiti e le informazioni sul loro reimpiego figurano nella relazione finale in materia di performance.

Gli Stati membri adottano le misure necessarie per garantire che le risorse siano tenute in contabilità separate o con codici contabili appropriati.

Le risorse dell'Unione restituite in qualsiasi momento dai beneficiari, ma non reimpiegate entro il 31 dicembre 2030, sono restituite al bilancio dell'Unione.

7. Altre norme specifiche di ammissibilità per le sovvenzioni

Si riportano alcune tipologie di spesa, per le quali la normativa comunitaria e nazionale di riferimento prevede regole specifiche di ammissibilità o specifiche procedure.

7.1. Contributi in natura

I contributi in natura, sotto forma di forniture di opere, beni, servizi, terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, sono ammissibili alle seguenti condizioni:

- a) il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione;
- b) il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
- c) il valore e la fornitura dei contributi in natura possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
- d) nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore a una singola unità della valuta dello Stato membro;
- e) nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore di tale prestazione è stabilito tenendo conto del tempo impiegato verificato e del tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

Il valore dei terreni o immobili di cui alla lettera d) deve essere certificato da un esperto qualificato e indipendente o da un organismo ufficiale debitamente autorizzato e non supera il limite del 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata (15% per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici) come dettagliato nel successivo paragrafo sui costi non ammissibili. Per gli strumenti finanziari tali percentuali si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante. Per le operazioni relative alla conservazione dell'ambiente non si applicano le suddette percentuali.

7.2. Ammortamento

Le spese di ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione per le quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture, calcolate conformemente alla normativa vigente, sono ammissibili alle seguenti condizioni:

- a) l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti giustificativi con valore probatorio equivalente alle fatture per costi ammissibili, quando rimborsati nella forma di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettera a) del CPR;
- b) i costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione;
- c) all'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

7.3. Spese connesse al credito d'imposta

In caso di sostegno FEAMPA concesso sotto forma di credito d'imposta, l'importo corrispondente al

credito d'imposta riconosciuto ed effettivamente utilizzato, costituisce spesa ammissibile alle seguenti condizioni:

- a) il credito di imposta è previsto e disciplinato da specifiche norme nazionali;
- b) il credito d'imposta è concesso per sostenere misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del programma;
- c) la concessione del credito d'imposta avviene nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile.

7.4. Spese connesse all'esonero contributivo

In caso di sostegno FEAMPA concesso sotto forma di esonero contributivo, l'importo corrispondente all'esonero contributivo riconosciuto ed effettivamente utilizzato, costituisce spesa ammissibile alle seguenti condizioni:

- a) l'esonero contributivo è previsto e disciplinato da specifiche norme nazionali;
- b) l'esonero contributivo è concesso per sostenere misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del programma;
- c) la concessione dell'esonero avviene nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile.

7.5. Imposta sul valore aggiunto, spese legali, oneri e altre imposte e tasse

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall'articolo 64, paragrafo 1, lettera c) del CPR, che in particolare disciplina i seguenti casi in cui l'IVA è ammissibile:

- per le operazioni il cui costo totale è inferiore a 5.000.000EUR (IVA inclusa);
- per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000EUR (IVA inclusa) nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA;
- gli investimenti realizzati dai destinatari finali nel contesto degli strumenti finanziari; se tali investimenti sono sostenuti da strumenti finanziari combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni come disciplinato nel paragrafo sugli strumenti finanziari, l'IVA non è ammissibile per la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni, a meno che l'IVA per il costo dell'investimento non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA o se la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è inferiore a 5.000.000EUR (IVA inclusa).

Anche l'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione, è spesa ammissibile.

Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate dal FEAMPA è spesa ammissibile nei casi in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni.

Per gli organismi intermedi, gli interessi debitori da loro sostenuti, prima del pagamento del saldo finale del programma, sono ammissibili, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli accenti.

Sono altresì ammissibili:

- le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione

cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione ovvero, nel caso delle spese per contabilità o audit, se sono connesse con i requisiti prescritti dall'Autorità di Gestione;

- sono ammissibili le spese afferenti l'apertura di uno o più conti bancari, ivi compresi i costi relativi alle commissioni sostenuti unitamente alle spese ammesse nell'ambito del FEAMPA;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di Gestione.

7.6. Spese connesse all'operazione

Sono ammissibili le spese, sostenute dai beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione, incluse le spese sostenute dalla pubblica amministrazione, purché previste dall'operazione stessa ed approvate dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, ivi comprese quelle di valutazione, rendicontazione, controllo, monitoraggio, informazione e pubblicità dell'operazione medesima.

Ai sensi della disciplina vigente, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, gli importi liquidati dalla pubblica amministrazione in relazione agli inadempimenti da parte di un beneficiario o di un aggiudicatario di un contratto pubblico degli obblighi contributivi ovvero tributari, costituiscono spesa ammissibile nei limiti del contributo pubblico massimo ammissibile riconosciuto al beneficiario e senza pregiudizio per l'azione di responsabilità nei confronti dei soggetti inadempienti.

7.7. Spese per lavori

Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per le operazioni coerenti e nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezzario approvato dal soggetto attuatore, vigente al momento della pubblicazione del bando. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario del soggetto attuatore, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario del soggetto attuatore vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta ovvero perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il soggetto attuatore potrà comunque richiedere n.3 preventivi per l'affidamento dei lavori, fermo restando i prezzi massimi previsti dal prezzario; a tal proposito ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile. Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non sono imputabili ad un unico centro decisionale, l'accertamento della sussistenza di un unico centro decisionale d'imputazione dei preventivi si basa sugli indici presuntivi concreti individuati dalla giurisprudenza con riferimento alla situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), d.lgs. n. 50 del 2016 o all'art. 95, comma 1, lett. d) tra i quali rientrano i casi in cui le ditte hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, fanno capo ad uno stesso gruppo, le loro sedi amministrative o legali hanno gli stessi indirizzi, e svolgono attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

7.8. Spese per beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi il richiedente è tenuto alla presentazione della completa

documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata. I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni, fatta eccezione di quanto previsto al capitolo 7.12

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici, salvo i casi in cui è d'obbligo applicare le norme previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.). La richiesta di preventivo deve essere corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione. I preventivi presentati devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per i servizi non ancora realizzati. La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata, ai sensi di legge, dal richiedente.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non sono imputabili ad un unico centro decisionale, l'accertamento della sussistenza di un unico centro decisionale d'imputazione dei preventivi si basa sugli indici presuntivi concreti individuati dalla giurisprudenza con riferimento alla situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. m), d.lgs. n. 50 del 2016 o all'art. 95, comma 1, lett. d) tra i quali rientrano i casi in cui le ditte hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, fanno capo ad uno stesso gruppo, le loro sedi amministrative o legali hanno gli stessi indirizzi, e svolgono attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

7.9. Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono da computare nel modo seguente:

- per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) le spese ammissibili sono quelle previste da tale normativa connesse alla realizzazione degli interventi;
- per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA. La percentuale indicata è valida per le spese riferite unicamente ad un progetto finanziato. Nel caso in cui fanno riferimento a più attività il calcolo avverrà mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", secondo un metodo di ripartizione oggettivo e giustificato.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'AdG;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori
- le spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima

del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditorî percepiti sugli acconti;

- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'AdG;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.) da computare per quota parte di utilizzo del progetto
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Nel caso in cui il beneficiario opti per il finanziamento a tasso forfettario si applica quanto al paragrafo 6.3. e comunque detto tasso non potrà essere superiore al 12% della spesa ammessa.

7.10. Acquisto di beni materiali nuovi

Il costo sostenuto per l'acquisto di beni materiali nuovi è ritenuto ammissibile. Nella scelta del fornitore del bene da acquisire, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo impianti, macchinari, attrezzature etc., il beneficiario, nel caso in cui non sia obbligato al rispetto delle norme previste dal Codice degli appalti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., deve seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione, della trasparenza e della parità di trattamento (ad es. consultazione di tre o cinque operatori, in base all'importo dell'affidamento e scelta del più conveniente). I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche e devono essere sempre comprovati da fatture o da altri documenti contabili.

7.11. Investimenti immateriali

Gli investimenti immateriali, quali ricerche di mercato, studi, attività divulgative per misure strutturali, sono ammissibili solo se funzionali al progetto finanziato.

7.12. Acquisto di materiale usato

L'acquisto di materiale usato, salvo quanto previsto dal regolamento specifico FEAMPA, è spesa ammissibile se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che

lo stesso, nel corso degli ultimi cinque anni, non abbia beneficiato di un contributo nazionale o europeo. Nel caso di materiale ceduto da PMI, il suddetto periodo può essere ridotto a tre anni previa valutazione dell'Autorità di Gestione o degli OO.II.;

- il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo, in merito al quale ultimo occorre produrre tra preventivi ovvero una relazione tecnica di congruità del tecnico incaricato;
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante il materiale usato.

7.13. Acquisto di terreni

L'acquisto di terreni, salvo quanto previsto dal regolamento specifico FEAMPA, è spesa ammissibile se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- b) la percentuale rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, mentre per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%;
- c) presentazione di una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente e debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del terreno, solo nei casi in cui non sia possibile averne conoscenza in modo diverso.

Nel caso di strumenti finanziari, le suddette percentuali si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante.

La precedente lettera b) non si applica nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente, quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:

- a) l'acquisto è stato effettuato sulla base di giustificati motivi e di una decisione positiva da parte dell'Autorità di Gestione o dagli OO.II.;
- b) il terreno è destinato all'uso stabilito per un periodo determinato nella decisione positiva dell'AdG o dagli OO.II.;
- c) il terreno non ha una destinazione agricola salvo in casi debitamente giustificati decisi dall'AdG o dagli OO.II.;
- d) l'acquisto è effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico;
- e) l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante il terreno

7.14. Acquisto di edifici

L'acquisto di edifici già costruiti, salvo quanto previsto dal regolamento specifico FEAMPA, è spesa ammissibile nei limiti del valore del bene indicato nella successiva lettera a), purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni:

- a) sia presentata una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente e debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;
 - b) la perizia giurata di cui alla precedente lettera a) espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
 - c) l'immobile non abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
 - d) l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'AdG o dagli OO.II.;
 - e) l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione;
 - f) l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante l'edificio
- L'edificio può ospitare servizi dell'amministrazione pubblica solo quando tale uso è conforme alle attività ammissibili dal FEAMPA.

7.15. Locazione finanziaria

Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, purché direttamente connessa all'operazione, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile alle seguenti condizioni:

- a) nel caso in cui il beneficiario sia il concedente:
 - 1) il sostegno è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;
 - 2) i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;
 - 3) in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo appropriato, la parte della sovvenzione europea corrispondente al periodo residuo;
 - 4) l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al sostegno; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;
 - 5) non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al numero 4), tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;
 - 6) l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;
 - 7) il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti;
- b) nel caso in cui il beneficiario sia l'utilizzatore:
 - 1) i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;

- 2) nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
 - 3) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
 - 4) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;
- c) qualora il regime di aiuti di Stato applicabile imponga l'obbligo di acquistare i beni oggetto del leasing:
- 1) l'atto di conferimento dell'aiuto contiene una clausola per l'esercizio obbligatorio dell'opzione di acquisto del bene da parte del locatario o prevede un periodo minimo di locazione equivalente alla durata di vita utile del bene oggetto del contratto;
 - 2) l'esercizio dell'opzione di acquisto deve concretizzarsi al più tardi al termine del contratto di locazione;
 - 3) se il riscatto non è effettuato dal locatario, entro il termine di scadenza del contratto di leasing, il beneficiario dell'aiuto si impegna per iscritto a rimborsare l'aiuto concesso in relazione al leasing finanziario, conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato;
 - d) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retrolocazione finanziaria sono spese ammissibili ai sensi della lettera b); i costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

7.16. Affitto

Le spese di affitto sono ammissibili a condizione che siano rispettate congiuntamente le seguenti condizioni:

- a) siano legate all'operazione;
- b) siano riconosciute esclusivamente per il periodo di realizzazione dell'operazione;
- c) siano utilizzate direttamente per la realizzazione dell'operazione;
- d) siano giustificate dalle copie delle fatture o documenti di valore probatorio equivalente, accompagnate dalla copia del contratto di affitto.

Nel caso di utilizzo parziale o promiscuo, i canoni devono essere imputati con calcolo pro-rata secondo un metodo equo e debitamente giustificato.

7.17. Altre tipologie di spesa

L'Autorità di Gestione (AdG) del PN FEAMPA in conformità all'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (CPR), al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzazione del fondo, nel rispetto dei principi relativi alla salvaguardia degli interessi nazionali e delle disposizioni comunitarie in materia, ha ritenuto approvare, per alcune tipologie di spesa, delle linee guida ed in particolare:

- Linee guida per l'ammissibilità delle spese di viaggio
- Linee guida sulle spese ammissibili di Assistenza Tecnica degli Stati Membri Reg.(UE) 2021/1060 art.36
- Linee guida sui costi ammissibili per informazione e comunicazione per determinate operazioni a valere sul PN FEAMPA 21-27

Le linee guida sopra citati sono da ritenere applicabili sia dall'AdG, che agli OO.II. o tal quali o con adattamenti con il proprio ordinamento, nel rispetto delle norme di ammissibilità della spesa.

7.18. Spese connesse ad operazioni dichiarate già avviate alla presentazione della domanda di finanziamento

Le disposizioni di seguito riportate riguardano unicamente operazioni dichiarate già avviate alla data di presentazione della domanda di finanziamento ma non concluse secondo quanto riportato al paragrafo 2. Per tali spese, comunque sostenute nel periodo di eleggibilità della spesa ai sensi dell'art.63, comma 2 del CPR, è possibile inserirle nella rendicontazione delle spese presentate dal Beneficiario, qualora previste dall'operazione approvata; esse dovranno, inoltre, essere state assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile, effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti nonché pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

A titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo di riportano di seguito alcuni documenti da produrre in fase di presentazione dell'istanza:

- a) computo metrico delle opere edili realizzate allo stato di avanzamento attuale a firma del Direttore dei lavori;
- b) copia delle fatture, riportanti l'esatta indicazione dei beni forniti o da fornire (in caso di acconto di fornitura);
- c) numero 3 preventivi dei beni e/o servizi acquistati oppure in assenza di preventivo relazione di congruità redatta dal tecnico incaricato;
- d) l'eventuale certificazione di un tecnico contabile abilitato relativa al carattere dell'IVA (detraibile ovvero non detraibile) di cui si chiede il riconoscimento.

Ai fini del controllo delle operazioni già avviate, l'AdG/OO.II stabilisce le modalità più idonee a garantire il collegamento tra il CUP che deve essere acquisito e comunicato al beneficiario e la documentazione giustificativa delle spese sostenute e relative all'intervento, in analogia a quanto previsto dall'art. 5, commi 6 e 7 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13. Pertanto, le sopracitate ADG/OOII impartiscono ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, ivi comprese le quietanze di pagamento, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

7.19. Documenti giustificativi di spesa

I giustificativi di spesa sono i documenti che dimostrano il sostenimento di determinate spese, che pertanto devono essere debitamente rappresentate e giustificate da idonea e inequivocabile documentazione, pena la non ammissibilità.

La documentazione giustificativa dovrà essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere facilmente dimostrabile l'esistenza, la pertinenza e la ragionevolezza della voce di spesa.

Nel caso di rendicontazione a costi reali, le spese sostenute devono essere rendicontate e giustificate attraverso la presentazione di idonea documentazione. Di seguito, si riportano i giustificativi di spesa orientativi per tipologia di spese.

PERSONALE - IMPIEGO DI PERSONALE INTERNO

- Ordine di servizio/atto amministrativo di assegnazione del personale al progetto;
- Buste paga e documentazione attestante il pagamento netto a favore del dipendente;
- Documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute fiscali/oneri sociali/contributi previdenziali;
- Prospetto dettagliato del costo orario medio del lavoro ordinario, che attesti anche l'ammontare dei versamenti previdenziali e assistenziali;
- Timesheet firmato dal Responsabile di progetto per singolo addetto e per singolo mese;
- Prospetto riepilogativo firmato dal Responsabile di progetto con l'indicazione delle spese sostenute per ciascun soggetto, periodo di riferimento, n. ore lavorate nel periodo, costo orario e riferimento pagamento;
- Output utili a giustificare la spesa.

PERSONALE -IMPIEGO DI PERSONALE ESTERNO

- Documentazione relativa alla procedura di selezione del collaboratore;
- Curriculum vitae sottoscritto, da cui risulti la competenza professionale relativa alle prestazioni richieste;
- Lettera d'incarico/contratto sottoscritto dalle parti;
- Idonea documentazione attestante le attività effettivamente svolte dal collaboratore;
- Attestazione di conformità delle attività svolte da parte del responsabile/referente di progetto debitamente firmata;
- Notule, buste paga/fatture;
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento dei compensi netti;
- Documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute d'acconto e degli oneri previdenziali e assicurativi, qualora dovuti.

SPESE DI VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO

- Autorizzazione preventiva da parte del Responsabile di progetto allo svolgimento della missione;
- Fatture/Richieste rimborso relative al servizio di vitto e alloggio;
- Ricevute e scontrini in originale (salvo casi di partita iva) intestati al fruitore del servizio o al committente del vitto, alloggio e spese di trasporto se non fatturate;

- Titoli di viaggio;
- Mezzo proprio, se ammissibile a rimborso: prospetto riepilogativo individuale dei viaggi effettuati dal quale risultino le percorrenze giornaliere di andata e ritorno, i chilometri totali ed il rimborso spettante, corredato dalla ricevuta di quietanza, dagli eventuali scontrini o ricevute fiscali di pedaggio, nonché dall'autorizzazione all'uso di tale mezzo;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento (mandati quietanzati, bonifici bancari, etc.);
- Documentazione attestante l'eventuale partecipazione a eventi (ad esempio: quote di iscrizione ecc.);

In caso di affidamento del servizio di prenotazione viaggio e alloggio ad una società esterna il documento giustificativo, ovvero la fattura emessa a rimborso del servizio, deve essere corredata dalla documentazione su richiamata a supporto dell'ammissibilità della rendicontazione della spesa.

MATERIALI E ATTREZZATURE

- Documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del fornitore;
- Eventuale copia dell'ordinativo e del documento di consegna o titolo di proprietà;
- Copia della fattura con l'indicazione del CUP e del riferimento al progetto;
- Dichiarazione liberatoria per ciascuna fattura (copia bonifico, copia estratto conto con l'evidenza del pagamento);
- Prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto finanziato con esplicitazione dei mesi di effettivo utilizzo.

SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

- Atti relativi alla procedura di individuazione del fornitore per acquisizione di beni e servizi;
- Atti relativi alla procedura di gara;
- Atto di affidamento/Contratto/Convenzione/Accordi;
- Copia della fattura con l'indicazione del CUP e del riferimento al progetto e al servizio svolto;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento debitamente quietanzata;
- Atti relativi all'attestazione dell'avvenuto servizio/fornitura.

BENI DI TERZI (LEASING E NOLEGGIO)

- Documentazione relativa alle procedure e modalità di selezione del fornitore;
- Copia del contratto di noleggio o leasing;
- Copia delle fatture con l'indicazione del CUP e del riferimento al progetto e quietanze relative ai pagamenti.

LAVORI

- Atti relativi alla procedura di selezione (Avviso pubblico/richiesta preventivi/gara);
- Atto di affidamento (Contratto);
- Comunicazione del conto corrente dedicato);
- Copia della fattura con l'indicazione del CUP e del riferimento al progetto e al servizio svolto;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento a mezzo di dichiarazione liberatoria ;
- Relazione delle attività da parte del soggetto attuatore;
- Certificato di regolare esecuzione delle prestazioni;

- Documentazione antimafia in conformità con quanto previsto dalla normativa di riferimento in relazione all'importo oggetto dell'affidamento.

ELEMENTI DA INSERIRE IN DETERMINATI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

La fattura, oltre agli elementi previsti dalla normativa di riferimento, deve contenere le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del PN FEAMPA;
- Indicazione del PN FEAMPA 2021/2027 cofinanziato dalle risorse UE e dell'Obiettivo Specifico;
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- Numero e data della fattura/documento giustificativo;
- Data di fatturazione (deve essere successiva alla data di presentazione ed ammissione del progetto e successiva alla data di aggiudicazione);
- Estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc) conformi con quelli previsti nel contratto;
- Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;
- CUP del progetto;
- CIG della gara (ove pertinente);
- Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

I documenti quali fatture, ricevute fiscali, devono riportare un'adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura "Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 - CUP.....CIG (ove applicabile)

Per i documenti giustificativi diversi dalla fattura, qualora non siano presenti tutti i suindicati elementi è necessario produrre una copia del documento giustificativo da conservare nel fascicolo dell'operazione unitamente ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante:

- ✓ Il documento giustificativo di spesa _____ n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 - CUP.....CIG (ove applicabile);
- ✓ Il documento giustificativo di spesa viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni.

7.20. Opzioni di Costi Semplificati e relativa rendicontazione

Ai sensi dell'art. 53 del reg. (UE) n. 2021/1060, oltre al rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dai beneficiari e pagati per l'attuazione delle operazioni/progetti finanziati (a costo reale), le sovvenzioni possono assumere le seguenti forme, denominate opzioni di costo semplificate (d'ora in poi OCS):

- costi unitari
- somme forfettarie;

- finanziamento a tasso forfettario.

Nel caso delle OCS, i costi ammissibili di un'operazione sono calcolati conformemente a un metodo predefinito che si basa sulle realizzazioni, sui risultati o su altri costi chiaramente individuati in anticipo con riferimento a un importo per unità o mediante applicazione di una percentuale.

In tale ipotesi, quindi, non è necessario, ai fini del rimborso, risalire ai singoli documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta e pagata dal beneficiario, pertanto, i controlli funzionali ai rimborsi non hanno ad oggetto le fatture e gli importi effettivamente pagati.

Con riferimento specifico alle OCS di cui ai par. 6.2 e 6.3 delle presenti linee guida, l'Adg/OO.II. provvederanno a stabilire nelle proprie disposizioni procedurali quali costi rientrano nella categoria dei "costi indiretti", attenendosi, ai fini della determinazione del tasso forfettario da applicare alle metodologie stabilite dall'art. 54 del reg. (UE) n. 2021/1060.

Con riferimento specifico ai "costi unitari", invece, l'Adg ha elaborato il documento "Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) art. 53 Reg. (UE) 2021/1060" che contiene le tabelle standard di costi unitari (d'ora in poi CU) da utilizzare per l'attivazione delle diverse azioni del FEAMPA 2021-2027. Tale documento sarà aggiornato dall'AdG al fine di inserire ulteriori tipologie di CU attualmente non previsti.

Nel caso di ricorso ai CU, ai fini della determinazione della congruità delle spese, la totalità o una parte dei costi ammissibili di un'operazione potrà essere calcolata sulla base di attività, risorse, realizzazioni o risultati quantificati, moltiplicati in base alle tabelle dei costi standard predisposte dall'AdG sopra richiamate.

In particolare, l'AdG/OO.II stabiliscono nei rispettivi Avvisi pubblici se applicare i costi standard. In caso affermativo, mettono a disposizione dei richiedenti le tabelle di costi da utilizzare. I richiedenti, in sede di presentazione della domanda di sostegno allegano una relazione progettuale che riporti le tipologie di spese e i quantitativi richiesti e, con riferimento specifico a beni, attrezzature o impianti, ne descriva le caratteristiche tecniche, riportando per ciascuna voce il relativo CU.

L'AdG e gli OO.II, al fine di stabilire la congruità dei costi, procederanno a verificare l'ammissibilità delle spese riportate nella relazione, eventualmente ammettendole secondo gli importi previsti e stabiliti per ogni singolo CU, e a concedere poi il corrispondente contributo.

Qualora, all'atto di ammissione del contributo ci si sia avvalsi dell'opzione relativa ai CU, nella successiva fase di rendicontazione e richiesta di pagamento, l'AdG/OO.II. procederanno al controllo delle attività e delle acquisizioni effettivamente realizzate da parte del beneficiario mediante una modalità di rendicontazione in forma semplificata. In particolare, il beneficiario dovrà produrre una relazione finale di progetto, in base allo schema previsto da ciascun Avviso, esplicativa della attività o delle opere realizzate, dei beni e dei servizi acquisiti, oltre ad ogni ulteriore informazione e documentazione, stabilita negli Avvisi, necessarie alla loro puntuale identificazione. Acquisita tale documentazione e accertata l'effettiva realizzazione dell'intervento secondo le modalità e le tempistiche approvate in sede di concessione del contributo, non sarà richiesta ulteriore documentazione riguardante le spese effettivamente sostenute.

Nel caso in cui parte dei costi previsti per la realizzazione del progetto non trovi corrispondenza nei CU approvati, gli Avvisi pubblici prevedono per tali spese l'applicazione delle altre modalità di determinazione della congruità dei costi previste dalle presenti linee guida.

All'interno degli Avvisi pubblici l'AdG/OO.II dovranno, pertanto, fornire esplicite indicazioni operative relative all'applicazione dei CU e delle relative tabelle di riferimento.

Resta inteso che, al fine di garantire una corretta ed omogenea applicazione delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, l'AdG/OO.II. potranno riservarsi la facoltà di applicare o meno i

CU , e in caso affermativo di utilizzarli in sede di determinazione della congruità della spesa, ricorrendo alla rendicontazione in forma semplificata, più sopra descritta, ovvero, utilizzare i CU solo per la fase di determinazione della congruità, applicando la modalità di rendicontazione a costi reali. Si precisa, in conclusione, che tutte le OCS di cui all'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060, previa disciplina nell'ambito delle disposizioni procedurali adottate dall'AdG/OO.II, sono applicabili anche alla tipologia di intervento "Spese di gestione e animazione CLLD" nell'ambito della priorità 3 del PN FEAMPA 2021-2027.

7.21. Spese non ammissibili

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

- a) gli interessi passivi ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia e fatti salvi i casi in cui sono espressamente ammissibili così come riportati nei paragrafi precedenti;
- b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;
- c) l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo i casi ivi previsti e specificati nel paragrafo 7.5.

Fatte salve le previsioni specifiche relative al Fondo FEAMPA, sono altresì non ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg.(UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività; a tal proposito non sono ammissibili le revisioni dei prezzi
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

In base all'articolo 66 del CPR, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014.

Inoltre, ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le seguenti operazioni o spese:

- a) operazioni che aumentano la capacità di pesca di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 19 del Reg.(UE) 2021/1139;
- b) l'acquisto di attrezzature che accrescono l'abilità di un peschereccio di individuare i pesci;
- c) la costruzione, l'acquisto o l'importazione di pescherecci, salvo altrimenti disposto dall'articolo 17 del Reg.(UE) 2021/1139;
- d) il trasferimento o il cambio di bandiera di un peschereccio verso paesi terzi, anche attraverso la creazione di imprese comuni con partner di paesi terzi;
- e) l'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, salvo altrimenti disposto dagli articoli 20 e 21 del Reg.(UE) 2021/1139;
- f) la pesca sperimentale;
- g) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- h) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di reintroduzione o

altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale;

- i) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, a eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;
- j) meccanismi di intervento per il ritiro di prodotti della pesca o dell'acquacoltura dal mercato, in via temporanea o permanente, allo scopo di ridurre l'offerta per evitare il calo dei prezzi o provocarne l'aumento, salvo altrimenti disposto dall'articolo 26, paragrafo 2, del Reg.(UE) 2021/1139;
- k) investimenti a bordo dei pescherecci necessari per conformarsi ai requisiti imposti dal diritto dell'Unione in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno, compresi i requisiti previsti dagli obblighi contratti dall'Unione nell'ambito di ORGP, salvo altrimenti disposto dall'articolo 22 del Reg. (UE) 2021/1139;
- l) investimenti a bordo di pescherecci che hanno svolto attività di pesca per meno di 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;
- m) la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 18 del Reg. (UE) 2021/1139.

8. Strumenti finanziari

Il sostegno degli strumenti finanziari viene utilizzato al fine di contribuire al conseguimento di obiettivi specifici stabiliti nell'ambito di una priorità.

Le spese sostenute nell'ambito di strumenti finanziari, salvo quanto previsto dai regolamenti specifici del Fondo, sono ammissibili unicamente alle condizioni e nei limiti di cui al CPR, articoli da 58 a 62, 68, 81 e 92.

In particolare, le Autorità di Gestione possono fornire contributi di programma, da uno o più programmi, a strumenti finanziari esistenti o nuovi istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero e attuati direttamente dall'AdG, o sotto la sua responsabilità, che contribuiscono al conseguimento di obiettivi specifici.

Gli strumenti finanziari forniscono sostegno ai destinatari finali solo per investimenti in beni materiali e immateriali nonché in capitale circolante, che si prevede siano finanziariamente sostenibili e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato. Tale sostegno è conforme alle norme applicabili dell'Unione in materia di aiuti di Stato ed è fornito solo per gli elementi degli investimenti che non sono materialmente completati o pienamente attuati alla data della decisione di investimento.

Il sostegno ai destinatari finali può essere combinato con il sostegno da qualsiasi fondo o altro strumento dell'Unione, e può riguardare la stessa voce di spesa. In tale caso il sostegno del fondo erogato a titolo dello strumento finanziario, che fa parte di un'operazione di strumenti finanziari, non è dichiarato alla Commissione al fine di ricevere sostegno in un'altra forma, da un altro fondo o da un altro strumento dell'Unione.

Gli strumenti finanziari possono essere combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni in una singola operazione di strumenti finanziari, all'interno di un unico accordo di finanziamento, nel quale le due forme distinte di sostegno sono erogate dall'organismo che attua lo strumento finanziario. In tal caso le regole applicabili agli strumenti finanziari si applicano a tale singola operazione di strumenti finanziari. Il sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è collegato direttamente allo strumento finanziario e necessario per lo stesso, e non supera il valore degli investimenti sostenuti dal prodotto finanziario.

Nel caso di sostegno combinato di cui agli ultimi due capoversi precedenti, è necessario mantenere

una contabilità separata per ciascuna fonte di sostegno.

La somma di tutte le forme di sostegno combinato non può superare l'importo totale della voce di spesa interessata. Le sovvenzioni non sono usate per rimborsare sostegno ricevuto da strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari non sono usati per prefinanziare sovvenzioni.

Si evidenzia altresì che le spese ammissibili di uno strumento finanziario sono costituite dall'importo totale del contributo del programma erogato allo strumento finanziario, oppure, nel caso di garanzie, accantonato per i contratti di garanzia dallo strumento finanziario, nel periodo di ammissibilità, e tale importo corrisponde:

- a) ai pagamenti ai destinatari finali, nel caso di prestiti e investimenti azionari o quasi azionari;
- b) alle risorse accantonate per i contratti di garanzia, in essere o già giunti a scadenza, al fine di onorare eventuali attivazioni delle garanzie per perdite, calcolate in base al coefficiente di moltiplicazione stabilito per i rispettivi nuovi prestiti o investimenti azionari o quasi azionari sottostanti erogati a favore dei destinatari finali;
- c) ai pagamenti versati ai destinatari finali o a loro beneficio, qualora gli strumenti finanziari siano combinati con altri contributi dell'Unione come singola operazione di strumenti finanziari in conformità dell'articolo 58, paragrafo 5;
- d) ai pagamenti di commissioni di gestione e al rimborso dei costi di gestione sostenuti dagli organismi che attuano lo strumento finanziario.

Quando uno strumento finanziario è attuato in più periodi di programmazione consecutivi, il sostegno può essere fornito ai destinatari finali, o a loro beneficio, inclusi costi e commissioni di gestione, sulla base degli accordi conclusi nel periodo di programmazione precedente, purché tale sostegno rispetti le regole di ammissibilità del periodo di programmazione successivo. In tali casi, l'ammissibilità delle spese presentate nelle domande di pagamento è determinata conformemente alle regole del rispettivo periodo di programmazione.

Ai fini della precedente lettera b), se il soggetto che beneficia delle garanzie non ha erogato l'importo pianificato di nuovi prestiti, investimenti azionari o quasi-azionari a favore dei destinatari finali secondo il coefficiente di moltiplicazione, le spese ammissibili sono proporzionalmente ridotte. Il coefficiente di moltiplicazione può essere riveduto se ciò è giustificato da cambiamenti successivi delle condizioni di mercato. Tale revisione non ha effetto retroattivo.

Ai fini della precedente lettera d), le commissioni di gestione dipendono dalla performance.

Se gli organismi che attuano un fondo di partecipazione sono selezionati tramite aggiudicazione diretta di un contratto a norma dell'articolo 59, paragrafo 3, del CPR l'importo dei costi e delle commissioni di gestione versati a tali organismi che possono essere dichiarati spese ammissibili è soggetto a una soglia fino al 5 % dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in prestiti o accantonati per contratti di garanzia e fino al 7 % dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in investimenti azionari o quasi azionari.

Se gli organismi che attuano un fondo specifico sono selezionati tramite aggiudicazione diretta di un contratto a norma dell'articolo 59, paragrafo 3, del CPR l'importo dei costi e delle commissioni di gestione versati a tali organismi che possono essere dichiarati spese ammissibili è soggetto a una soglia fino al 7 % dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in prestiti o accantonati per contratti di garanzia e fino al 15 % dell'importo totale dei contributi del programma erogati ai destinatari finali in investimenti azionari o quasi azionari.

Se gli organismi che attuano un fondo di partecipazione o fondi specifici, o entrambi, sono selezionati tramite procedura competitiva in conformità del diritto applicabile, l'importo dei costi e delle commissioni di gestione è stabilito nell'accordo di finanziamento e rispecchia il risultato della procedura competitiva.

Se le commissioni di istruttoria, o parte di esse, sono a carico dei destinatari finali, esse non sono dichiarate come spese ammissibili.

Le spese dichiarate ammissibili di uno strumento finanziario non possono superare la somma dell'importo totale del sostegno a carico del FEAMPA pagato per gli strumenti finanziari e del corrispondente cofinanziamento nazionale.

9. Premi

Secondo quanto definito dall'articolo 2, n. 48), del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 i premi, come contributi finanziari attribuiti a titolo di ricompensa in seguito a un avviso pubblico, costituiscono spese ammissibili.

La tipologia di sostegno finanziario costituita dall'impiego di premi si distingue dal regime delle sovvenzioni e non fa riferimento ai costi prevedibili. I premi costituiscono una specifica forma di sostegno e possono costituire il complemento di altre forme di sostegno.

Le modalità di sostegno finanziario attraverso premi sono disciplinate dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

10. Stabilità delle operazioni

Il vincolo di stabilità delle operazioni è previsto e disciplinato dall'articolo 65 del CPR, in base al quale lo Stato membro dovrà restituire il contributo del Fondo a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il periodo di cinque anni può essere ridotto a tre dall'Autorità di Gestione nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI, salvo diverse disposizioni in materia di aiuti di Stato.

Il rimborso da parte dovuto al mancato rispetto della stabilità delle operazioni è effettuato in proporzione al periodo di non conformità.

Tali condizioni sulla stabilità delle operazioni non si applicano a contributi del programma a favore o da parte di strumenti finanziari oppure a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione da pesca il vincolo di stabilità dovrà essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione acquistata e/o adeguata per la realizzazione di un progetto quale ad esempio imbarcazioni a servizio di impianti acquicoli o al servizio di attività di pesca (V e VI categoria) ovvero per attività di charter nautico o trasporto passeggeri, la stessa non

potrà essere adibita al servizio di pesca professionale nei dieci anni dalla chiusura dell'operazione.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto stesso. Tale spostamento potrà avvenire solo all'interno del territorio di pertinenza dell'AdG/O.I che ha erogato il sostegno.

Nel caso il cui si debba procedere al recupero del finanziamento concesso, causa fallimento fraudolento, (a tal fine si considera fraudolento il fallimento connesso alla condanna, anche non definitiva, per reati quali, a titolo esemplificativo, bancarotta fraudolenta, insolvenza fraudolenta, truffa, etc), l'AdG o l'OO.II. dovranno procedere tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano alle operazioni finanziate nell'ambito di strumenti finanziari o a operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore" la cui definizione, data dalla Corte nella causa *Internationale Handelsgesellschaft* (17.12.1970), è rimasta sostanzialmente invariata:

<<la nozione di forza maggiore non si limita all'impossibilità assoluta, ma deve essere intesa nel senso di circostanze anormali (ELEMENTO OGGETTIVO), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (ELEMENTO SOGGETTIVO), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata>>

La causa di forza maggiore costituisce un'eccezione alla regola generale che impone il rispetto scrupoloso delle disposizioni legislative e pertanto va interpretata ed applicata in senso restrittivo.

La Commissione ritiene opportuno che gli Stati Membri stabiliscano le cause di forza maggiore che esentino il beneficiario dalla restituzione del beneficio ricevuto. Per la Commissione la prova ricade sull'operatore che la invoca, il quale deve esibire prove documentali incontestabili.

Di seguito si riportano singole ipotesi, non esaustive, per le quali può essere provata la causa di forza maggiore.

1. Inabilità sopraggiunta del beneficiario

La comunicazione da parte del beneficiario o del suo tutore relativamente alla sopraggiunta totale inabilità lavorativa, accertata dagli organi competenti e adeguatamente certificata, comporta che il beneficiario non sia tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato.

2. Cambio di beneficiario per successione

Se, in corso d'esecuzione di un impegno connesso alla realizzazione di una operazione sovvenzionata, si verifica un trasferimento totale o parziale dei cespiti oggetto di contributo per successione, gli eredi possono:

- a) **mantenere i benefici e gli impegni relativi alla domanda;** in questo caso il soggetto subentrante deve presentare una domanda di cambio beneficiario, trasmettendo inoltre la documentazione di seguito elencata al detentore del fascicolo.

La documentazione attestante la successione è la seguente:

- per successione effettiva:
 - copia del certificato di morte;
 - scrittura notarile indicante la linea ereditaria o, in alternativa, atto notorio di morte rilasciato dal Comune di residenza;
 - copia documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente;
 - nel caso di coeredi: documentazione che attesti una delega di tutti i coeredi al richiedente, unitamente a copia documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti;
 - per successione anticipata:
 - dichiarazione sostitutiva del cedente l'azienda;
 - dichiarazione sostitutiva dell'acquirente l'azienda;
 - visura camerale dell'acquirente (solo se imprenditore).
- b) **rinunciare ai benefici relativi alla domanda**, non prendendo in carico gli impegni connessi, presentando una dichiarazione scritta all'Amministrazione competente per territorio.

3. Fallimento ed altre procedure concorsuali non fraudolenti.

11. Operazioni soggette a esecuzione scaglionata

Per le operazioni soggette a esecuzione scaglionata si applicano le disposizioni previste dagli articoli 118 e 118bis del CPR.

Nello specifico, l'Autorità di Gestione può selezionare un'operazione che consiste nella seconda fase di un'operazione selezionata per ricevere sostegno e avviata a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013, purché siano soddisfatte le condizioni cumulative seguenti:

- a) l'operazione, così come selezionata per ricevere sostegno a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013, presenta due fasi distinguibili sotto l'aspetto finanziario e piste di controllo distinte;
- b) il costo totale dell'operazione di cui alla lettera a) è superiore a 5.000.000,00 euro;
- c) le spese incluse in una domanda di pagamento relativa alla prima fase non sono incluse in nessuna domanda di pagamento riguardante la seconda fase;
- d) la seconda fase dell'operazione ottempera al diritto applicabile ed è ammissibile al sostegno del FEAMPA;
- e) lo Stato membro si impegna a completare durante il periodo di programmazione e a rendere operativa la seconda fase finale nella relazione finale di attuazione, o nel contesto del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nell'ultima relazione di attuazione annuale, presentata in conformità dell'articolo 141 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, qualora un'operazione con un costo totale superiore a 1.000.000,00 euro sia stata selezionata per ricevere sostegno e avviata prima del 29 giugno 2022 a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dei regolamenti specifici dei fondi, è considerata ammissibile al sostegno, purché siano soddisfatte

le condizioni seguenti:

- a) l'operazione presenta due fasi che sono distinguibili sotto l'aspetto finanziario, e piste di controllo distinte;
- b) l'operazione rientra tra le azioni programmate nell'ambito di un particolare obiettivo specifico ed è attribuita a un tipo di intervento previsto dal FEAMPA;
- c) le spese incluse in una domanda di pagamento relativa alla prima fase non sono incluse in nessuna domanda di pagamento riguardante la seconda fase;
- d) lo Stato membro si impegna a completare durante il periodo di programmazione e a rendere operativa la seconda fase finale nella relazione finale di attuazione, o nel contesto del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nell'ultima relazione di attuazione annuale, presentata in conformità dell'articolo 141 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

12. Operazioni realizzate ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici

Nel caso di operazioni soggette all'applicazione del D.Lgs del 31 marzo 2023 n. 36 e ss. mm. ii., tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'operazione, compresi i subappaltatori, devono garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e successive ed eventuali modifiche.

13. Aiuti di Stato

Agli aiuti concessi dagli Stati membri alle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura si applicano gli articoli 107, 108 e 109 del TFUE, ad esclusione dei pagamenti erogati a norma del Reg. (UE) 2021/1139 e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

Le spese ammissibili, nel caso di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), sono quelle riconosciute dalla Commissione europea nella relativa decisione di autorizzazione dell'aiuto o, in caso di aiuti esentati dall'obbligo di notifica, quelle previste dai relativi regolamenti di esenzione, fatte salve eventuali disposizioni più restrittive previste dai regolamenti specifici relativi al FEAMPA. Nel caso di aiuti «*de minimis*», le spese ammissibili sono quelle previste dalle pertinenti basi giuridiche.

14. Tracciabilità dei pagamenti

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, eccetto per le operazioni ricadenti in opzioni semplificate in materia di costi, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, deve presentare i giustificativi a dimostrazione delle seguenti modalità di pagamento:

- a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e/o copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del

contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

- b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione, il riferimento al titolo di spesa pagato.
- c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'intestatario del conto corrente, l'importo, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè: il numero proprio di identificazione; la data di emissione; la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce; i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto; l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione bancaria effettuata dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In caso di Ente Pubblico la copia dell'estratto conto può essere sostituita con mandato di pagamento e quietanza del tesoriere.
- d) Carta di credito/debito/prepagata: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta del pagamento e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita.
- e) Assegno circolare “non trasferibile”: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito o in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prenditore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa); copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'intestatario del conto corrente e l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
- f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP). Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prenditore (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa).
- g) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: il beneficiario deve fornire copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare

una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sottoforma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite “F24” effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sottoforma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo.

h) Per i pagamenti in contanti, nei limiti previsti dalla normativa vigente. .

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, alla conclusione della fornitura dei beni e servizi, riportanti gli elementi salienti (numero, data) della fattura di riferimento, la descrizione della fornitura con i relativi numeri di matricola, il progetto oggetto del sostegno FEAMPA e il relativo CUP.

I pagamenti effettuati nell’ambito della realizzazione dei pagamenti devono transitare su conto corrente dedicato, bancario o postale; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in entrata che quelle in uscita (pagamenti ed incassi).

Ulteriori modalità di pagamento potranno essere definite negli avvisi e nei bandi nel rispetto della normativa vigente e saranno utilizzabili dai beneficiari esclusivamente per le operazioni riferite agli stessi bandi/avvisi.

15. Intensità dell’aiuto pubblico

Ai sensi dell’articolo 41 del Reg. FEAMPA, l’aliquota massima di intensità di aiuto è pari al 50% della spesa totale ammissibile dell’operazione, in deroga a tale aliquota nell’Allegati III sono stabilite aliquote massime specifiche di intensità di aiuto come dettagliate nella tabella che segue:

Intensità dell’aiuto applicabili all’intervento

Nr riga (allegato III)	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
1	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma degli articoli 17, 18 e 19	40
2	Le operazioni seguenti intese a contribuire all’attuazione dell’obbligo di sbarco di cui all’articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013: - operazioni intese a migliorare la selettività degli attrezzi da pesca con riguardo alla taglia o alla specie;	100
	- operazioni intese a migliorare le infrastrutture di porti di pesca, sale per la vendita all’asta, luoghi di sbarco e ripari di pesca al fine di agevolare lo sbarco e il magazzinaggio delle catture indesiderate;	75
	operazioni intese a facilitare la commercializzazione delle catture indesiderate sbarcate provenienti da stock commerciali in conformità dell’articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013	75
3	Operazioni intese a migliorare la salute, la sicurezza e le condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci, a eccezione delle operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell’articolo 19	75
6	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell’articolo 22	85

7	Operazioni connesse alla piccola pesca costiera	100
8	Operazioni per le quali il beneficiario è un organismo pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all'articolo 106, paragrafo 2, TFUE, qualora il sostegno sia erogato per la gestione di tali servizi	100
9	Operazioni connesse agli indennizzi di cui all'articolo 39	100
10	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma degli articoli 23 e 25 e nell'ambito della priorità 4	100
11	Operazioni connesse alla progettazione, allo sviluppo, alla sorveglianza, alla valutazione e alla gestione di sistemi trasparenti per lo scambio di possibilità di pesca tra gli Stati membri, in conformità dell'articolo 16, paragrafo 8, del regolamento (UE) n. 1380/2013	100
12	Operazioni connesse alle spese di gestione dei gruppi di azione locale	100
13	Operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 30 e che soddisfano almeno uno dei criteri seguenti: i) interesse collettivo; ii) beneficiario collettivo; o iii) elementi innovativi, se del caso, a livello locale e pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
14	Operazioni che soddisfano tutti i criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
15	Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali	75
16	Strumenti finanziari, a eccezione degli strumenti finanziari connessi alle operazioni di cui alla riga 1	100
17	Operazioni di sostegno all'acquacoltura sostenibile attuate dalle PMI	60
18	Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovativi nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione	75
19	Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi	60

Qualora un'operazione rientra nell'ambito di una o più righe da 2 a 19 della tabella precedente si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto.

Qualora un'operazione rientra nell'ambito di una o più righe da 2 a 19 della tabella precedente e, al tempo stesso, della riga 1, si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto di cui alla riga 1 della tabella precedente.

16. Conservazioni dei documenti

L'art. 82 "Disponibilità dei documenti" del CPR detta la disciplina in materia di conservazione dei documenti amministrativi, fissando che *"Fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato, l'Autorità di Gestione garantisce che tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi siano conservati al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario."*

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

I documenti dovranno essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i

documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy “I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l’identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati”.

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati dovranno soddisfare gli standard di sicurezza accettati, garantendo che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell’attività di audit.